

Egregio Ing. Paolo Moschettini
Direttore Area Gestione Tecnica

Sede

**DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO -
ART. 16, D.LGS. 81/08**

Il sottoscritto Vito Gregorio Colacicco, in qualità di Commissario Straordinario, nonché di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b, del D.lgs. 81/08, con sede legale in Taranto, Viale Virgilio, n 31, nominato con Delibera della Regione n. 99 del 07/02/2022 e successiva Delibera ASL TA n. 382. del 2022;

PREMESSO CHE

- L'art. 16 del D.Lgs. 81/08 disciplina le modalità di attribuzione della delega di funzioni legate alla sicurezza da parte del datore di lavoro, definendone i limiti e le condizioni per il conferimento, così come di seguito indicati:
 - la delega risulti da atto scritto recante data certa;
 - il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
 - la delega sia accettata dal delegato per iscritto;
 - alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità;
 - la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite
- Si intendono escluse dalla delega di funzioni quelle espressamente previste dall'art. 17 del D.Lgs. 81/08, come di seguito riportate:
 - la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
 - la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi aziendali
- L'Azienda Sanitaria ASL TA, nell'ottica di attuare un efficace modello organizzativo di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per come previsto dal "Sistema di Gestione della Sicurezza", le cui linee di indirizzo sono state approvate con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 2276 del 21 dicembre 2017, per il quale si è provveduto ad adottare il "Manuale per la gestione della sicurezza e salute nell' Azienda", che definisce i ruoli, le competenze e gli strumenti per l'attuazione delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sicurezza antincendio nonché le modalità.
- In virtù dell'ambito della presente delega il soggetto delegato ha piena responsabilità, a qualsiasi effetto interno ed esterno dell'Azienda degli atti compiuti in materia di salute e sicurezza;

- In relazione a quanto detto e considerata la complessità dell'attività svolta, la varietà di figure professionali coinvolte nei processi lavorativi e le particolari caratteristiche delle attrezzature utilizzate, al fine di assicurare l'ottemperanza agli obblighi prescritti dal D. Lgs. 81/08 s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro, risulta necessario delegare tale funzione a determinati soggetti individuati all'interno ASL TA (Delegati del Datore di Lavoro).

CONSIDERATO CHE

- la complessità dell'ASL TA in riferimento al numero delle sedi di lavoro e alle diverse tipologie di strutture e servizi offerti e al complessivo sistema di gestione della sicurezza all'interno dell'Azienda, richiede l'efficace distribuzione dei compiti ai diversi livelli della struttura organizzativa aziendale tenendo conto delle gerarchie, delle competenze funzionali e delle esigenze di copertura territoriale;
- la S.V. svolge, per incarico conferito dalla Direzione Aziendale, le funzioni di Direttore dell'Area Gestione Tecnica, ed è in possesso della professionalità che consente alla S.V., in forza del ruolo assegnato, di analizzare le diverse problematiche di natura tecnica, di comprenderne gli impatti sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro dell'Azienda, e pertanto di individuare le opportune misure di prevenzione e protezione.
- che tale incarico viene svolto in autonomia completa ed incondizionata, relativamente ai poteri di organizzazione, gestione e controllo, oltre che autonomia economica rispetto alla pianificazione economico-finanziaria stabilita.

TENUTO CONTO CHE

- Lo svolgimento delle funzioni delegate di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., devono essere esercitate con attribuzione di ampia autonomia di iniziativa ed organizzazione con posizione di sovraordinazione e di riferimento di vertice in materia di gestione della sicurezza dei lavoratori e delle strutture aziendali.

DELEGA

ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs.81/08 s.m.i., l'Ing. Paolo Moschettini (di seguito anche "il Delegato"), nella sua qualità di Direttore dell'Area Tecnica, i seguenti obblighi previsti dall'art.18 del D.Lgs 81/08:

- aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione; in particolare dovrà garantire il rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro
- prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposi-

zioni di cui all'articolo 43 del D.Lgs.n. 81/2008. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti;

- vigilare in ordine all'adempimento degli obblighi dei progettisti, dei fabbricanti e dei fornitori e degli installatori, ferma restando l'esclusiva responsabilità dei soggetti obbligati ai sensi degli articoli 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 81/2008 qualora la mancata attuazione dei predetti obblighi sia addebitabile unicamente agli stessi e non sia riscontrabile un difetto di vigilanza.
- fornire al Servizio di Prevenzione e Protezione ed al Medico Competente informazioni in merito a: programmazione ed attuazione delle misure preventive e protettive di natura tecnica; descrizione degli impianti e dei processi produttivi.

Per i propri obblighi, il Direttore dell'Area Gestione Tecnica dovrà opportunamente interfacciarsi con i Dirigenti /Direttori, per la raccolta delle esigenze che richiedono misure di prevenzione e protezione di natura strutturale e/o impiantistica, oppure per valutare gli impatti dovuti all'introduzione di modifiche tecnico-strutturali ai luoghi e strumenti di lavoro riguardo eventuali mutamenti organizzativi e produttivi, che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro; di conseguenza provvede, in accordo con l'RSPP ed il Datore di Lavoro, alla messa in atto delle adeguate e opportune misure di prevenzione e protezione.

Effettua pertanto il monitoraggio sistematico di strutture e impianti e di conseguenza, in collaborazione con i Dirigenti e con l'RSPP, individua e attua gli interventi di adeguamento e/o miglioramento eventualmente necessari.

Con stretto riferimento agli obblighi che le vengono delegati con il presente atto, opera in accordo con quanto prescritto dal Documento di Valutazione dei Rischi ASL TA, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a, e dell'art. 28 del D.lgs. 81/08, ponendo in atto tutte le azioni utili e necessarie al fine di rendere operativo il Documento di Valutazione dei Rischi, e nello specifico, se del caso:

- assicura l'esecuzione delle prescrizioni e raccomandazioni che derivano dalla Valutazione dei Rischi effettuata dal Datore di Lavoro;
- verifica l'implementazione delle misure di prevenzione e protezione attuate;
- predispone, in collaborazione con l'RSPP e sulla base delle indicazioni ricevute dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nell'ambito delle attività di cui all'art. 33, del D.lgs. 81/08, il Piano annuale di miglioramento come previsto dall'art. 28, comma 2, lettera c, del D.lgs. 81/08, da sottoporre all'approvazione del Datore di Lavoro;
- definisce le procedure per l'attuazione delle misure da realizzare nonché dei ruoli aziendali che vi debbono provvedere;
- presta supporto al Datore di lavoro, o altri delegati, nei rapporti con gli Organi di vigilanza in collaborazione con l'RSPP, l'RTA ed i MC;
- partecipa al gruppo aziendale per le procedure di salute e sicurezza sul lavoro;

- segnala al Datore di Lavoro eventuali problematiche inerenti o derivanti dall'adempimento delle funzioni delegate;
- ove necessario, con la collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, si interfaccia con i Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza nei casi previsti dall'art. 50 del D.lgs. 81/08;

Dal punto di vista operativo, competono al Direttore dell'Area Gestione Tecnica:

- a. La progettazione degli ambienti di lavoro (nuovi edifici e ristrutturazioni), secondo le norme di igiene salute e sicurezza del lavoro;
- b. L'attuazione degli interventi strutturali ed impiantistici secondo il programma approvato dalla Direzione Generale, provvedendo affinché i locali di lavoro, gli impianti e le attrezzature siano adeguati alle norme di igiene salute e sicurezza del lavoro, alle linee guida per l'edilizia sanitaria ed ospedaliera e alle norme tecniche specifiche;
- c. La supervisione della manutenzione degli immobili e degli impianti;
La gestione degli adempimenti relativi ai lavori di costruzione in appalto di propria competenza, curando l'applicazione dell'art.26 del D.Lgs.n. 81/2008 e in conformità alle disposizioni di cui al Titolo IV dello stesso decreto;
- d. L'applicazione delle misure tecniche di prevenzione incendi e l'attuazione, in collegamento con il SPP, dei piani per l'emergenza;
- e. collaborazione, fornendo gli elementi tecnici per la valutazione dei rischi, con il SPP e/o con gli altri servizi competenti per l'individuazione e la valutazione dei fattori di rischio correlati all'esercizio delle strutture e degli impianti e l'individuazione delle relative misure di prevenzione e di protezione, definendo inoltre fattibilità e stima dei costi e dei tempi di esecuzione degli interventi (lavori) da eseguire per eliminare o ridurre i rischi, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 81/2008;
- f. la produzione/raccolta e custodia della certificazione di competenza prevista dalla legge relativa alla sicurezza di impianti e strutture e provvedendo alla tenuta di tale documentazione; ove l'adeguatezza delle strutture e degli impianti sia attestata da documentazione specifica (certificato di conformità di impianti elettrici, di condizionamento, ascensori, CPI, abitabilità, ecc.), tale documentazione costituisce parte integrante del documento di valutazione dei rischi, secondo il D.lgs. 81/2008;
- g. la garanzia di continuità e adeguatezza delle forniture di acqua, energia, gas e gas medicali, secondo le procedure aziendali; qualora uno di questi servizi sia in appalto a terzi, dovrà provvedere all'applicazione delle procedure aziendali previste, in attuazione all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008;
- h. ove necessario, con il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione, sostenere in contraddittorio le relazioni con gli Organi di vigilanza (ASL, Ispettorati del lavoro, VVF, INAIL, etc.).

Per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate, ed in particolare per interventi la cui mancata effettuazione comporterebbe violazione degli obblighi di legge relativi al proprio ambito di pertinenza o per l'eliminazione di un pericolo grave ed imminente, potrà disporre di ordini di spesa senza necessità di preventiva autorizzazione, come da delibera.

Quanto sopra previsto si verificherà anche in caso di richiesta ad adempiere, diffida e/o prescrizioni o comunque disposizioni di carattere strutturale e/o impiantistico e/o organizzativo

avanzata da parte degli Organismi di Vigilanza, Spesal, VV.F. ed in genere delle Autorità Giudiziarie ed Amministrative.

Il Delegato si dovrà avvalere per lo svolgimento delle proprie funzioni della collaborazione della organizzazione di SSL Aziendale, nonché degli altri Delegati, Dirigenti e Preposti aziendali per le rispettive competenze.

Dell'avvenuto adempimento degli obblighi di cui sopra, Ella vorrà tenere al corrente il Datore di Lavoro in merito all'esercizio dei poteri delegati con apposita relazione annuale.

Si richiama inoltre il Delegato all'obbligo di partecipare agli eventi formativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi lavoro ai sensi dell'art. 37 del Dlgs. 81/08 s.m.i.

Luogo e data

Il Datore di Lavoro DELEGANTE _____

Ing. _____

Per accettazione

Egregio Dott. Lorenzo Francesco Russo
Direttore
Area Gestione del Patrimonio
Sede

**DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO -
ART. 16, D.LGS. 81/08**

Il sottoscritto Vito Gregorio Colacicco, in qualità di Commissario Straordinario, nonché di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b, del D.lgs. 81/08, con sede legale in Taranto, Viale Virgilio, n 31, nominato con Delibera della Regione n. 99 del 07/02/2022 e successiva Delibera ASL TA n. 382. del 2022;

PREMESSO CHE

- L'art. 16 del D.Lgs. 81/08 disciplina le modalità di attribuzione della delega di funzioni legate alla sicurezza da parte del datore di lavoro, definendone i limiti e le condizioni per il conferimento, così come di seguito indicati:
 - la delega risulti da atto scritto recante data certa;
 - il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
 - la delega sia accettata dal delegato per iscritto;
 - alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità;
 - la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite
- Si intendono escluse dalla delega di funzioni quelle espressamente previste dall'art. 17 del D.lgs. 81/08, come di seguito riportate:
 - la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
 - la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi aziendali
- L'Azienda Sanitaria ASL TA, nell'ottica di attuare un efficace modello organizzativo di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per come previsto dal "Sistema di Gestione della Sicurezza", le cui linee di indirizzo sono state approvate con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 2276 del 21 dicembre 2017, per il quale si è provveduto ad adottare il "Manuale per la gestione della sicurezza e salute nell' Azienda", che definisce i ruoli, le competenze e gli strumenti per l'attuazione delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sicurezza antincendio nonché le modalità.
- In virtù dell'ambito della presente delega il soggetto delegato ha piena responsabilità, a qualsiasi effetto interno ed esterno dell'Azienda degli atti compiuti in materia di salute e sicurezza;

- In relazione a quanto detto e considerata la complessità dell'attività svolta, la varietà di figure professionali coinvolte nei processi lavorativi e le particolari caratteristiche delle attrezzature utilizzate, al fine di assicurare l'ottemperanza agli obblighi prescritti dal D. Lgs. 81/08 s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro, risulta necessario delegare tale funzione a determinati soggetti individuati all'interno ASL TA (Delegati del Datore di Lavoro).

CONSIDERATO CHE

- la complessità dell'ASL TA in riferimento al numero delle sedi di lavoro e alle diverse tipologie di strutture e servizi offerti e al complessivo sistema di gestione della sicurezza all'interno dell'Azienda, richiede l'efficace distribuzione dei compiti ai diversi livelli della struttura organizzativa aziendale tenendo conto delle gerarchie, delle competenze funzionali e delle esigenze di copertura territoriale;
- la S.V. svolge, per incarico conferito dalla Direzione Aziendale, le funzioni di Direttore dell'Area Gestione del Patrimonio, ed è in possesso della professionalità che consente alla S.V., in forza del ruolo assegnato, di analizzare le diverse problematiche di natura tecnica, e che tale incarico viene svolto in autonomia completa ed incondizionata, relativamente ai poteri di organizzazione, gestione e controllo, oltre che autonomia economica rispetto alla pianificazione economico-finanziaria stabilita.
- che tale incarico viene svolto in autonomia completa ed incondizionata, relativamente ai poteri di organizzazione, gestione e controllo, oltre che autonomia economica rispetto alla pianificazione economico-finanziaria stabilita.

TENUTO CONTO CHE

- Lo svolgimento delle funzioni delegate di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., devono essere esercitate con attribuzione di ampia autonomia di iniziativa ed organizzazione con posizione di sovraordinazione e di riferimento di vertice in materia di gestione della sicurezza dei lavoratori e delle strutture aziendali.

DELEGA

ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs.81/08 s.m.i, il Dott. Lorenzo Francesco Russo nella sua qualità di Direttore dell'Area Gestione del Patrimonio, i seguenti obblighi previsti dall'art.18 del D.Lgs 81/08:

- assicurare l'acquisto di macchine, attrezzature, arredi, dispositivi di protezione individuale e collettivi conformi ai requisiti di sicurezza, secondo le indicazioni degli uffici/soggetti competenti e del RSPP;
- assicurare che nei capitolati d'appalto e nei documenti contrattuali delle imprese appaltatrici e dei lavoratori autonomi, siano presenti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro e, in seguito all'aggiudicazione, gestire i relativi adempimenti (art. 26 D.Lgs 81/08 DUVRI), in collaborazione con le altre funzioni aziendali coinvolte;
- prima di acquistare le sostanze chimiche deve acquisire le schede di sicurezza e fornirle al RSPP per la valutazione dei rischi;

- richiedere e accertarsi della presenza di tutta la documentazione inerente la sicurezza dei lavoratori riguardante l'acquisto di beni e servizi (certificazioni e marcature obbligatorie, manuali d'uso e manutenzione, dichiarazioni di conformità, etc);
- prevedere, se necessario, nei contratti di acquisto di beni, la richiesta alle ditte fornitrici di moduli formativi per gli operatori sul corretto utilizzo dei beni forniti.
- esecuzione delle prescrizioni e raccomandazioni che derivano dalla Valutazione dei Rischi effettuata dal Datore di Lavoro;
- adempie alle prescrizioni contenute nel Piano annuale di miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, come previsto dall'art. 28, comma 2, lettera c, del D.lgs. 81/08, elaborato del SPP;

Per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate, ed in particolare per interventi la cui mancata effettuazione comporterebbe violazione degli obblighi di legge relativi al proprio ambito di pertinenza o per l'eliminazione di un pericolo grave ed imminente, potrà disporre di ordini di spesa senza necessità di preventiva autorizzazione, come da delibera.

Quanto sopra previsto si verificherà anche in caso di richiesta ad adempiere, diffida e/o prescrizioni o comunque disposizioni di propria competenza avanzata da parte degli Organismi di Vigilanza, Spesal, VV.F. ed in genere delle Autorità Giudiziarie ed Amministrative.

Il Delegato si dovrà avvalere per lo svolgimento delle proprie funzioni della collaborazione della organizzazione di SSL Aziendale, nonché degli altri Delegati, Dirigenti e Preposti aziendali per le rispettive competenze.

Dell'avvenuto adempimento degli obblighi di cui sopra, Ella vorrà tenere al corrente il Datore di Lavoro in merito all'esercizio dei poteri delegati con apposita relazione annuale.

Si richiama inoltre il Delegato all'obbligo di partecipare agli eventi formativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi lavoro ai sensi dell'art. 37 del Dlgs. 81/08 s.m.i.

Luogo e data

Il Datore di Lavoro DELEGANTE _____

Dott. _____
Per accettazione

Egregia Ing. Armida Traversa
Dirigente dell'Ingegneria clinica
e dei Sistemi Informativi
Sede

**DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO -
ART. 16, D.LGS. 81/08**

Il sottoscritto Vito Gregorio Colacicco, in qualità di Commissario Straordinario, nonché di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b, del D.lgs. 81/08, con sede legale in Taranto, Viale Virgilio, n 31, nominato con Delibera della Regione n. 99 del 07/02/2022 e successiva Delibera ASL TA n. 382. del 2022;

PREMESSO CHE

- L'art. 16 del D.Lgs. 81/08 disciplina le modalità di attribuzione della delega di funzioni legate alla sicurezza da parte del datore di lavoro, definendone i limiti e le condizioni per il conferimento, così come di seguito indicati:
 - la delega risulti da atto scritto recante data certa;
 - il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
 - la delega sia accettata dal delegato per iscritto;
 - alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità;
 - la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite
- Si intendono escluse dalla delega di funzioni quelle espressamente previste dall'art. 17 del D.Lgs. 81/08, come di seguito riportate:
 - la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
 - la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi aziendali
- L'Azienda Sanitaria ASL TA, nell'ottica di attuare un efficace modello organizzativo di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per come previsto dal "Sistema di Gestione della Sicurezza", le cui linee di indirizzo sono state approvate con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 2276 del 21 dicembre 2017, per il quale si è provveduto ad adottare il "Manuale per la gestione della sicurezza e salute nell' Azienda", che definisce i ruoli, le competenze e gli strumenti per l'attuazione delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sicurezza antincendio nonché le modalità.

- In virtù dell'ambito della presente delega il soggetto delegato ha piena responsabilità, a qualsiasi effetto interno ed esterno dell'Azienda degli atti compiuti in materia di salute e sicurezza;
- In relazione a quanto detto e considerata la complessità dell'attività svolta, la varietà di figure professionali coinvolte nei processi lavorativi e le particolari caratteristiche delle attrezzature utilizzate, al fine di assicurare l'ottemperanza agli obblighi prescritti dal D. Lgs. 81/08 s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro, risulta necessario delegare tale funzione a determinati soggetti individuati all'interno ASL TA (Delegati del Datore di Lavoro).

CONSIDERATO CHE

- la complessità dell'ASL TA in riferimento al numero delle sedi di lavoro e alle diverse tipologie di strutture e servizi offerti e al complessivo sistema di gestione della sicurezza all'interno dell'Azienda, richiede l'efficace distribuzione dei compiti ai diversi livelli della struttura organizzativa aziendale tenendo conto delle gerarchie, delle competenze funzionali e delle esigenze di copertura territoriale;
- la S.V. svolge, per incarico conferito dalla Direzione Aziendale, le funzioni di Dirigente Responsabile dell'Ingegneria clinica e dei Sistemi Informativi, ed è in possesso della professionalità che consente alla S.V., in forza del ruolo assegnato, di analizzare le diverse problematiche di natura tecnica, e che tale incarico viene svolto in autonomia completa ed incondizionata, relativamente ai poteri di organizzazione, gestione e controllo, oltre che autonomia economica rispetto alla pianificazione economico-finanziaria stabilita.
- che tale incarico viene svolto in autonomia completa ed incondizionata, relativamente ai poteri di organizzazione, gestione e controllo, oltre che autonomia economica rispetto alla pianificazione economico-finanziaria stabilita.

TENUTO CONTO CHE

- Lo svolgimento delle funzioni delegate di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., devono essere esercitate con attribuzione di ampia autonomia di iniziativa ed organizzazione con posizione di sovraordinazione e di riferimento di vertice in materia di gestione della sicurezza dei lavoratori e delle strutture aziendali.

DELEGA

ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs.81/08 s.m.i, l'Ing. Armida Traversa nella sua qualità di Dirigente dell'Ingegneria Clinica e dei Sistemi Informativi, i seguenti obblighi previsti dal D.Lgs 81/08:

- assicurare l'adeguata manutenzione delle Tecnologie Biomediche in base alle specifiche dei costruttori, alle norme tecniche applicabili, alle disposizioni di legge, provvedendo anche alle verifiche periodiche di sicurezza;
- la verifica della compatibilità delle tecnologie biomediche (dispositivi medici/apparecchi elettromedicali) con le strutture e gli impianti installati presso i locali dell'Azienda, nel rispetto delle norme di igiene, salute e sicurezza del lavoro;
- la raccolta e custodia delle certificazioni (es: in cartaceo e in formato digitale) previste per legge di ciascuna apparecchiatura elettromedicale ("libro macchina", comprensivo

di storia della manutenzione e delle verifiche di sicurezza effettuate, certificazioni di conformità, manuali d'uso ecc.);

- la trasmissione delle informazioni necessarie al SPP, per gli appalti di propria competenza, ai fini della redazione del DUVRI, così come previsto dall'art. 18 comma 2 del D. Lgs. 81/08;
- la collaborazione con i delegati del Datore di Lavoro, con i Dirigenti (Direttori di SC e/o SSD, RSPP, MC), per valutare gli impatti dovuti alla progettazione dei luoghi e degli strumenti di lavoro, prevedendo, in accordo con gli stessi, gli elementi necessari (tecnico-strutturali) ai mutamenti organizzativi e produttivi.
- l'adozione di misure, in base al principio della massima sicurezza tecnicamente fattibile, che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente esterno, verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- nei casi in cui il Servizio di Ingegneria Clinica dia in appalto a terzi la fornitura del servizio di manutenzione delle attrezzature elettromedicali di propria competenza deve provvedere ad attivare la procedura aziendale prevista in attuazione delle prescrizioni di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/2008.
- la collaborazione con i delegati del Datore di Lavoro, l'RSPP, l'RTA ed i MC nei rapporti con gli Organi di vigilanza;
- l'esecuzione delle prescrizioni e raccomandazioni che derivano dalla Valutazione dei Rischi (DVR);
- la partecipazione, per quanto di competenza, alla stesura delle procedure di salute e sicurezza sul lavoro di cui al manuale del SGSL dell'ASL TA;
- la predisposizione, per quanto di competenza, in collaborazione con il RSPP, del Piano annuale di miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, come previsto dall'art. 28, comma 2, lettera c, del D. Lgs. 81/08, da sottoporre all'approvazione del Commissario Straordinario.

Dal punto di vista operativo competono al dirigente Responsabile dell'Ingegneria Clinica e Sistemi Informativi i seguenti compiti:

- collaborare all'acquisizione e all'installazione delle Tecnologie Biomediche valutando anche gli aspetti relativi alla sicurezza dei lavoratori, provvedendo ai collaudi di accettazione, prima dell'entrata in esercizio delle stesse nelle varie Unità Operative, accertando che siano corredati delle certificazioni e marcature obbligatorie, nonché dei manuali d'uso e manutenzione
- gestire la manutenzione ordinaria e straordinaria, al fine di garantirne il corretto funzionamento, delle apparecchiature elettromedicali, in sinergia con i delegati del Datore di lavoro e/o con le altre figure eventualmente coinvolte per competenza, verificando l'esecuzione di quanto previsto dal contratto in essere con la Ditta preposta;
- trasmettere ai Dirigenti o Preposti i manuali tecnici ricevuti dal produttore ed evidenziare la formazione e addestramento specificamente richiesti per l'utilizzo delle singole attrezzature;
- l'attuazione degli interventi approvati dalla Direzione Generale nel piano annuale e pluriennale degli investimenti in tecnologie sulla base delle obsolescenze e delle neces-

sità delle Strutture cliniche, nel rispetto delle norme di igiene salute e sicurezza del lavoro, delle linee guida per l'edilizia sanitaria ed ospedaliera e delle norme tecniche specifiche;

- Gestisce i sistemi informativi e di comunicazione aziendali, si occupa dell'installazione delle postazioni di lavoro informatiche, effettua il servizio di help-desk.
- Assume gli obblighi e le responsabilità dei servizi tecnici in materia di installazione delle postazioni di lavoro VDT, limitatamente alla fornitura di attrezzature tecnologiche (monitor, tastiera, mouse, ecc), nel rispetto dei requisiti ergonomici e normativi coordinandosi con gli impiantisti e consultando il SPP e il MC.
- Gestisce la telefonia e più in generale la comunicazione che svolgono un ruolo fondamentale nella sicurezza, ad esempio nella gestione delle emergenze

Per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate, ed in particolare per interventi la cui mancata effettuazione comporterebbe violazione degli obblighi di legge relativi al proprio ambito di pertinenza o per l'eliminazione di un pericolo grave ed imminente, potrà disporre di ordini di spesa senza necessità di preventiva autorizzazione, come da delibera.

Quanto sopra previsto si verificherà anche in caso di richiesta ad adempiere, diffida e/o prescrizioni o comunque disposizioni di carattere strutturale e/o impiantistico e/o organizzativo avanzata da parte degli Organismi di Vigilanza, Spesal, VV.F. ed in genere delle Autorità Giudiziarie ed Amministrative.

Il Delegato si dovrà avvalere per lo svolgimento delle proprie funzioni della collaborazione della organizzazione di SSL Aziendale, nonché degli altri Delegati, Dirigenti e Preposti aziendali per le rispettive competenze.

Dell'avvenuto adempimento degli obblighi di cui sopra, Ella vorrà tenere al corrente il Datore di Lavoro in merito all'esercizio dei poteri delegati con apposita relazione annuale.

Si richiama inoltre il Delegato all'obbligo di partecipare agli eventi formativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi lavoro ai sensi dell'art. 37 del Dlgs. 81/08 s.m.i.

Luogo e data

Il Datore di Lavoro DELEGANTE _____

Ing. _____
Per accettazione

Egregio Dott. Domenico Mola
Dirigente Fisica Sanitaria
Sede

**DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO -
ART. 16, D.LGS. 81/08**

Il sottoscritto Vito Gregorio Colacicco, in qualità di Commissario Straordinario, nonché di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b, del D.lgs. 81/08, con sede legale in Taranto, Viale Virgilio, n 31, nominato con Delibera della Regione n. 99 del 07/02/2022 e successiva Delibera ASL TA n. 382. del 2022;

PREMESSO CHE

- L'art. 16 del D.Lgs. 81/08 disciplina le modalità di attribuzione della delega di funzioni legate alla sicurezza da parte del datore di lavoro, definendone i limiti e le condizioni per il conferimento, così come di seguito indicati:
 - la delega risulti da atto scritto recante data certa;
 - il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
 - la delega sia accettata dal delegato per iscritto;
 - alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità;
 - la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite
- Si intendono escluse dalla delega di funzioni quelle espressamente previste dall'art. 17 del D.Lgs. 81/08, come di seguito riportate:
 - la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
 - la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi aziendali
- L'Azienda Sanitaria ASL TA, nell'ottica di attuare un efficace modello organizzativo di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per come previsto dal "Sistema di Gestione della Sicurezza", le cui linee di indirizzo sono state approvate con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 2276 del 21 dicembre 2017, per il quale si è provveduto ad adottare il "Manuale per la gestione della sicurezza e salute nell' Azienda", che definisce i ruoli, le competenze e gli strumenti per l'attuazione delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sicurezza antincendio nonché le modalità.
- In virtù dell'ambito della presente delega il soggetto delegato ha piena responsabilità, a qualsiasi effetto interno ed esterno dell'Azienda degli atti compiuti in materia di salute e sicurezza;

- In relazione a quanto detto e considerata la complessità dell'attività svolta, la varietà di figure professionali coinvolte nei processi lavorativi e le particolari caratteristiche delle attrezzature utilizzate, al fine di assicurare l'ottemperanza agli obblighi prescritti dal D. Lgs. 81/08 s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro, risulta necessario delegare tale funzione a determinati soggetti individuati all'interno ASL TA (Delegati del Datore di Lavoro).

CONSIDERATO CHE

- la complessità dell'ASL TA in riferimento al numero delle sedi di lavoro e alle diverse tipologie di strutture e servizi offerti e al complessivo sistema di gestione della sicurezza all'interno dell'Azienda, richiede l'efficace distribuzione dei compiti ai diversi livelli della struttura organizzativa aziendale tenendo conto delle gerarchie, delle competenze funzionali e delle esigenze di copertura territoriale;
- la S.V. svolge, per incarico conferito dalla Direzione Aziendale, le funzioni di Dirigente Responsabile della Fisica Sanitaria, ed è in possesso della professionalità che consente alla S.V., in forza del ruolo assegnato, di analizzare le diverse problematiche di natura tecnica, e che tale incarico viene svolto in autonomia completa ed incondizionata, relativamente ai poteri di organizzazione, gestione e controllo, oltre che autonomia economica rispetto alla pianificazione economico-finanziaria stabilita.
- che tale incarico viene svolto in autonomia completa ed incondizionata, relativamente ai poteri di organizzazione, gestione e controllo, oltre che autonomia economica rispetto alla pianificazione economico-finanziaria stabilita.

TENUTO CONTO CHE

- Lo svolgimento delle funzioni delegate di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., devono essere esercitate con attribuzione di ampia autonomia di iniziativa ed organizzazione con posizione di sovraordinazione e di riferimento di vertice in materia di gestione della sicurezza dei lavoratori e delle strutture aziendali.

DELEGA

ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs.81/08 s.m.i, il Dott. Domenico Mola nella sua qualità di Dirigente Fisica Sanitaria, i seguenti obblighi previsti dall'art.18 del D.Lgs 81/08:

- gli aspetti legati alla Fisica in Medicina, in particolare le problematiche connesse con l'impiego delle radiazioni ionizzanti (diagnostica, terapia, radioprotezione) e non ionizzanti (risonanza magnetica).
- Assicurare che i lavoratori esposti alle radiazioni ionizzanti (diagnostica, terapia, radioprotezione) sia garantita la protezione necessaria;
- Fornire il necessario supporto al dirigente delegato della Formazione per la predisposizione di un Piano annuale di formazione e informazione e addestramento per i lavoratori esposti alle radiazioni ionizzanti (diagnostica, terapia, radioprotezione)

- componenti del Servizio di Fisica Sanitaria che rivestano incarichi di esperto qualificato, esperto responsabile della sicurezza in risonanza magnetica, addetto a sicurezza Laser, devono collaborare col SPP per quanto di competenza, in relazione alla specifica nomina
- predisporre, per quanto di competenza, in collaborazione con il RSPP, del Piano annuale di miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, come previsto dall'art. 28, comma 2, lettera c, del D. Lgs. 81/08, da sottoporre all'approvazione del Commissario Straordinario;
- collaborare con i delegati del Datore di Lavoro, l'RSPP nei rapporti con gli Organi di vigilanza;
- ove necessario, con la collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, interfacciarsi con i Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza nei casi previsti dall'art. 50 del D.lgs. 81/08.

Per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate, ed in particolare per interventi la cui mancata effettuazione comporterebbe violazione degli obblighi di legge relativi al proprio ambito di pertinenza o per l'eliminazione di un pericolo grave ed imminente, potrà disporre di ordini di spesa senza necessità di preventiva autorizzazione, come da delibera.

Quanto sopra previsto si verificherà anche in caso di richiesta ad adempiere, diffida e/o prescrizioni o comunque disposizioni di carattere strutturale e/o impiantistico e/o organizzativo avanzata da parte degli Organismi di Vigilanza, Spesal, VV.F. ed in genere delle Autorità Giudiziarie ed Amministrative.

Il Delegato si dovrà avvalere per lo svolgimento delle proprie funzioni della collaborazione della organizzazione di SSL Aziendale, nonché degli altri Delegati, Dirigenti e Preposti aziendali per le rispettive competenze.

Dell'avvenuto adempimento degli obblighi di cui sopra, Ella vorrà tenere al corrente il Datore di Lavoro in merito all'esercizio dei poteri delegati con apposita relazione annuale.

Si richiama inoltre il Delegato all'obbligo di partecipare agli eventi formativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi lavoro ai sensi dell'art. 37 del Dlgs. 81/08 s.m.i.

Luogo e data

Il Datore di Lavoro DELEGANTE _____

Dott. _____
Per accettazione

Egregio Dott. Francesco Colasuonno
Direttore f.f. Dipartimento Farmaceutico
Sede

**DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO -
ART. 16, D.LGS. 81/08**

Il sottoscritto Vito Gregorio Colacicco, in qualità di Commissario Straordinario, nonché di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b, del D.lgs. 81/08, con sede legale in Taranto, Viale Virgilio, n 31, nominato con Delibera della Regione n. 99 del 07/02/2022 e successiva Delibera ASL TA n. 382. del 2022;

PREMESSO CHE

- L'art. 16 del D.Lgs. 81/08 disciplina le modalità di attribuzione della delega di funzioni legate alla sicurezza da parte del datore di lavoro, definendone i limiti e le condizioni per il conferimento, così come di seguito indicati:
 - la delega risulti da atto scritto recante data certa;
 - il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
 - la delega sia accettata dal delegato per iscritto;
 - alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità;
 - la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite
- Si intendono escluse dalla delega di funzioni quelle espressamente previste dall'art. 17 del D.Lgs. 81/08, come di seguito riportate:
 - la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
 - la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi aziendali
- L'Azienda Sanitaria ASL TA, nell'ottica di attuare un efficace modello organizzativo di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per come previsto dal "Sistema di Gestione della Sicurezza", le cui linee di indirizzo sono state approvate con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 2276 del 21 dicembre 2017, per il quale si è provveduto ad adottare il "Manuale per la gestione della sicurezza e salute nell' Azienda", che definisce i ruoli, le competenze e gli strumenti per l'attuazione delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sicurezza antincendio nonché le modalità.
- In virtù dell'ambito della presente delega il soggetto delegato ha piena responsabilità, a qualsiasi effetto interno ed esterno dell'Azienda degli atti compiuti in materia di salute e sicurezza;

- In relazione a quanto detto e considerata la complessità dell'attività svolta, la varietà di figure professionali coinvolte nei processi lavorativi e le particolari caratteristiche delle attrezzature utilizzate, al fine di assicurare l'ottemperanza agli obblighi prescritti dal D. Lgs. 81/08 s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro, risulta necessario delegare tale funzione a determinati soggetti individuati all'interno ASL TA (Delegati del Datore di Lavoro).

CONSIDERATO CHE

- la complessità dell'ASL TA in riferimento al numero delle sedi di lavoro e alle diverse tipologie di strutture e servizi offerti e al complessivo sistema di gestione della sicurezza all'interno dell'Azienda, richiede l'efficace distribuzione dei compiti ai diversi livelli della struttura organizzativa aziendale tenendo conto delle gerarchie, delle competenze funzionali e delle esigenze di copertura territoriale;
- la S.V. svolge, per incarico conferito dalla Direzione Aziendale, le funzioni di Direttore f.f. del Dipartimento Farmaceutico, ed è in possesso della professionalità che consente alla S.V., in forza del ruolo assegnato, di analizzare le diverse problematiche di natura tecnica, e che tale incarico viene svolto in autonomia completa ed incondizionata, relativamente ai poteri di organizzazione, gestione e controllo, oltre che autonomia economica rispetto alla pianificazione economico-finanziaria stabilita.
- che tale incarico viene svolto in autonomia completa ed incondizionata, relativamente ai poteri di organizzazione, gestione e controllo, oltre che autonomia economica rispetto alla pianificazione economico-finanziaria stabilita.

TENUTO CONTO CHE

- Lo svolgimento delle funzioni delegate di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., devono essere esercitate con attribuzione di ampia autonomia di iniziativa ed organizzazione con posizione di sovraordinazione e di riferimento di vertice in materia di gestione della sicurezza dei lavoratori e delle strutture aziendali.

DELEGA

ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs.81/08 s.m.i, il Dott. Francesco Colasuonno nella sua qualità di Direttore f.f. del Dipartimento Farmaceutico, i seguenti obblighi previsti dall'art.18 del D.Lgs 81/08:

- la predisposizione e l'acquisizione di beni in conformità alla Politica Aziendale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro in accordo con l'RSPP, il MC e, per quanto di competenza, con i Delegati del Datore di Lavoro e con Responsabili di SC interessate;
- provvedere, in accordo con RSPP e il MC e, dopo la consultazione con i Delegati del datore di Lavoro, alla predisposizione di tutti gli atti necessari ai fini dell'approvvigionamento dei DPI, prevedendo, se necessaria, la preventiva formazione ed addestramento del personale interessato;

- garantire l'approvvigionamento dei necessari e idonei DPI, conformi alle normative in materia di sicurezza e alla natura dei rischi presenti, secondo quanto indicato nel DVR;
- in collaborazione con il RSPPA e il Medico Competente, curare che i DPI acquistati, le sostanze e i preparati pericolosi siano conformi ai requisiti di sicurezza e salute dei lavoratori;
- provvedere ad inviare al RSPPA, al Medico Competente, e alle Strutture interessate le Schede di sicurezza delle sostanze e/o preparati pericolosi;
- provvedere all'immagazzinamento dei DPI, in luoghi idonei alla loro custodia e conservazione;
- provvedere all'istituzione, aggiornamento e la custodia del Registro dei Dispositivi di Protezione, collettivi ed individuali acquistati, verificando il corretto approvvigionamento di essi e provvedendo all'organizzazione della consegna degli stessi alle S.C. aziendali;
- provvedere, in proprio o attraverso il coinvolgimento delle Funzioni Competenti, al reintegro delle scorte e, laddove si renda necessario, all'acquisizione delle eventuali parti di ricambio indispensabili a garantire una corretta manutenzione dei DPI da parte degli utilizzatori
- deve assicurare la qualità e la sicurezza nell'acquisto, nella produzione e nella distribuzione dei gas medicinali anche attraverso il controllo delle attività affidate alle imprese appaltatrici

Nell'espletamento della Delega ricevuta, per i propri compiti, il Delegato dovrà:

- operare in accordo con quanto prescritto dal Documento di Valutazione dei Rischi ASL TA, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a), e dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08, ponendo in atto tutte le azioni utili e necessarie al fine di rendere operativo il Documento di Valutazione dei Rischi assicurando l'esecuzione delle prescrizioni e raccomandazioni che ne derivano;
- acquisire dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e dal Medico Competente tutte le informazioni finalizzate ai processi di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori relativamente all'ambito della presente delega;
- verificare che le soluzioni adottate a seguito dell'individuazione dei rischi siano congrue e idonee a ovviarli e siano effettivamente e correttamente attuate;
- trasmettere le informazioni di propria competenza e pertinenza al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, come previsto dall'art. 18, comma 2, del D.Lgs. 81/08;
- collaborare con il Datore di Lavoro, per l'area di competenza, alla redazione del Piano annuale di miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza come previsto dall'art.

28, comma 2, lettera c, del D.Lgs. 81/08 e sulla base delle indicazioni ricevute dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nell'ambito delle attività di cui all'art. 33, del D.Lgs. 81/08 - da sottoporre all'approvazione del Datore di Lavoro;

- attivarsi affinché venga rielaborato e aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi da parte del Datore di Lavoro nei casi previsti dal terzo comma dell'art. 29 del D.Lgs. 81/08 (modifiche significative ai fini della salute e della sicurezza dei lavoratori del processo produttivo e dell'organizzazione del lavoro, evoluzione della tecnica, delle misure di prevenzione e protezione, in caso di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne ravvisano la necessità). In tal caso, le azioni da attuare sono quelle di fornire al Datore di lavoro, al RSPP, ai Medici Competenti e/o Autorizzati, tutte le informazioni sui processi e sui rischi connessi all'attività svolta, segnalando i mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione.
- segnalare al datore di lavoro eventuali problematiche inerenti o derivanti dall'adempimento delle funzioni delegate;
- la partecipazione, per quanto di competenza, alla stesura delle procedure di salute e sicurezza sul lavoro;

Fermi restando i doveri individuati ai punti precedenti, il delegato, con riferimento al personale della propria Unità Operativa, coordinandosi ove necessario con gli altri Direttori delegati e Dirigenti di UU.OO. per gli aspetti di competenza dei medesimi, ed eventualmente avvalendosi di soggetti all'uopo delegati, dovrà, altresì:

1. assicurare l'attuazione di tutte le misure di sicurezza ed igiene del lavoro previste dalla normativa vigente anche attraverso lo scrupoloso rispetto delle disposizioni fornite in materia di sicurezza e di salute da parte dei Direttori delegati negli ambiti di rispettiva competenza;
2. verificare che i lavoratori siano sottoposti alla sorveglianza sanitaria ove prevista dalla legge;
3. garantire la disponibilità per i lavoratori dei necessari e idonei DPC (dispositivi di protezione collettiva) e DPI;
4. dare le opportune disposizioni affinché i compiti vengano affidati ai lavoratori tenendo conto delle capacità e delle condizioni degli stessi, in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
5. disporre, controllare ed esigere che tutto il personale osservi le norme di legge e le disposizioni aziendali in materia di sicurezza ed igiene, utilizzando correttamente quanto messo a disposizione.

Per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate, ed in particolare per interventi la cui mancata effettuazione comporterebbe violazione degli obblighi di legge relativi al proprio ambito di

pertinenza o per l'eliminazione di un pericolo grave ed imminente, potrà disporre di ordini di spesa senza necessità di preventiva autorizzazione, come da delibera.

Quanto sopra previsto si verificherà anche in caso di richiesta ad adempiere, diffida e/o prescrizioni o comunque disposizioni di carattere strutturale e/o impiantistico e/o organizzativo avanzata da parte degli Organismi di Vigilanza, Spesal, VV.F. ed in genere delle Autorità Giudiziarie ed Amministrative.

Il Delegato si dovrà avvalere per lo svolgimento delle proprie funzioni della collaborazione della organizzazione di SSL Aziendale, nonché degli altri Delegati, Dirigenti e Preposti aziendali per le rispettive competenze.

Dell'avvenuto adempimento degli obblighi di cui sopra, Ella vorrà tenere al corrente il Datore di Lavoro in merito all'esercizio dei poteri delegati con apposita relazione annuale.

Si richiama inoltre il Delegato all'obbligo di partecipare agli eventi formativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi lavoro ai sensi dell'art. 37 del Dlgs. 81/08 s.m.i.

Luogo e data

Il Datore di Lavoro DELEGANTE _____

Dott.ssa _____

Per accettazione

Egregio Dott. Massimo Mancini
Direttore Amministrativo PP.OO.
Sede

**DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO -
ART. 16, D.LGS. 81/08**

Il sottoscritto Vito Gregorio Colacicco, in qualità di Commissario Straordinario, nonché di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b, del D.lgs. 81/08, con sede legale in Taranto, Viale Virgilio, n 31, nominato con Delibera della Regione n. 99 del 07/02/2022 e successiva Delibera ASL TA n. 382. del 2022;

PREMESSO CHE

- L'art. 16 del D.Lgs. 81/08 disciplina le modalità di attribuzione della delega di funzioni legate alla sicurezza da parte del datore di lavoro, definendone i limiti e le condizioni per il conferimento, così come di seguito indicati:
 - la delega risulti da atto scritto recante data certa;
 - il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
 - la delega sia accettata dal delegato per iscritto;
 - alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità;
 - la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite
- Si intendono escluse dalla delega di funzioni quelle espressamente previste dall'art. 17 del D.Lgs. 81/08, come di seguito riportate:
 - la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
 - la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi aziendali
- L'Azienda Sanitaria ASL TA, nell'ottica di attuare un efficace modello organizzativo di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per come previsto dal "Sistema di Gestione della Sicurezza", le cui linee di indirizzo sono state approvate con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 2276 del 21 dicembre 2017, per il quale si è provveduto ad adottare il "Manuale per la gestione della sicurezza e salute nell' Azienda", che definisce i ruoli, le competenze e gli strumenti per l'attuazione delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sicurezza antincendio nonché le modalità.
- In virtù dell'ambito della presente delega il soggetto delegato ha piena responsabilità, a qualsiasi effetto interno ed esterno dell'Azienda degli atti compiuti in materia di salute e sicurezza;

- In relazione a quanto detto e considerata la complessità dell'attività svolta, la varietà di figure professionali coinvolte nei processi lavorativi e le particolari caratteristiche delle attrezzature utilizzate, al fine di assicurare l'ottemperanza agli obblighi prescritti dal D. Lgs. 81/08 s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro, risulta necessario delegare tale funzione a determinati soggetti individuati all'interno ASL TA (Delegati del Datore di Lavoro).

CONSIDERATO CHE

- la complessità dell'ASL TA in riferimento al numero delle sedi di lavoro e alle diverse tipologie di strutture e servizi offerti e al complessivo sistema di gestione della sicurezza all'interno dell'Azienda, richiede l'efficace distribuzione dei compiti ai diversi livelli della struttura organizzativa aziendale tenendo conto delle gerarchie, delle competenze funzionali e delle esigenze di copertura territoriale;
- la S.V. svolge, per incarico conferito dalla Direzione Aziendale, le funzioni di Direttore Amministrativo dei PP.OO., ed è in possesso della professionalità che consente alla S.V., in forza del ruolo assegnato, di analizzare le diverse problematiche di natura tecnica, e che tale incarico viene svolto in autonomia completa ed incondizionata, relativamente ai poteri di organizzazione, gestione e controllo, oltre che autonomia economica rispetto alla pianificazione economico-finanziaria stabilita.
- che tale incarico viene svolto in autonomia completa ed incondizionata, relativamente ai poteri di organizzazione, gestione e controllo, oltre che autonomia economica rispetto alla pianificazione economico-finanziaria stabilita.

TENUTO CONTO CHE

- Lo svolgimento delle funzioni delegate di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., devono essere esercitate con attribuzione di ampia autonomia di iniziativa ed organizzazione con posizione di sovraordinazione e di riferimento di vertice in materia di gestione della sicurezza dei lavoratori e delle strutture aziendali.

DELEGA

ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs.81/08 s.m.i, il Dott. Massimo Mancini nella sua qualità di Direttore Amministrativo dei PP.OO, i seguenti obblighi previsti dall'art.18 del D.Lgs 81/08:

- comunicare in via telematica all'INAIL e all'IPSEMA, nonché per loro tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8, entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico, a fini statistici e informativi, i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino l'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, quelli relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza al lavoro superiore a tre giorni; tali informazioni vengono fornite anche al SPP e al MC;
- comunicare i nominativi dei RLS, in caso di nuova elezione o designazione, all'I.N.A.I.L. (art 18 c. 1, l. aa D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.) al Dirigente Responsabile Area Formazione (delegato dal Datore di Lavoro) competente per l'organizzazione delle iniziative formative loro dedicate e per conoscenza, al RSPP;

- supportare fattivamente l'RTSA e l'RSPP nella predisposizione del Piano di Emergenza Incendio (PEI) e del Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEEVA), all'interno del quale ha la responsabilità di garantire l'accessibilità delle aree esterne da parte dei mezzi di soccorso;
- collaborare con i delegati del Datore di Lavoro, l'RSPP nei rapporti con gli Organi di vigilanza;
- attuare e far attuare le procedure aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro previste nel SGSL, assicurando che tutto il personale afferente alla struttura conosca e sappia applicare quanto previsto dalle stesse;

Per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate, ed in particolare per interventi la cui mancata effettuazione comporterebbe violazione degli obblighi di legge relativi al proprio ambito di pertinenza o per l'eliminazione di un pericolo grave ed imminente, potrà disporre di ordini di spesa senza necessità di preventiva autorizzazione, come da delibera.

Quanto sopra previsto si verificherà anche in caso di richiesta ad adempiere, diffida e/o prescrizioni o comunque disposizioni di carattere strutturale e/o impiantistico e/o organizzativo avanzata da parte degli Organismi di Vigilanza, Spesal, VV.F. ed in genere delle Autorità Giudiziarie ed Amministrative.

Il Delegato si dovrà avvalere per lo svolgimento delle proprie funzioni della collaborazione della organizzazione di SSL Aziendale, nonché degli altri Delegati, Dirigenti e Preposti aziendali per le rispettive competenze.

Dell'avvenuto adempimento degli obblighi di cui sopra, Ella vorrà tenere al corrente il Datore di Lavoro in merito all'esercizio dei poteri delegati con apposita relazione annuale.

Si richiama inoltre il Delegato all'obbligo di partecipare agli eventi formativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi lavoro ai sensi dell'art. 37 del Dlgs. 81/08 s.m.i.

Luogo e data

Il Datore di Lavoro DELEGANTE _____

Dott. _____
Per accettazione

Egregia Dott.ssa. Paola Fischetti
Direttrice Gestione Risorse Umane
Sede

**DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO -
ART. 16, D.LGS. 81/08**

Il sottoscritto Vito Gregorio Colacicco, in qualità di Commissario Straordinario, nonché di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b, del D.lgs. 81/08, con sede legale in Taranto, Viale Virgilio, n 31, nominato con Delibera della Regione n. 99 del 07/02/2022 e successiva Delibera ASL TA n. 382. del 2022;

PREMESSO CHE

- L'art. 16 del D.Lgs. 81/08 disciplina le modalità di attribuzione della delega di funzioni legate alla sicurezza da parte del datore di lavoro, definendone i limiti e le condizioni per il conferimento, così come di seguito indicati:
 - la delega risulti da atto scritto recante data certa;
 - il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
 - la delega sia accettata dal delegato per iscritto;
 - alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità;
 - la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite
- Si intendono escluse dalla delega di funzioni quelle espressamente previste dall'art. 17 del D.Lgs. 81/08, come di seguito riportate:
 - la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
 - la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi aziendali
- L'Azienda Sanitaria ASL TA, nell'ottica di attuare un efficace modello organizzativo di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per come previsto dal "Sistema di Gestione della Sicurezza", le cui linee di indirizzo sono state approvate con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 2276 del 21 dicembre 2017, per il quale si è provveduto ad adottare il "Manuale per la gestione della sicurezza e salute nell' Azienda", che definisce i ruoli, le competenze e gli strumenti per l'attuazione delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sicurezza antincendio nonché le modalità.
- In virtù dell'ambito della presente delega il soggetto delegato ha piena responsabilità, a qualsiasi effetto interno ed esterno dell'Azienda degli atti compiuti in materia di salute e sicurezza;

- In relazione a quanto detto e considerata la complessità dell'attività svolta, la varietà di figure professionali coinvolte nei processi lavorativi e le particolari caratteristiche delle attrezzature utilizzate, al fine di assicurare l'ottemperanza agli obblighi prescritti dal D. Lgs. 81/08 s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro, risulta necessario delegare tale funzione a determinati soggetti individuati all'interno ASL TA (Delegati del Datore di Lavoro).

CONSIDERATO CHE

- la complessità dell'ASL TA in riferimento al numero delle sedi di lavoro e alle diverse tipologie di strutture e servizi offerti e al complessivo sistema di gestione della sicurezza all'interno dell'Azienda, richiede l'efficace distribuzione dei compiti ai diversi livelli della struttura organizzativa aziendale tenendo conto delle gerarchie, delle competenze funzionali e delle esigenze di copertura territoriale;
- la S.V. svolge, per incarico conferito dalla Direzione Aziendale, le funzioni di Direttore Area Gestione Risorse Umane, ed è in possesso della professionalità che consente alla S.V., in forza del ruolo assegnato, di analizzare le diverse problematiche di natura tecnica, e che tale incarico viene svolto in autonomia completa ed incondizionata, relativamente ai poteri di organizzazione, gestione e controllo, oltre che autonomia economica rispetto alla pianificazione economico-finanziaria stabilita.
- che tale incarico viene svolto in autonomia completa ed incondizionata, relativamente ai poteri di organizzazione, gestione e controllo, oltre che autonomia economica rispetto alla pianificazione economico-finanziaria stabilita.

TENUTO CONTO CHE

- Lo svolgimento delle funzioni delegate di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., devono essere esercitate con attribuzione di ampia autonomia di iniziativa ed organizzazione con posizione di sovraordinazione e di riferimento di vertice in materia di gestione della sicurezza dei lavoratori e delle strutture aziendali.

DELEGA

ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs.81/08 s.m.i., la Dott.ssa Paola Fischetti nella sua qualità di Direttrice Area Gestione Risorse Umane, i seguenti obblighi previsti dall'art.18 del D.Lgs 81/08:

- predisporre l'assunzione e ogni forma di collaborazione, l'inserimento, il trasferimento, le dimissioni e il cambio di mansione del personale, in conformità alla Politica aziendale sulla Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro con particolare attenzione alle categorie protette (D. Lgs. 151/2000);
- predisporre, aggiornare e custodire sia l'anagrafica dei dipendenti che di coloro che operano all'interno dell'ASL (tirocinanti, specializzandi, volontari, ecc.), rendendola disponibile a vario titolo, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, a chi opera all'interno dell'Azienda (Commissario Straordinario, Delegati del Datore di Lavoro, Dirigenti, Preposti, Medico Competente, R.S.P.P., R.S.G.SL.);
- comunicare tempestivamente al Delegato del Datore di Lavoro di afferenza, al Medico Competente, al RSPP e al RSGSL i nominativi dei Lavoratori assunti, trasferiti, dimissionari e di cui è stato, eventualmente, effettuato un cambio di mansione, verificando che gli stessi non siano adibiti ad una mansione specifica senza il prescritto giudizio di idoneità,

l'informazione/formazione ed addestramento, tenendo conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza (art 18 c. 1 lett. c-g-i-l del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.);

- recepire e registrare le informazioni relative ai lavoratori radio-esposti, gli infortuni, le malattie professionali, le malattie prolungate (> 60 giorni continuativi), i casi con limitazioni e/o prescrizioni e le dimissioni volontarie o coatte, dandone tempestiva comunicazione al Delegato del Datore di Lavoro Delegato di afferenza, RSPP, Medico Competente;
- assicurare l'adesione dei lavoratori ai programmi di sorveglianza sanitaria previsti dall'azienda e vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità (art.18, comma 1, lettera g del D. Lgs. 81/2008);
- attuare le misure indicate dal medico competente qualora le stesse prevedano un'idoneità alla mansione specifica ovvero un'idoneità con limitazioni/prescrizioni, provvedendo alla rimodulazione della mansione specifica relativa, compatibilmente con le indicazioni fornite al riguardo dal Medico Competente;
- verificare lo svolgimento dell'informazione/formazione ed addestramento del personale di pertinenza alla specifica mansione ed attività lavorativa, derivante dalla Valutazione del rischio, all'atto dell'introduzione di nuove attività, attrezzature, dispositivi, procedure, ecc. come previsto dall'art. 18 comma 1 lett. e;

Per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate, ed in particolare per interventi la cui mancata effettuazione comporterebbe violazione degli obblighi di legge relativi al proprio ambito di pertinenza o per l'eliminazione di un pericolo grave ed imminente, potrà disporre di ordini di spesa senza necessità di preventiva autorizzazione, come da delibera.

Quanto sopra previsto si verificherà anche in caso di richiesta ad adempiere, diffida e/o prescrizioni o comunque disposizioni di carattere strutturale e/o impiantistico e/o organizzativo avanzata da parte degli Organismi di Vigilanza, Spesal, VV.F. ed in genere delle Autorità Giudiziarie ed Amministrative.

Il Delegato si dovrà avvalere per lo svolgimento delle proprie funzioni della collaborazione della organizzazione di SSL Aziendale, nonché degli altri Delegati, Dirigenti e Preposti aziendali per le rispettive competenze.

Dell'avvenuto adempimento degli obblighi di cui sopra, Ella vorrà tenere al corrente il Datore di Lavoro in merito all'esercizio dei poteri delegati con apposita relazione annuale.

Si richiama inoltre il Delegato all'obbligo di partecipare agli eventi formativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi lavoro ai sensi dell'art. 37 del Dlgs. 81/08 s.m.i.

Luogo e data

Il Datore di Lavoro DELEGANTE _____

Dott.ssa _____
Per accettazione

Egregia Dott.ssa Margherita Taddeo
Dirigente Responsabile SSD Formazione
Sede

DELEGA COMPITI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEI LAVORATORI E DEI TIROCINANTI

(LAVORATORI EQUIPARATI) IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Il sottoscritto Vito Gregorio Colacicco, in qualità di Commissario Straordinario, nonché di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b, del D.lgs. 81/08, con sede legale in Taranto, Viale Virgilio, n 31, nominato con Delibera della Regione n. 99 del 07/02/2022 e successiva Delibera ASL TA n. 382. del 2022;

PREMESSO CHE

- L'art. 16 del D.Lgs. 81/08 disciplina le modalità di attribuzione della delega di funzioni legate alla sicurezza da parte del datore di lavoro, definendone i limiti e le condizioni per il conferimento, così come di seguito indicati:
 - la delega risulti da atto scritto recante data certa;
 - il delegato possieda tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
 - la delega sia accettata dal delegato per iscritto;
 - alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità;
 - la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite
- Si intendono escluse dalla delega di funzioni quelle espressamente previste dall'art. 17 del D.Lgs. 81/08 come di seguito riportate:
 - la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
 - la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi aziendali.
- L'Azienda Sanitaria ASL TA, nell'ottica di attuare un efficace modello organizzativo di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per come previsto dal "Sistema di Gestione della Sicurezza", le cui linee di indirizzo sono state approvate con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 2276 del 21 dicembre 2017, per il quale si è provveduto ad adottare il "Manuale per la gestione della sicurezza e salute nell' Azienda", che definisce i ruoli, le competenze e gli strumenti per l'attuazione delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sicurezza antincendio nonché le modalità.

- In virtù dell'ambito della presente delega il soggetto delegato ha piena responsabilità, a qualsiasi effetto interno ed esterno dell'Azienda degli atti compiuti in materia di salute e sicurezza;
- In relazione a quanto detto e considerata la complessità dell'attività svolta, la varietà di figure professionali coinvolte nei processi lavorativi e le particolari caratteristiche delle attrezzature utilizzate, al fine di assicurare l'ottemperanza agli obblighi prescritti dal D. Lgs. 81/08 s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro, risulta necessario delegare tale funzione a determinati soggetti individuati all'interno ASL TA (Delegati del datore di Lavoro).

CONSIDERATO CHE

- la complessità dell'ASL TA in riferimento al numero delle sedi di lavoro e alle diverse tipologie di strutture e servizi offerti e al complessivo sistema di gestione della sicurezza all'interno dell'Azienda, richiede l'efficace distribuzione dei compiti ai diversi livelli della struttura organizzativa aziendale tenendo conto delle gerarchie, delle competenze funzionali e delle esigenze di copertura territoriale;
- la S.V. svolge, per incarico conferito dalla Direzione Aziendale, le funzioni di Dirigente Responsabile della SSD "Formazione", ed è in possesso della professionalità che consente alla S.V., in forza del ruolo assegnato, di conoscere le esigenze riguardo la formazione ed informazione sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro dell'Azienda, e pertanto di individuare le opportune misure di prevenzione e protezione.
- che tale incarico viene svolto in autonomia completa ed incondizionata, relativamente ai poteri di organizzazione, gestione e controllo, oltre che autonomia economica rispetto alla pianificazione economico-finanziaria stabilita.

TENUTO CONTO CHE

- Lo svolgimento delle funzioni delegate di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., devono essere esercitate con attribuzione di ampia autonomia di iniziativa ed organizzazione con posizione di sovraordinazione e di riferimento di vertice in materia di gestione della sicurezza dei lavoratori e delle strutture aziendali.

DELEGA

ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs.81/08 s.m.i., la Dott. ssa Margherita Taddeo (di seguito anche "il Delegato"), in qualità di Dirigente Responsabile della SSD Formazione, in attuazione a quanto di competenza professionale, gli obblighi previsti dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs 81/08 e s.m.i. per la formazione dei lavoratori e di loro rappresentanti e dei tirocinanti (lavoratori equiparati).

Per i propri compiti, il Dirigente Responsabile della SSD Formazione, dovrà opportunamente interfacciarsi con i Dirigenti (Direttori di SC e/o SSD), per la raccolta delle esigenze di formazione e informazione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, provvedendo, in collaborazione con il RSPP, alla valutazione per la messa in atto delle adeguate e opportune misure di formazione e informazione.

Provvede pertanto al sistematico monitoraggio delle scoperture formative e di conseguenza provvede, in collaborazione con i Dirigenti e con l'RSPP, agli adempimenti conseguenti.

Con stretto riferimento agli obblighi che le vengono delegati con il presente atto, opera in accordo con quanto prescritto dal Documento di Valutazione dei Rischi ASL TA, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a, e dell'art. 28 del D.lgs. 81/08, ponendo in atto tutte le azioni uti-

li e necessarie al fine di rendere operativo il Documento di Valutazione dei Rischi, e nello specifico, se del caso:

- predispone, in collaborazione con SPP e sulla base delle indicazioni ricevute dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nell'ambito delle attività di cui all'art. 33, del D.lgs. 81/08, il Piano annuale di formazione e informazione e addestramento come previsto dagli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/08, da sottoporre all'approvazione del Datore di Lavoro;
- assicura l'esecuzione delle prescrizioni e raccomandazioni che derivano dalla Valutazione dei Rischi effettuata dal Datore di Lavoro in tema di formazione e informazione dei lavoratori, ivi compresi i dirigenti, dei loro rappresentanti e dei tirocinanti, e di tutti il personale presente all'interno delle strutture ASL TA equiparato ai lavoratori;
- promuove l'implementazione di procedure aziendali in merito alla formazione e addestramento, che garantiscano il rispetto sia in termini di contenuto che in termini di durata e frequenza di aggiornamento, delle raccomandazioni contenute negli accordi Stato-Regioni del *21 dicembre 2011* e *7 luglio 2016*;
- verifica l'implementazione delle misure di prevenzione e protezione attuate;
- presta supporto al Datore di lavoro, o altri delegati, nei rapporti con gli Organi di vigilanza in collaborazione con l'RSPP, l'RTA ed i MC;
- segnala al datore di lavoro eventuali problematiche inerenti o derivanti dall'adempimento delle funzioni delegate;
- ove necessario, con la collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, si interfaccia con i Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza nei casi previsti dall'art.50 del D.Lgs. 81/08.

Per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate, ed in particolare per interventi la cui mancata effettuazione comporterebbe violazione degli obblighi di legge relativi al proprio ambito di pertinenza o per l'eliminazione di un pericolo grave ed imminente, potrà disporre di ordini di spesa senza necessità di preventiva autorizzazione, come da delibera.

Quanto sopra previsto si verificherà anche in caso di richiesta ad adempiere, diffida e/o prescrizioni o comunque disposizioni di carattere strutturale e/o impiantistico e/o organizzativo avanzata da parte degli Organismi di Vigilanza, Spesal, VV.F. ed in genere delle Autorità Giudiziarie ed Amministrative.

Il Delegato si dovrà avvalere per lo svolgimento delle proprie funzioni della collaborazione della organizzazione di SSL aziendale, nonché degli altri Delegati, Dirigenti e Preposti aziendali per le rispettive competenze.

Dell'avvenuto adempimento degli obblighi di cui sopra, il Delegato dovrà tenere al corrente il Datore di Lavoro in merito all'esercizio dei poteri delegati con apposita relazione annuale.

Luogo e data

Il Datore di Lavoro DELEGANTE _____

Dott. _____

Per accettazione

Allegato I

Egregio Dr. Nicola Basile
Direttore Medico
Presidio Ospedaliero Centrale
Sede

DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - ART. 16, D.LGS. 81/08

Il sottoscritto Vito Gregorio Colacicco, in qualità di Commissario Straordinario, nonché di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b, del D.lgs. 81/08, con sede legale in Taranto, Viale Virgilio, n 31, nominato con Delibera della Regione n. 99 del 07/02/2022 e successiva Delibera ASL TA n. 382. del 2022;

PREMESSO CHE

- L'art. 16 del D.Lgs. 81/08 disciplina le modalità di attribuzione della delega di funzioni legate alla sicurezza da parte del datore di lavoro, definendone i limiti e le condizioni per il conferimento, così come di seguito indicati:
 - la delega risulti da atto scritto recante data certa;
 - il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
 - la delega sia accettata dal delegato per iscritto;
 - alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità;
 - la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite
- Si intendono escluse dalla delega di funzioni quelle espressamente previste dall'art. 17 del D.Lgs. 81/08, come di seguito riportate:
 - la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
 - la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi aziendali
- L'Azienda Sanitaria ASL TA, nell'ottica di attuare un efficace modello organizzativo di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e smi per come previsto dal "Sistema di Gestione della Sicurezza", le cui linee di indirizzo sono state approvate con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 2276 del 21 dicembre 2017, per il quale si è provveduto ad adottare il "Manuale per la gestione della sicurezza e salute nell' Azienda", che definisce i ruoli, le competenze e gli strumenti per l'attuazione delle

disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sicurezza antincendio nonché le modalità.

- In virtù dell'ambito della presente delega il soggetto delegato ha piena responsabilità, a qualsiasi effetto interno ed esterno dell'Azienda degli atti compiuti in materia di salute e sicurezza;
- In relazione a quanto detto e considerata la complessità dell'attività svolta, la varietà di figure professionali coinvolte nei processi lavorativi e le particolari caratteristiche delle attrezzature utilizzate, al fine di assicurare l'ottemperanza agli obblighi prescritti dal D. Lgs. 81/08 s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro, risulta necessario delegare tale funzione a determinati soggetti individuati all'interno ASL TA.
- Considerato quanto previsto nel D.Lgs. 502/92 e s.m.i. che disciplina i compiti della Direzione Medica di presidio in tema di Igiene e Prevenzione
- Tenuto conto che in virtù di tali compiti l'Azienda intende all'interno del P.O. realizzare processi di integrazione, mediazione e collegamento tra le UU.OO. attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con gruppi di lavoro su tematiche specifiche; favorire e supportare l'utilizzo di linee guida predisposte da società scientifiche o da gruppi di esperti per una buona pratica clinica.

CONSIDERATO che il dr. Nicola Basile in qualità di Direttore Medico del Presidio Ospedaliero Centrale, è in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni (Governo Clinico, Processi Sanitari ed Assistenziali) che con la presente delega si intende conferire;

DELEGA

ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 81/08 s.m.i., il Dr. Nicola Basile (di seguito anche "il Delegato"), in qualità di Direttore Medico del Presidio Ospedaliero Centrale, in attuazione a quanto di competenza professionale, gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs. 81/08 relativamente al personale sanitario dirigente.

Con stretto riferimento agli obblighi che le vengono delegati con il presente atto, opera in accordo con quanto prescritto dal Documento di Valutazione dei Rischi ASL TA, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a, e dell'art. 28 del D.lgs. 81/08, ponendo in atto tutte le azioni utili e necessarie al fine di rendere operativo il Documento di Valutazione dei Rischi, e nello specifico:

- assicura l'esecuzione delle prescrizioni e raccomandazioni che derivano dalla Valutazione dei Rischi effettuata dal Datore di Lavoro;
- verifica l'implementazione delle misure di prevenzione e protezione attuate;
- predispone, in collaborazione con l'RSPP e sulla base delle indicazioni ricevute dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nell'ambito delle attività di cui all'art. 33, del D.lgs. 81/08, il Piano annuale di miglioramento come previsto dall'art. 28, comma 2, lettera c, del D.lgs. 81/08, da sottoporre all'approvazione del Datore di Lavoro;

- definisce le procedure per l'attuazione delle misure da realizzare nonché dei ruoli aziendali che vi debbono provvedere;
- identifica, organizza e controlla, nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i., i processi lavorativi di carattere sanitario che si svolgono in azienda, con l'obiettivo di far rispettare i protocolli e le procedure adeguate e di utilizzare le migliori tecnologie esistenti che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, risultino necessari alla tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori presenti in azienda;
- nell'ambito del processo di valutazione dei rischi, supporta fattivamente il Datore di Lavoro e l'RSPP nell'individuazione dei rischi presenti e nell'individuazione di adeguate misure di prevenzione e protezione;
- riceve, da parte dei Dirigenti, la proposta di aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, la valuta e la trasmette al Datore di Lavoro, o alle macrostrutture con responsabilità di erogazione di specifici servizi e prestazioni in ambito salute e sicurezza dei lavoratori, per gli adempimenti conseguenti;
- supporta fattivamente l'RTSA e l'RSPP nella predisposizione del Piano di Emergenza Incendio (PEI) e del Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEEVA), all'interno del quale ha la responsabilità della predisposizione delle procedure di evacuazione sanitarie;
- assolve dell'obbligo previsto dall'art.18, comma 1, lettera h del D. Lgs. 81/2008 s.m.i. in ordine all'adozione delle misure di controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e la diffusione delle istruzioni, affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- sospende in caso di pericolo grave e immediato le attività fino all'adeguamento delle condizioni di sicurezza/emergenza;
- Partecipa all'unità di crisi aziendale quando convocata e assume il ruolo di Responsabile delle Emergenze con i compiti definiti nel SGSA (Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio), PEA (Piano di Emergenza Aziendale);
- Cura i rapporti con gli Organi di vigilanza con il supporto del RSPP, del RTA e dei MC;
- gestisce il personale sanitario dirigente con limitazione dell'idoneità e cura la tutela delle lavoratrici madri in collaborazione con MC ed il RSPP;
- organizza e supervisiona i monitoraggi ambientali degli ambienti di lavoro in funzione della valutazione del rischio, nonché ne cura la tenuta documentale e ne fornisce copia al RSPP per gli atti di competenza;
- partecipa alla scelta dei DPI e cura la gestione secondo le procedure previste;
- definisce, in collaborazione con il SPPA, le strategie ed i protocolli operativi in ordine alle procedure di emergenza sanitaria ed i rischi infettivi in ospedale, tutelando la salute dei pazienti e dei lavoratori;
- partecipa al gruppo aziendale per le procedure di salute e sicurezza sul lavoro.
- Segnala al datore di lavoro eventuali problematiche inerenti o derivanti dall'adempimento delle funzioni delegate;
- Ove necessario, con la collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, si interfaccia con i Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza nei casi previsti dall'art.50 del D.Lgs. 81/08.

Per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate, ed in particolare per interventi la cui mancata effettuazione comporterebbe violazione degli obblighi di legge relativi alla prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro o per l'eliminazione di un pericolo grave ed imminente, potrà disporre di ordini di spesa senza necessità di preventiva autorizzazione, come da delibera.

Quanto sopra previsto si verificherà anche in caso di richiesta ad adempiere, diffida e/o prescrizioni o comunque disposizioni di carattere strutturale e/o impiantistico e/o organizzativo avanzata da parte degli Organismi di Vigilanza, Spesal, VV.F. ed in genere delle Autorità Giudiziarie ed Amministrative.

Il Delegato si dovrà avvalere per lo svolgimento delle proprie funzioni della collaborazione della organizzazione di SSL aziendale, nonché degli altri Delegati, Dirigenti e Preposti aziendali per le rispettive competenze.

Si richiama inoltre il Delegato all'obbligo di partecipare agli eventi formativi in materia di SSL organizzati dal Datore di Lavoro ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

Luogo e data

Il Datore di Lavoro DELEGANTE _____

Dr. _____

Per accettazione

Allegato I

Egregio Dr. Gianfranco Malagnino
Direttore Medico del P.O. Valle d'Itria
Martina Franca

DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO – ART. 16, D.LGS. 81/08

Il sottoscritto Vito Gregorio Colacicco, in qualità di Commissario Straordinario, nonché di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b, del D.lgs. 81/08, con sede legale in Taranto, Viale Virgilio, n 31, nominato con Delibera della Regione n. 99 del 07/02/2022 e successiva Delibera ASL TA n. 382. del 2022;

PREMESSO CHE

- L'art. 16 del D.Lgs. 81/08 disciplina le modalità di attribuzione della delega di funzioni legate alla sicurezza da parte del datore di lavoro, definendone i limiti e le condizioni per il conferimento, così come di seguito indicati:
 - la delega risulti da atto scritto recante data certa;
 - il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
 - la delega sia accettata dal delegato per iscritto;
 - alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità;
 - la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite
- Si intendono escluse dalla delega di funzioni quelle espressamente previste dall'art. 17 del D.Lgs. 81/08, come di seguito riportate:
 - la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
 - la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi aziendali
- L'Azienda Sanitaria ASL TA, nell'ottica di attuare un efficace modello organizzativo di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per come previsto dal "Sistema di Gestione della Sicurezza", le cui linee di indirizzo sono state approvate con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 2276 del 21 dicembre 2017, per il quale si è provveduto ad adottare il "Manuale per la gestione della sicurezza e salute nell' Azienda", che definisce i ruoli, le competenze e gli strumenti per l'attuazione delle

disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sicurezza antincendio nonché le modalità.

- In virtù dell'ambito della presente delega il soggetto delegato ha piena responsabilità, a qualsiasi effetto interno ed esterno dell'Azienda degli atti compiuti in materia di salute e sicurezza;
- In relazione a quanto detto e considerata la complessità dell'attività svolta, la varietà di figure professionali coinvolte nei processi lavorativi e le particolari caratteristiche delle attrezzature utilizzate, al fine di assicurare l'ottemperanza agli obblighi prescritti dal D. Lgs. 81/08 smi in materia di sicurezza sul lavoro, risulta necessario delegare tale funzione a determinati soggetti individuati all'interno ASL TA.
- Considerato quanto previsto nel D.Lgs. 502/92 e smi che disciplina i compiti della Direzione Medica di presidio in tema di Igiene e Prevenzione
- Tenuto conto che in virtù di tali compiti l'Azienda intende all'interno del P.O. Realizzare processi di integrazione, mediazione e collegamento tra le UU.OO. attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con gruppi di lavoro su tematiche specifiche; favorire e supportare l'utilizzo di linee guida predisposte da società scientifiche o da gruppi di esperti per una buona pratica clinica.

CONSIDERATO che il Dr. Gianfranco Malagnino in qualità di Direttore Medico di Presidio Ospedaliero Valle d'Itria Martina Franca, è in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni (Governo Clinico, Processi Sanitari ed Assistenziali) che con la presente delega si intende conferire;

DELEGA

ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs.81/08 smi, il Dr. Gianfranco Malagnino (di seguito anche "il Delegato"), in qualità di Direttore Medico di Presidio Ospedaliero Valle d'Itria Martina Franca, in attuazione a quanto di competenza professionale, gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs 81/08 relativamente al personale sanitario dirigente.

Con stretto riferimento agli obblighi che le vengono delegati con il presente atto, opera in accordo con quanto prescritto dal Documento di Valutazione dei Rischi ASL TA, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a, e dell'art. 28 del D.lgs. 81/08, ponendo in atto tutte le azioni utili e necessarie al fine di rendere operativo il Documento di Valutazione dei Rischi, e nello specifico:

- assicura l'esecuzione delle prescrizioni e raccomandazioni che derivano dalla Valutazione dei Rischi effettuata dal Datore di Lavoro;
- verifica l'implementazione delle misure di prevenzione e protezione attuate;
- predispone, in collaborazione con l'RSPP e sulla base delle indicazioni ricevute dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nell'ambito delle attività di cui all'art. 33, del D.lgs. 81/08, il Piano annuale di miglioramento come previsto dall'art. 28, comma 2, lettera c, del D.lgs. 81/08, da sottoporre all'approvazione del Datore di Lavoro;

- definisce le procedure per l'attuazione delle misure da realizzare nonché dei ruoli aziendali che vi debbono provvedere;
- identifica, organizza e controlla, nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 81/2008 smi, i processi lavorativi di carattere sanitario che si svolgono in azienda, con l'obiettivo di far rispettare i protocolli e le procedure adeguate e di utilizzare le migliori tecnologie esistenti che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, risultino necessari alla tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori presenti in azienda;
- nell'ambito del processo di valutazione dei rischi, supporta fattivamente il Datore di Lavoro e l'RSPP nell'individuazione dei rischi presenti e nell'individuazione di adeguate misure di prevenzione e protezione;
- riceve, da parte dei Dirigenti, la proposta di aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, la valuta e la trasmette al Datore di Lavoro, o alle macrostrutture con responsabilità di erogazione di specifici servizi e prestazioni in ambito salute e sicurezza dei lavoratori, per gli adempimenti conseguenti;
- supporta fattivamente l'RTSA e l'RSPP nella predisposizione del Piano di Emergenza Incendio (PEI) e del Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEEVA), all'interno del quale ha la responsabilità della predisposizione delle procedure di evacuazione sanitarie;
- assolve dell'obbligo previsto dall'art.18, comma 1, lettera h del D. Lgs. 81/2008 smi in ordine all'adozione delle misure di controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e la diffusione delle istruzioni, affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- sospende in caso di pericolo grave e immediato le attività fino all'adeguamento delle condizioni di sicurezza/emergenza;
- Partecipa all'unità di crisi aziendale quando convocata e assume il ruolo di Responsabile delle Emergenze con i compiti definiti nel SGSA (Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio), PEA (Piano di Emergenza Aziendale);
- Cura i rapporti con gli Organi di vigilanza con il supporto del RSPP, del RTA e dei MC;
- gestisce il personale sanitario dirigente con limitazione dell'idoneità e cura la tutela delle lavoratrici madri in collaborazione con MC ed il RSPP;
- organizza e supervisiona i monitoraggi ambientali degli ambienti di lavoro in funzione della valutazione del rischio, nonché ne cura la tenuta documentale e ne fornisce copia al RSPP per gli atti di competenza;
- partecipa alla scelta dei DPI e cura la gestione secondo le procedure previste;
- definisce, in collaborazione con il SPPA, le strategie ed i protocolli operativi in ordine alle procedure di emergenza sanitaria ed i rischi infettivi in ospedale, tutelando la salute dei pazienti e dei lavoratori;
- partecipa al gruppo aziendale per le procedure di salute e sicurezza sul lavoro.
- Segnala al datore di lavoro eventuali problematiche inerenti o derivanti dall'adempimento delle funzioni delegate;
- Ove necessario, con la collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, si interfaccia con i Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza nei casi previsti dall'art.50 del D.Lgs. 81/08.

Per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate, ed in particolare per interventi la cui mancata effettuazione comporterebbe violazione degli obblighi di legge relativi alla prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro o per l'eliminazione di un pericolo grave ed imminente, potrà disporre di ordini di spesa senza necessità di preventiva autorizzazione, come da delibera.

Quanto sopra previsto si verificherà anche in caso di richiesta ad adempiere, diffida e/o prescrizioni o comunque disposizioni di carattere strutturale e/o impiantistico e/o organizzativo avanzata da parte degli Organismi di Vigilanza, Spesal, VV.F. ed in genere delle Autorità Giudiziarie ed Amministrative.

Il Delegato si dovrà avvalere per lo svolgimento delle proprie funzioni della collaborazione della organizzazione di SSL aziendale, nonché degli altri Delegati, Dirigenti e Preposti aziendali per le rispettive competenze.

Si richiama inoltre il Delegato all'obbligo di partecipare agli eventi formativi in materia di SSL organizzati dal Datore di Lavoro ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

Luogo e data

Il Datore di Lavoro DELEGANTE _____

Dr. _____
Per accettazione

Allegato I

Egregia Dr.ssa Vittoria Maria Vinci
Direttrice Medica del P.O. San Pio
Castellaneta

DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - ART. 16, D.LGS. 81/08

Il sottoscritto Vito Gregorio Colacicco, in qualità di Commissario Straordinario, nonché di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b, del D.lgs. 81/08, con sede legale in Taranto, Viale Virgilio, n 31, nominato con Delibera della Regione n. 99 del 07/02/2022 e successiva Delibera ASL TA n. 382. del 2022;

PREMESSO CHE

- L'art. 16 del D.Lgs. 81/08 disciplina le modalità di attribuzione della delega di funzioni legate alla sicurezza da parte del datore di lavoro, definendone i limiti e le condizioni per il conferimento, così come di seguito indicati:
 - la delega risulti da atto scritto recante data certa;
 - il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
 - la delega sia accettata dal delegato per iscritto;
 - alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità;
 - la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite
- Si intendono escluse dalla delega di funzioni quelle espressamente previste dall'art. 17 del D.Lgs. 81/08, come di seguito riportate:
 - la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
 - la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi aziendali
- L'Azienda Sanitaria ASL TA, nell'ottica di attuare un efficace modello organizzativo di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e smi per come previsto dal "Sistema di Gestione della Sicurezza", le cui linee di indirizzo sono state approvate con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 2276 del 21 dicembre 2017, per il quale si è provveduto ad adottare il "Manuale per la gestione della sicurezza e salute nell' Azienda", che definisce i ruoli, le competenze e gli strumenti per l'attuazione delle

disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sicurezza antincendio nonché le modalità.

- In virtù dell'ambito della presente delega il soggetto delegato ha piena responsabilità, a qualsiasi effetto interno ed esterno dell'Azienda degli atti compiuti in materia di salute e sicurezza;
- In relazione a quanto detto e considerata la complessità dell'attività svolta, la varietà di figure professionali coinvolte nei processi lavorativi e le particolari caratteristiche delle attrezzature utilizzate, al fine di assicurare l'ottemperanza agli obblighi prescritti dal D. Lgs. 81/08 s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro, risulta necessario delegare tale funzione a determinati soggetti individuati all'interno ASL TA.
- Considerato quanto previsto nel D.Lgs. 502/92 e s.m.i. che disciplina i compiti della Direzione Medica di presidio in tema di Igiene e Prevenzione
- Tenuto conto che in virtù di tali compiti l'Azienda intende all'interno del P.O. Realizzare processi di integrazione, mediazione e collegamento tra le UU.OO. attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con gruppi di lavoro su tematiche specifiche; favorire e supportare l'utilizzo di linee guida predisposte da società scientifiche o da gruppi di esperti per una buona pratica clinica.

CONSIDERATO che la Dr.ssa Vittoria Maria Vinci in qualità di Direttrice Medica del P.O. San Pio Castellaneta, è in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni (Governo Clinico, Processi Sanitari ed Assistenziali) che con la presente delega si intende conferire;

DELEGA

ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs.81/08 s.m.i, la Dr.ssa Vittoria Maria Vinci (di seguito anche "il Delegato"), in qualità di Direttrice Medica del P.O. San Pio Castellaneta, in attuazione a quanto di competenza professionale, gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs 81/08 relativamente al personale sanitario dirigente.

Con stretto riferimento agli obblighi che le vengono delegati con il presente atto, opera in accordo con quanto prescritto dal Documento di Valutazione dei Rischi ASL TA, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a, e dell'art. 28 del D.l.s. 81/08, ponendo in atto tutte le azioni utili e necessarie al fine di rendere operativo il Documento di Valutazione dei Rischi, e nello specifico:

- assicura l'esecuzione delle prescrizioni e raccomandazioni che derivano dalla Valutazione dei Rischi effettuata dal Datore di Lavoro;
- verifica l'implementazione delle misure di prevenzione e protezione attuate;
- predispone, in collaborazione con l'RSPP e sulla base delle indicazioni ricevute dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nell'ambito delle attività di cui all'art. 33, del D.lgs. 81/08, il Piano annuale di miglioramento come previsto dall'art. 28, comma 2, lettera c, del D.lgs. 81/08, da sottoporre all'approvazione del Datore di Lavoro;

- definisce le procedure per l'attuazione delle misure da realizzare nonché dei ruoli aziendali che vi debbono provvedere;
- identifica, organizza e controlla, nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i., i processi lavorativi di carattere sanitario che si svolgono in azienda, con l'obiettivo di far rispettare i protocolli e le procedure adeguate e di utilizzare le migliori tecnologie esistenti che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, risultino necessari alla tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori presenti in azienda;
- nell'ambito del processo di valutazione dei rischi, supporta fattivamente il Datore di Lavoro e l'RSPP nell'individuazione dei rischi presenti e nell'individuazione di adeguate misure di prevenzione e protezione;
- riceve, da parte dei Dirigenti, la proposta di aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, la valuta e la trasmette al Datore di Lavoro, o alle macrostrutture con responsabilità di erogazione di specifici servizi e prestazioni in ambito salute e sicurezza dei lavoratori, per gli adempimenti conseguenti;
- supporta fattivamente l'RTSA e l'RSPP nella predisposizione del Piano di Emergenza Incendio (PEI) e del Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEEVA), all'interno del quale ha la responsabilità della predisposizione delle procedure di evacuazione sanitarie;
- assolve dell'obbligo previsto dall'art.18, comma 1, lettera h del D. Lgs. 81/2008 s.m.i. in ordine all'adozione delle misure di controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e la diffusione delle istruzioni, affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- sospende in caso di pericolo grave e immediato le attività fino all'adeguamento delle condizioni di sicurezza/emergenza;
- Partecipa all'unità di crisi aziendale quando convocata e assume il ruolo di Responsabile delle Emergenze con i compiti definiti nel SGSA (Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio), PEA (Piano di Emergenza Aziendale);
- Cura i rapporti con gli Organi di vigilanza con il supporto del RSPP, del RTA e dei MC;
- gestisce il personale sanitario dirigente con limitazione dell'idoneità e cura la tutela delle lavoratrici madri in collaborazione con MC ed il RSPP;
- organizza e supervisiona i monitoraggi ambientali degli ambienti di lavoro in funzione della valutazione del rischio, nonché ne cura la tenuta documentale e ne fornisce copia al RSPP per gli atti di competenza;
- partecipa alla scelta dei DPI e cura la gestione secondo le procedure previste;
- definisce, in collaborazione con il SPPA, le strategie ed i protocolli operativi in ordine alle procedure di emergenza sanitaria ed i rischi infettivi in ospedale, tutelando la salute dei pazienti e dei lavoratori;
- partecipa al gruppo aziendale per le procedure di salute e sicurezza sul lavoro.
- Segnala al datore di lavoro eventuali problematiche inerenti o derivanti dall'adempimento delle funzioni delegate;
- Ove necessario, con la collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, si interfaccia con i Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza nei casi previsti dall'art.50 del D.Lgs. 81/08.

Per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate, ed in particolare per interventi la cui mancata effettuazione comporterebbe violazione degli obblighi di legge relativi alla prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro o per l'eliminazione di un pericolo grave ed imminente, potrà disporre di ordini di spesa senza necessità di preventiva autorizzazione, come da delibera.

Quanto sopra previsto si verificherà anche in caso di richiesta ad adempiere, diffida e/o prescrizioni o comunque disposizioni di carattere strutturale e/o impiantistico e/o organizzativo avanzata da parte degli Organismi di Vigilanza, Spesal, VV.F. ed in genere delle Autorità Giudiziarie ed Amministrative.

Il Delegato si dovrà avvalere per lo svolgimento delle proprie funzioni della collaborazione della organizzazione di SSL aziendale, nonché degli altri Delegati, Dirigenti e Preposti aziendali per le rispettive competenze.

Si richiama inoltre il Delegato all'obbligo di partecipare agli eventi formativi in materia di SSL organizzati dal Datore di Lavoro ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

Luogo e data

Il Datore di Lavoro DELEGANTE _____

Dr.ssa _____
Per accettazione

Allegato I

Egregia Dr.ssa Cosima Farilla
Direttrice Medica del P.O. Giannuzzi
Manduria

DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO – ART. 16, D.LGS. 81/08

Il sottoscritto Vito Gregorio Colacicco, in qualità di Commissario Straordinario, nonché di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b, del D.lgs. 81/08, con sede legale in Taranto, Viale Virgilio, n 31, nominato con Delibera della Regione n. 99 del 07/02/2022 e successiva Delibera ASL TA n. 382. del 2022;

PREMESSO CHE

- L'art. 16 del D.Lgs. 81/08 disciplina le modalità di attribuzione della delega di funzioni legate alla sicurezza da parte del datore di lavoro, definendone i limiti e le condizioni per il conferimento, così come di seguito indicati:
 - la delega risulti da atto scritto recante data certa;
 - il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
 - la delega sia accettata dal delegato per iscritto;
 - alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità;
 - la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite
- Si intendono escluse dalla delega di funzioni quelle espressamente previste dall'art. 17 del D.Lgs. 81/08, come di seguito riportate:
 - la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
 - la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi aziendali
- L'Azienda Sanitaria ASL TA, nell'ottica di attuare un efficace modello organizzativo di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per come previsto dal "Sistema di Gestione della Sicurezza", le cui linee di indirizzo sono state approvate con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 2276 del 21 dicembre 2017, per il quale si è provveduto ad adottare il "Manuale per la gestione della sicurezza e salute nell' Azienda", che definisce i ruoli, le competenze e gli strumenti per l'attuazione delle

disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sicurezza antincendio nonché le modalità.

- In virtù dell'ambito della presente delega il soggetto delegato ha piena responsabilità, a qualsiasi effetto interno ed esterno dell'Azienda degli atti compiuti in materia di salute e sicurezza;
- In relazione a quanto detto e considerata la complessità dell'attività svolta, la varietà di figure professionali coinvolte nei processi lavorativi e le particolari caratteristiche delle attrezzature utilizzate, al fine di assicurare l'ottemperanza agli obblighi prescritti dal D. Lgs. 81/08 smi in materia di sicurezza sul lavoro, risulta necessario delegare tale funzione a determinati soggetti individuati all'interno ASL TA.
- Considerato quanto previsto nel D.Lgs. 502/92 e smi che disciplina i compiti della Direzione Medica di presidio in tema di Igiene e Prevenzione
- Tenuto conto che in virtù di tali compiti l'Azienda intende all'interno del P.O. Realizzare processi di integrazione, mediazione e collegamento tra le UU.OO. attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con gruppi di lavoro su tematiche specifiche; favorire e supportare l'utilizzo di linee guida predisposte da società scientifiche o da gruppi di esperti per una buona pratica clinica.

CONSIDERATO che la Dr.ssa Cosima Farilla in qualità di Direttrice Medica del P.O. Giannuzzi Manduria, è in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni (Governo Clinico, Processi Sanitari ed Assistenziali) che con la presente delega si intende conferire;

DELEGA

ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs.81/08 smi, la Dr.ssa Cosima Farilla (di seguito anche "il Delegato"), in qualità di Direttrice Medica del P.O. Giannuzzi Manduria, in attuazione a quanto di competenza professionale, gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs 81/08 relativamente al personale sanitario dirigente.

Con stretto riferimento agli obblighi che le vengono delegati con il presente atto, opera in accordo con quanto prescritto dal Documento di Valutazione dei Rischi ASL TA, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a, e dell'art. 28 del D.lgs. 81/08, ponendo in atto tutte le azioni utili e necessarie al fine di rendere operativo il Documento di Valutazione dei Rischi, e nello specifico:

- assicura l'esecuzione delle prescrizioni e raccomandazioni che derivano dalla Valutazione dei Rischi effettuata dal Datore di Lavoro;
- verifica l'implementazione delle misure di prevenzione e protezione attuate;
- predispone, in collaborazione con l'RSPP e sulla base delle indicazioni ricevute dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nell'ambito delle attività di cui all'art. 33, del D.lgs. 81/08, il Piano annuale di miglioramento come previsto dall'art. 28, comma 2, lettera c, del D.lgs. 81/08, da sottoporre all'approvazione del Datore di Lavoro;

- definisce le procedure per l'attuazione delle misure da realizzare nonché dei ruoli aziendali che vi debbono provvedere;
- identifica, organizza e controlla, nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i., i processi lavorativi di carattere sanitario che si svolgono in azienda, con l'obiettivo di far rispettare i protocolli e le procedure adeguate e di utilizzare le migliori tecnologie esistenti che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, risultino necessari alla tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori presenti in azienda;
- nell'ambito del processo di valutazione dei rischi, supporta fattivamente il Datore di Lavoro e l'RSPP nell'individuazione dei rischi presenti e nell'individuazione di adeguate misure di prevenzione e protezione;
- riceve, da parte dei Dirigenti, la proposta di aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, la valuta e la trasmette al Datore di Lavoro, o alle macrostrutture con responsabilità di erogazione di specifici servizi e prestazioni in ambito salute e sicurezza dei lavoratori, per gli adempimenti conseguenti;
- supporta fattivamente l'RTSA e l'RSPP nella predisposizione del Piano di Emergenza Incendio (PEI) e del Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEEVA), all'interno del quale ha la responsabilità della predisposizione delle procedure di evacuazione sanitarie;
- assolve dell'obbligo previsto dall'art.18, comma 1, lettera h del D. Lgs. 81/2008 s.m.i. in ordine all'adozione delle misure di controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e la diffusione delle istruzioni, affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- sospende in caso di pericolo grave e immediato le attività fino all'adeguamento delle condizioni di sicurezza/emergenza;
- Partecipa all'unità di crisi aziendale quando convocata e assume il ruolo di Responsabile delle Emergenze con i compiti definiti nel SGSA (Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio), PEA (Piano di Emergenza Aziendale);
- Cura i rapporti con gli Organi di vigilanza con il supporto del RSPP, del RTA e dei MC;
- gestisce il personale sanitario dirigente con limitazione dell'idoneità e cura la tutela delle lavoratrici madri in collaborazione con MC ed il RSPP;
- organizza e supervisiona i monitoraggi ambientali degli ambienti di lavoro in funzione della valutazione del rischio, nonché ne cura la tenuta documentale e ne fornisce copia al RSPP per gli atti di competenza;
- partecipa alla scelta dei DPI e cura la gestione secondo le procedure previste;
- definisce, in collaborazione con il SPPA, le strategie ed i protocolli operativi in ordine alle procedure di emergenza sanitaria ed i rischi infettivi in ospedale, tutelando la salute dei pazienti e dei lavoratori;
- partecipa al gruppo aziendale per le procedure di salute e sicurezza sul lavoro.
- Segnala al datore di lavoro eventuali problematiche inerenti o derivanti dall'adempimento delle funzioni delegate;
- Ove necessario, con la collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, si interfaccia con i Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza nei casi previsti dall'art.50 del D.Lgs. 81/08.

Per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate, ed in particolare per interventi la cui mancata effettuazione comporterebbe violazione degli obblighi di legge relativi alla prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro o per l'eliminazione di un pericolo grave ed imminente, potrà disporre di ordini di spesa senza necessità di preventiva autorizzazione, come da delibera.

Quanto sopra previsto si verificherà anche in caso di richiesta ad adempiere, diffida e/o prescrizioni o comunque disposizioni di carattere strutturale e/o impiantistico e/o organizzativo avanzata da parte degli Organismi di Vigilanza, Spesal, VV.F. ed in genere delle Autorità Giudiziarie ed Amministrative.

Il Delegato si dovrà avvalere per lo svolgimento delle proprie funzioni della collaborazione della organizzazione di SSL aziendale, nonché degli altri Delegati, Dirigenti e Preposti aziendali per le rispettive competenze.

Si richiama inoltre il Delegato all'obbligo di partecipare agli eventi formativi in materia di SSL organizzati dal Datore di Lavoro ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

Luogo e data

Il Datore di Lavoro DELEGANTE _____

Dr.ssa _____
Per accettazione

Allegato I

Egregia Dr.ssa Annarita De Santis
Dirigente Responsabile Direzione Medica P.O.C.
Stabilimento "San Marco" – Grottaglie

DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO – ART. 16, D.LGS. 81/08

Il sottoscritto Vito Gregorio Colacicco, in qualità di Commissario Straordinario, nonché di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b, del D.lgs. 81/08, con sede legale in Taranto, Viale Virgilio, n 31, nominato con Delibera della Regione n. 99 del 07/02/2022 e successiva Delibera ASL TA n. 382. del 2022;

PREMESSO CHE

- L'art. 16 del D.Lgs. 81/08 disciplina le modalità di attribuzione della delega di funzioni legate alla sicurezza da parte del datore di lavoro, definendone i limiti e le condizioni per il conferimento, così come di seguito indicati:
 - la delega risulti da atto scritto recante data certa;
 - il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
 - la delega sia accettata dal delegato per iscritto;
 - alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità;
 - la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite
- Si intendono escluse dalla delega di funzioni quelle espressamente previste dall'art. 17 del D.Lgs. 81/08, come di seguito riportate:
 - la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
 - la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi aziendali
- L'Azienda Sanitaria ASL TA, nell'ottica di attuare un efficace modello organizzativo di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per come previsto dal "Sistema di Gestione della Sicurezza", le cui linee di indirizzo sono state approvate con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 2276 del 21 dicembre 2017, per il quale si è provveduto ad adottare il "Manuale per la gestione della sicurezza e salute nell' Azienda", che definisce i ruoli, le competenze e gli strumenti per l'attuazione delle

disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sicurezza antincendio nonché le modalità.

- In virtù dell'ambito della presente delega il soggetto delegato ha piena responsabilità, a qualsiasi effetto interno ed esterno dell'Azienda degli atti compiuti in materia di salute e sicurezza;
- In relazione a quanto detto e considerata la complessità dell'attività svolta, la varietà di figure professionali coinvolte nei processi lavorativi e le particolari caratteristiche delle attrezzature utilizzate, al fine di assicurare l'ottemperanza agli obblighi prescritti dal D. Lgs. 81/08 smi in materia di sicurezza sul lavoro, risulta necessario delegare tale funzione a determinati soggetti individuati all'interno ASL TA.
- Considerato quanto previsto nel D.Lgs. 502/92 e smi che disciplina i compiti della Direzione Medica di presidio in tema di Igiene e Prevenzione
- Tenuto conto che in virtù di tali compiti l'Azienda intende all'interno del P.O. Realizzare processi di integrazione, mediazione e collegamento tra le UU.OO. attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con gruppi di lavoro su tematiche specifiche; favorire e supportare l'utilizzo di linee guida predisposte da società scientifiche o da gruppi di esperti per una buona pratica clinica.

CONSIDERATO che la Dr.ssa Annarita De Santis in qualità di Dirigente Responsabile Direzione Medica P.O.C. Stabilimento "San Marco" – Grottaglie, è in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni (Governo Clinico, Processi Sanitari ed Assistenziali) che con la presente delega si intende conferire;

DELEGA

ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs.81/08 smi, la Dr.ssa Annarita De Santis (di seguito anche "il Delegato"), in qualità di Dirigente Responsabile Stabilimento "San Marco" – Grottaglie, in attuazione a quanto di competenza professionale, gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs 81/08 relativamente al personale sanitario dirigente.

Con stretto riferimento agli obblighi che le vengono delegati con il presente atto, opera in accordo con quanto prescritto dal Documento di Valutazione dei Rischi ASL TA, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a, e dell'art. 28 del D.l.s. 81/08, ponendo in atto tutte le azioni utili e necessarie al fine di rendere operativo il Documento di Valutazione dei Rischi, e nello specifico:

- assicura l'esecuzione delle prescrizioni e raccomandazioni che derivano dalla Valutazione dei Rischi effettuata dal Datore di Lavoro;
- verifica l'implementazione delle misure di prevenzione e protezione attuate;
- predispone, in collaborazione con l'RSPP e sulla base delle indicazioni ricevute dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nell'ambito delle attività di cui all'art. 33, del D.lgs. 81/08, il Piano annuale di miglioramento come previsto dall'art. 28, comma 2, lettera c, del D.lgs. 81/08, da sottoporre all'approvazione del Datore di Lavoro;

- definisce le procedure per l'attuazione delle misure da realizzare nonché dei ruoli aziendali che vi debbono provvedere;
- identifica, organizza e controlla, nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 81/2008 smi, i processi lavorativi di carattere sanitario che si svolgono in azienda, con l'obiettivo di far rispettare i protocolli e le procedure adeguate e di utilizzare le migliori tecnologie esistenti che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, risultino necessari alla tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori presenti in azienda;
- nell'ambito del processo di valutazione dei rischi, supporta fattivamente il Datore di Lavoro e l'RSPP nell'individuazione dei rischi presenti e nell'individuazione di adeguate misure di prevenzione e protezione;
- riceve, da parte dei Dirigenti, la proposta di aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, la valuta e la trasmette al Datore di Lavoro, o alle macrostrutture con responsabilità di erogazione di specifici servizi e prestazioni in ambito salute e sicurezza dei lavoratori, per gli adempimenti conseguenti;
- supporta fattivamente l'RTSA e l'RSPP nella predisposizione del Piano di Emergenza Incendio (PEI) e del Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEEVA), all'interno del quale ha la responsabilità della predisposizione delle procedure di evacuazione sanitarie;
- assolve dell'obbligo previsto dall'art.18, comma 1, lettera h del D. Lgs. 81/2008 smi in ordine all'adozione delle misure di controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e la diffusione delle istruzioni, affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- sospende in caso di pericolo grave e immediato le attività fino all'adeguamento delle condizioni di sicurezza/emergenza;
- Partecipa all'unità di crisi aziendale quando convocata e assume il ruolo di Responsabile delle Emergenze con i compiti definiti nel SGSA (Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio), PEA (Piano di Emergenza Aziendale);
- Cura i rapporti con gli Organi di vigilanza con il supporto del RSPP, del RTA e dei MC;
- gestisce il personale sanitario dirigente con limitazione dell'idoneità e cura la tutela delle lavoratrici madri in collaborazione con MC ed il RSPP;
- organizza e supervisiona i monitoraggi ambientali degli ambienti di lavoro in funzione della valutazione del rischio, nonché ne cura la tenuta documentale e ne fornisce copia al RSPP per gli atti di competenza;
- partecipa alla scelta dei DPI e cura la gestione secondo le procedure previste;
- definisce, in collaborazione con il SPPA, le strategie ed i protocolli operativi in ordine alle procedure di emergenza sanitaria ed i rischi infettivi in ospedale, tutelando la salute dei pazienti e dei lavoratori;
- partecipa al gruppo aziendale per le procedure di salute e sicurezza sul lavoro.
- Segnala al datore di lavoro eventuali problematiche inerenti o derivanti dall'adempimento delle funzioni delegate;
- Ove necessario, con la collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, si interfaccia con i Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza nei casi previsti dall'art.50 del D.Lgs. 81/08.

Per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate, ed in particolare per interventi la cui mancata effettuazione comporterebbe violazione degli obblighi di legge relativi alla prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro o per l'eliminazione di un pericolo grave ed imminente, potrà disporre di ordini di spesa senza necessità di preventiva autorizzazione, come da delibera.

Quanto sopra previsto si verificherà anche in caso di richiesta ad adempiere, diffida e/o prescrizioni o comunque disposizioni di carattere strutturale e/o impiantistico e/o organizzativo avanzata da parte degli Organismi di Vigilanza, Spesal, VV.F. ed in genere delle Autorità Giudiziarie ed Amministrative.

Il Delegato si dovrà avvalere per lo svolgimento delle proprie funzioni della collaborazione della organizzazione di SSL aziendale, nonché degli altri Delegati, Dirigenti e Preposti aziendali per le rispettive competenze.

Si richiama inoltre il Delegato all'obbligo di partecipare agli eventi formativi in materia di SSL organizzati dal Datore di Lavoro ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

Luogo e data

Il Datore di Lavoro DELEGANTE _____

Dr.ssa _____
Per accettazione

**DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO –
ART. 16, D.LGS. 81/08**

Il sottoscritto Vito Gregorio Colacicco, in qualità di Commissario Straordinario, nonché di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b, del D.lgs. 81/08, con sede legale in Taranto, Viale Virgilio, n 31, nominato con Delibera della Regione n. 99 del 07/02/2022 e successiva Delibera ASL TA n. 382. del 2022;

PREMESSO CHE

- L'art. 16 del D.Lgs. 81/08 disciplina le modalità di attribuzione della delega di funzioni legate alla sicurezza da parte del datore di lavoro, definendone i limiti e le condizioni per il conferimento, così come di seguito indicati:
 - la delega risulti da atto scritto recante data certa;
 - il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
 - la delega sia accettata dal delegato per iscritto;
 - alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità;
 - la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite
- Si intendono escluse dalla delega di funzioni quelle espressamente previste dall'art. 17 del D.Lgs. 81/08 come di seguito riportate:
 - la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
 - la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi aziendali.
- L'Azienda Sanitaria ASL TA, nell'ottica di attuare un efficace modello organizzativo di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per come previsto dal "Sistema di Gestione della Sicurezza", le cui linee di indirizzo sono state approvate con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 2276 del 21 dicembre 2017, per il quale si è provveduto ad adottare il "Manuale per la gestione della sicurezza e salute nell' Azienda", che definisce i ruoli, le competenze e gli strumenti per l'attuazione delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sicurezza antincendio nonché le modalità.
- In virtù dell'ambito della presente delega il soggetto delegato ha piena responsabilità, a qualsiasi effetto interno ed esterno dell'Azienda degli atti compiuti in materia di salute e sicurezza;

- In relazione a quanto detto e considerata la complessità dell'attività svolta, la varietà di figure professionali coinvolte nei processi lavorativi e le particolari caratteristiche delle attrezzature utilizzate, al fine di assicurare l'ottemperanza agli obblighi prescritti dal D. Lgs. 81/08 s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro, risulta necessario delegare tale funzione a determinati soggetti individuati all'interno ASL TA (Delegati del datore di Lavoro).

CONSIDERATO CHE

che la Dr.ssa Grazia SUMA in qualità di Dirigente di Coordinatrice Dirigenti Professioni Sanitarie, è in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni (Governo Clinico, Processi Sanitari ed Assistenziali) che con la presente delega si intende conferire;

TENUTO CONTO CHE

- Lo svolgimento delle funzioni delegate di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., devono essere esercitate con attribuzione di ampia autonomia di iniziativa ed organizzazione con posizione di sovraordinazione e di riferimento di vertice in materia di gestione della sicurezza dei lavoratori e delle strutture aziendali.

DELEGA

ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs.81/08 smi, il Dott.ssa Grazia Suma (di seguito anche "il Delegato"), in qualità di Coordinatrice Dirigenti Professioni Sanitarie, in attuazione a quanto di competenza professionale, gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs 81/08 relativamente al personale sanitario del comparto.

Con stretto riferimento agli obblighi che le vengono delegati con il presente atto, opera in accordo con quanto prescritto dal Documento di Valutazione dei Rischi ASL TA, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a, e dell'art. 28 del D.lgs. 81/08, ponendo in atto tutte le azioni utili e necessarie al fine di rendere operativo il Documento di Valutazione dei Rischi per quanto di propria competenza, e nello specifico:

- assicura l'esecuzione delle prescrizioni e raccomandazioni che derivano dalla Valutazione dei Rischi effettuata dal Datore di Lavoro;
- verifica l'implementazione delle misure di prevenzione e protezione attuate;
- predispone, in collaborazione con l'RSPP e sulla base delle indicazioni ricevute dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nell'ambito delle attività di cui all'art. 33, del D.lgs. 81/08, il Piano annuale di miglioramento come previsto dall'art. 28, comma 2, lettera c, del D.lgs. 81/08, da sottoporre all'approvazione del Datore di Lavoro;
- definisce le procedure per l'attuazione delle misure da realizzare nonché dei ruoli aziendali che vi debbono provvedere;

- identifica, organizza e controlla, nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i., i processi lavorativi di carattere sanitario che si svolgono in azienda, con l'obiettivo di far rispettare i protocolli e le procedure adeguate e di utilizzare le migliori tecnologie esistenti che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, risultino necessari alla tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori presenti in azienda;
- nell'ambito del processo di valutazione dei rischi, supporta fattivamente il Datore di Lavoro e l'RSPP nell'individuazione dei rischi presenti e nell'individuazione di adeguate misure di prevenzione e protezione;
- supporta fattivamente l'RTSA e l'RSPP nella predisposizione del Piano di Emergenza Incendio (PEI) e del Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEEVA), all'interno del quale fornisce la collaborazione nelle procedure di evacuazione sanitarie;
- assolve dell'obbligo previsto dall'art.18, comma 1, lettera h del D. Lgs. 81/2008 s.m.i. in ordine all'adozione delle misure di controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e la diffusione delle istruzioni, affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- sospende in caso di pericolo grave e immediato le attività fino all'adeguamento delle condizioni di sicurezza/emergenza;
- gestisce il personale sanitario di comparto con limitazione dell'idoneità e cura la tutela delle lavoratrici madri in collaborazione con MC ed il RSPP;
- organizza e supervisiona i monitoraggi ambientali degli ambienti di lavoro in funzione della valutazione del rischio, nonché ne cura la tenuta documentale e ne fornisce copia al RSPP per gli atti di competenza;
- partecipa alla scelta dei DPI e cura la gestione secondo le procedure previste;
- definisce, in collaborazione con il SPPA, le strategie ed i protocolli operativi in ordine alle procedure di emergenza sanitaria ed i rischi infettivi in ospedale, tutelando la salute dei pazienti e dei lavoratori;
- partecipa al gruppo aziendale per le procedure di salute e sicurezza sul lavoro.
- Segnala al datore di lavoro eventuali problematiche inerenti o derivanti dall'adempimento delle funzioni delegate;
- Ove necessario, con la collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, si interfaccia con i Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza nei casi previsti dall'art.50 del D.Lgs. 81/08.

Per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate, ed in particolare per interventi la cui mancata effettuazione comporterebbe violazione degli obblighi di legge relativi alla prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro o per l'eliminazione di un pericolo grave ed imminente, potrà disporre di ordini di spesa senza necessità di preventiva autorizzazione, come da delibera.

Quanto sopra previsto si verificherà anche in caso di richiesta ad adempiere, diffida e/o prescrizioni o comunque disposizioni di carattere strutturale e/o impiantistico e/o organizzativo avanzata da parte degli Organismi di Vigilanza, Spesal, VV.F. ed in genere delle Autorità Giudiziarie ed Amministrative.

Il Delegato si dovrà avvalere per lo svolgimento delle proprie funzioni della collaborazione della organizzazione di SSL aziendale, nonché degli altri Delegati, Dirigenti e Preposti aziendali per le rispettive competenze.

Si richiama inoltre il Delegato all'obbligo di partecipare agli eventi formativi in materia di SSL organizzati dal Datore di Lavoro ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. 81/08 smi.

Luogo e data

Il Datore di Lavoro DELEGANTE _____

Dott.ssa _____
Per accettazione

Egregia Dott.ssa Maria Pupino
Direttrice Distretto Socio-Sanitario n. 1
Sede

**DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO -
ART. 16, D.LGS. 81/08**

Il sottoscritto Vito Gregorio Colacicco, in qualità di Commissario Straordinario, nonché di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b, del D.lgs. 81/08, con sede legale in Taranto, Viale Virgilio, n 31, nominato con Delibera della Regione n. 99 del 07/02/2022 e successiva Delibera ASL TA n. 382. del 2022;

PREMESSO CHE

- L'art. 16 del D.Lgs. 81/08 disciplina le modalità di attribuzione della delega di funzioni legate alla sicurezza da parte del datore di lavoro, definendone i limiti e le condizioni per il conferimento, così come di seguito indicati:
 - la delega risulti da atto scritto recante data certa;
 - il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
 - la delega sia accettata dal delegato per iscritto;
 - alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità;
 - la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite

Si intendono escluse dalla delega di funzioni quelle espressamente previste dall'art. 17 del D.Lgs. 81/08 come di seguito riportate

- la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
- la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi aziendali.

- L'Azienda Sanitaria ASL TA, nell'ottica di attuare un efficace modello organizzativo di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per come previsto dal "Sistema di Gestione della Sicurezza", le cui linee di indirizzo sono state approvate con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 2276 del 21 dicembre 2017, per il quale si è provveduto ad adottare il "Manuale per la gestione della sicurezza e salute nell' Azienda", che definisce i ruoli, le competenze e gli strumenti per l'attuazione delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sicurezza antincendio nonché le modalità.
- In virtù dell'ambito della presente delega il soggetto delegato ha piena responsabilità, a qualsiasi effetto interno ed esterno dell'Azienda degli atti compiuti in materia di salute e sicurezza;

- In relazione a quanto detto e considerata la complessità dell'attività svolta, la varietà di figure professionali coinvolte nei processi lavorativi e le particolari caratteristiche delle attrezzature utilizzate, al fine di assicurare l'ottemperanza agli obblighi prescritti dal D. Lgs. 81/08 s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro, risulta necessario delegare tale funzione a determinati soggetti individuati all'interno ASL TA (Delegati **del Datore di Lavoro**).

CONSIDERATO CHE

la Dott.ssa Maria Pupino, in qualità di Direttrice Distretto Socio-Sanitario n. 1, è in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni (Governo Clinico, Processi Sanitari ed Assistenziali) che con la presente delega si intende conferire;

DELEGA

ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs.81/08 s.m.i, la Dott.ssa Maria Pupino (di seguito anche "il Delegato"), in qualità di Direttrice Distretto Socio-Sanitario n. 1, in attuazione a quanto di competenza professionale, gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs 81/08:

Con stretto riferimento agli obblighi che le vengono delegati con il presente atto, opera in accordo con quanto prescritto dal Documento di Valutazione dei Rischi ASL TA, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a, e dell'art. 28 del D.lgs. 81/08, ponendo in atto tutte le azioni utili e necessarie al fine di rendere operativo il Documento di Valutazione dei Rischi, e nello specifico:

- assicura l'esecuzione delle prescrizioni e raccomandazioni che derivano dalla Valutazione dei Rischi effettuata dal Datore di Lavoro;
- verifica l'implementazione delle misure di prevenzione e protezione attuate;
- predispone, in collaborazione con l'RSPP e sulla base delle indicazioni ricevute dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nell'ambito delle attività di cui all'art. 33, del D.lgs. 81/08, il Piano annuale di miglioramento come previsto dall'art. 28, comma 2, lettera c, del D.lgs. 81/08, da sottoporre all'approvazione del Datore di Lavoro;
- definisce le procedure per l'attuazione delle misure da realizzare nonché dei ruoli aziendali che vi debbono provvedere;
- identifica, organizza e controlla, nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i, i processi lavorativi di carattere sanitario che si svolgono in azienda, con l'obiettivo di far rispettare i protocolli e le procedure adeguate e di utilizzare le migliori tecnologie esistenti che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, risultino necessari alla tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori presenti in azienda;
- nell'ambito del processo di valutazione dei rischi, supporta fattivamente il Datore di Lavoro e l'RSPP nell'individuazione dei rischi presenti e nell'individuazione di adeguate misure di prevenzione e protezione;

- riceve, da parte dei Dirigenti, la proposta di aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, la valuta e la trasmette al Datore di Lavoro, o alle macrostrutture con responsabilità di erogazione di specifici servizi e prestazioni in ambito salute e sicurezza dei lavoratori, per gli adempimenti conseguenti;
- supporta fattivamente l'RTSA e l'RSPP nella predisposizione del Piano di Emergenza Incendio (PEI) e del Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEEVA), all'interno del quale ha la responsabilità della predisposizione delle procedure di evacuazione sanitarie;
- assolve dell'obbligo previsto dall'art.18, comma 1, lettera h del D. Lgs. 81/2008 smi in ordine all'adozione delle misure di controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e la diffusione delle istruzioni, affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- sospende in caso di pericolo grave e immediato le attività fino all'adeguamento delle condizioni di sicurezza/emergenza;
- Partecipa all'unità di crisi aziendale quando convocata e assume il ruolo di Responsabile delle Emergenze con i compiti definiti nel SGSA (Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio), PEI e PEVA;
- Cura i rapporti con gli Organi di vigilanza con il supporto del RSPP, del RTSA e dei MC;
- gestisce il personale sanitario con limitazione dell'idoneità e cura la tutela delle lavoratrici madri in collaborazione con MC ed il RSPP;
- organizza e supervisiona i monitoraggi ambientali degli ambienti di lavoro in funzione della valutazione del rischio, nonché ne cura la tenuta documentale e ne fornisce copia al RSPP ed al RSGSL per gli atti di competenza;
- partecipa alla scelta dei DPI e cura la gestione secondo le procedure previste;
- definisce, in collaborazione con il SPPA, le strategie ed i protocolli operativi in ordine alle procedure di emergenza sanitaria ed i rischi infettivi in ospedale, tutelando la salute dei pazienti e dei lavoratori;
- partecipa al gruppo aziendale per le procedure di salute e sicurezza sul lavoro;
- Segnala al datore di lavoro eventuali problematiche inerenti o derivanti dall'adempimento delle funzioni delegate;
- Ove necessario, con la collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, si interfaccia con i Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza nei casi previsti dall'art.50 del D.Lgs. 81/08.

Per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate, ed in particolare per interventi la cui mancata effettuazione comporterebbe violazione degli obblighi di legge relativi alla prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro o per l'eliminazione di un pericolo grave ed imminente, potrà disporre di ordini di spesa senza necessità di preventiva autorizzazione, come da delibera.

Quanto sopra previsto si verificherà anche in caso di richiesta ad adempiere, diffida e/o prescrizioni o comunque disposizioni di carattere strutturale e/o impiantistico e/o organizzativo avanzata da parte degli Organismi di Vigilanza, Spesal, VV.F. ed in genere delle Autorità Giudiziarie ed Amministrative.

Il Delegato si dovrà avvalere per lo svolgimento delle proprie funzioni della collaborazione della organizzazione di SSL aziendale, nonché degli altri Delegati, Dirigenti e Preposti aziendali per le rispettive competenze.

Si richiama inoltre il Delegato all'obbligo di partecipare agli eventi formativi in materia di SSL organizzati dal Datore di Lavoro ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. 81/08 smi.

Luogo e data

Il Datore di Lavoro DELEGANTE _____

Dott.ssa _____
Per accettazione

Egregio Dott. Gianrocco Rossi
Direttore Distretto Socio-Sanitario 2
Sede

**DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO -
ART. 16, D.LGS. 81/08**

Il sottoscritto Vito Gregorio Colacicco, in qualità di Commissario Straordinario, nonché di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b, del D.lgs. 81/08, con sede legale in Taranto, Viale Virgilio, n 31, nominato con Delibera della Regione n. 99 del 07/02/2022 e successiva Delibera ASL TA n. 382. del 2022;

PREMESSO CHE

- L'art. 16 del D.Lgs. 81/08 disciplina le modalità di attribuzione della delega di funzioni legate alla sicurezza da parte del datore di lavoro, definendone i limiti e le condizioni per il conferimento, così come di seguito indicati:
 - la delega risulti da atto scritto recante data certa;
 - il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
 - la delega sia accettata dal delegato per iscritto;
 - alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità;
 - la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite

Si intendono escluse dalla delega di funzioni quelle espressamente previste dall'art. 17 del D.Lgs. 81/08 come di seguito riportate

- la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
- la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi aziendali.

- L'Azienda Sanitaria ASL TA, nell'ottica di attuare un efficace modello organizzativo di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per come previsto dal "Sistema di Gestione della Sicurezza", le cui linee di indirizzo sono state approvate con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 2276 del 21 dicembre 2017, per il quale si è provveduto ad adottare il "Manuale per la gestione della sicurezza e salute nell' Azienda", che definisce i ruoli, le competenze e gli strumenti per l'attuazione delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sicurezza antincendio nonché le modalità.
- In virtù dell'ambito della presente delega il soggetto delegato ha piena responsabilità, a qualsiasi effetto interno ed esterno dell'Azienda degli atti compiuti in materia di salute e sicurezza;

- In relazione a quanto detto e considerata la complessità dell'attività svolta, la varietà di figure professionali coinvolte nei processi lavorativi e le particolari caratteristiche delle attrezzature utilizzate, al fine di assicurare l'ottemperanza agli obblighi prescritti dal D. Lgs. 81/08 s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro, risulta necessario delegare tale funzione a determinati soggetti individuati all'interno ASL TA (Delegati **del Datore di Lavoro**).

CONSIDERATO CHE

il Dott. Gianrocco Rossi, in qualità di Direttore Distretto Socio-Sanitario n. 2, è in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni (Governo Clinico, Processi Sanitari ed Assistenziali) che con la presente delega si intende conferire;

DELEGA

ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 81/08 s.m.i, il Dott. Gianrocco Rossi (di seguito anche "il Delegato"), in qualità di Direttore Distretto Socio-Sanitario n. 2, in attuazione a quanto di competenza professionale, gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs 81/08:

Con stretto riferimento agli obblighi che le vengono delegati con il presente atto, opera in accordo con quanto prescritto dal Documento di Valutazione dei Rischi ASL TA, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a, e dell'art. 28 del D.lgs. 81/08, ponendo in atto tutte le azioni utili e necessarie al fine di rendere operativo il Documento di Valutazione dei Rischi, e nello specifico:

- assicura l'esecuzione delle prescrizioni e raccomandazioni che derivano dalla Valutazione dei Rischi effettuata dal Datore di Lavoro;
- verifica l'implementazione delle misure di prevenzione e protezione attuate;
- predispone, in collaborazione con l'RSPP e sulla base delle indicazioni ricevute dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nell'ambito delle attività di cui all'art. 33, del D.lgs. 81/08, il Piano annuale di miglioramento come previsto dall'art. 28, comma 2, lettera c, del D.lgs. 81/08, da sottoporre all'approvazione del Datore di Lavoro;
- definisce le procedure per l'attuazione delle misure da realizzare nonché dei ruoli aziendali che vi debbono provvedere;
- identifica, organizza e controlla, nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i, i processi lavorativi di carattere sanitario che si svolgono in azienda, con l'obiettivo di far rispettare i protocolli e le procedure adeguate e di utilizzare le migliori tecnologie esistenti che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, risultino necessari alla tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori presenti in azienda;
- nell'ambito del processo di valutazione dei rischi, supporta fattivamente il Datore di Lavoro e l'RSPP nell'individuazione dei rischi presenti e nell'individuazione di adeguate misure di prevenzione e protezione;

- riceve, da parte dei Dirigenti, la proposta di aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, la valuta e la trasmette al Datore di Lavoro, o alle macrostrutture con responsabilità di erogazione di specifici servizi e prestazioni in ambito salute e sicurezza dei lavoratori, per gli adempimenti conseguenti;
- supporta fattivamente l'RTSA e l'RSPP nella predisposizione del Piano di Emergenza Incendio (PEI) e del Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEEVA), all'interno del quale ha la responsabilità della predisposizione delle procedure di evacuazione sanitarie;
- assolve dell'obbligo previsto dall'art.18, comma 1, lettera h del D. Lgs. 81/2008 smi in ordine all'adozione delle misure di controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e la diffusione delle istruzioni, affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- sospende in caso di pericolo grave e immediato le attività fino all'adeguamento delle condizioni di sicurezza/emergenza;
- Partecipa all'unità di crisi aziendale quando convocata e assume il ruolo di Responsabile delle Emergenze con i compiti definiti nel SGSA (Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio), PEI e PEVA;
- Cura i rapporti con gli Organi di vigilanza con il supporto del RSPP, del RTSA e dei MC;
- gestisce il personale sanitario con limitazione dell'idoneità e cura la tutela delle lavoratrici madri in collaborazione con MC ed il RSPP;
- organizza e supervisiona i monitoraggi ambientali degli ambienti di lavoro in funzione della valutazione del rischio, nonché ne cura la tenuta documentale e ne fornisce copia al RSPP ed al RSGSL per gli atti di competenza;
- partecipa alla scelta dei DPI e cura la gestione secondo le procedure previste;
- definisce, in collaborazione con il SPPA, le strategie ed i protocolli operativi in ordine alle procedure di emergenza sanitaria ed i rischi infettivi in ospedale, tutelando la salute dei pazienti e dei lavoratori;
- partecipa al gruppo aziendale per le procedure di salute e sicurezza sul lavoro;
- Segnala al datore di lavoro eventuali problematiche inerenti o derivanti dall'adempimento delle funzioni delegate;
- Ove necessario, con la collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, si interfaccia con i Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza nei casi previsti dall'art.50 del D.Lgs. 81/08.

Per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate, ed in particolare per interventi la cui mancata effettuazione comporterebbe violazione degli obblighi di legge relativi alla prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro o per l'eliminazione di un pericolo grave ed imminente, potrà disporre di ordini di spesa senza necessità di preventiva autorizzazione, come da delibera.

Quanto sopra previsto si verificherà anche in caso di richiesta ad adempiere, diffida e/o prescrizioni o comunque disposizioni di carattere strutturale e/o impiantistico e/o organizzativo avanzata da parte degli Organismi di Vigilanza, Spesal, VV.F. ed in genere delle Autorità Giudiziarie ed Amministrative.

Il Delegato si dovrà avvalere per lo svolgimento delle proprie funzioni della collaborazione della organizzazione di SSL aziendale, nonché degli altri Delegati, Dirigenti e Preposti aziendali per le rispettive competenze.

Si richiama inoltre il Delegato all'obbligo di partecipare agli eventi formativi in materia di SSL organizzati dal Datore di Lavoro ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

Luogo e data

Il Datore di Lavoro DELEGANTE _____

Dr. _____
Per accettazione

Egregia Dr.ssa Saveria Cosima Rita Esposito
Direttrice Distretto Socio-Sanitario n. 5
Sede

**DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO -
ART. 16, D.LGS. 81/08**

Il sottoscritto Vito Gregorio Colacicco, in qualità di Commissario Straordinario, nonché di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b, del D.lgs. 81/08, con sede legale in Taranto, Viale Virgilio, n 31, nominato con Delibera della Regione n. 99 del 07/02/2022 e successiva Delibera ASL TA n. 382. del 2022;

PREMESSO CHE

- L'art. 16 del D.Lgs. 81/08 disciplina le modalità di attribuzione della delega di funzioni legate alla sicurezza da parte del datore di lavoro, definendone i limiti e le condizioni per il conferimento, così come di seguito indicati:
 - la delega risulti da atto scritto recante data certa;
 - il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
 - la delega sia accettata dal delegato per iscritto;
 - alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità;
 - la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite

Si intendono escluse dalla delega di funzioni quelle espressamente previste dall'art. 17 del D.Lgs. 81/08 come di seguito riportate

- la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
- la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi aziendali.

- L'Azienda Sanitaria ASL TA, nell'ottica di attuare un efficace modello organizzativo di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per come previsto dal "Sistema di Gestione della Sicurezza", le cui linee di indirizzo sono state approvate con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 2276 del 21 dicembre 2017, per il quale si è provveduto ad adottare il "Manuale per la gestione della sicurezza e salute nell' Azienda", che definisce i ruoli, le competenze e gli strumenti per l'attuazione delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sicurezza antincendio nonché le modalità.
- In virtù dell'ambito della presente delega il soggetto delegato ha piena responsabilità, a qualsiasi effetto interno ed esterno dell'Azienda degli atti compiuti in materia di salute e sicurezza;

- In relazione a quanto detto e considerata la complessità dell'attività svolta, la varietà di figure professionali coinvolte nei processi lavorativi e le particolari caratteristiche delle attrezzature utilizzate, al fine di assicurare l'ottemperanza agli obblighi prescritti dal D. Lgs. 81/08 s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro, risulta necessario delegare tale funzione a determinati soggetti individuati all'interno ASL TA (Delegati **del Datore di Lavoro**).

CONSIDERATO CHE

la Dr.ssa Saveria Cosima Rita Esposito in qualità di Direttrice Distretto Socio-Sanitario n. 5, è in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni (Governo Clinico, Processi Sanitari ed Assistenziali) che con la presente delega si intende conferire;

DELEGA

ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 81/08 s.m.i, la Dr.ssa Saveria Cosima Rita Esposito (di seguito anche "il Delegato"), in qualità di Direttrice Distretto Socio-Sanitario n. 5, in attuazione a quanto di competenza professionale, gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs 81/08:

Con stretto riferimento agli obblighi che le vengono delegati con il presente atto, opera in accordo con quanto prescritto dal Documento di Valutazione dei Rischi ASL TA, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a, e dell'art. 28 del D.lgs. 81/08, ponendo in atto tutte le azioni utili e necessarie al fine di rendere operativo il Documento di Valutazione dei Rischi, e nello specifico:

- assicura l'esecuzione delle prescrizioni e raccomandazioni che derivano dalla Valutazione dei Rischi effettuata dal Datore di Lavoro;
- verifica l'implementazione delle misure di prevenzione e protezione attuate;
- predispone, in collaborazione con l'RSPP e sulla base delle indicazioni ricevute dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nell'ambito delle attività di cui all'art. 33, del D.lgs. 81/08, il Piano annuale di miglioramento come previsto dall'art. 28, comma 2, lettera c, del D.lgs. 81/08, da sottoporre all'approvazione del Datore di Lavoro;
- definisce le procedure per l'attuazione delle misure da realizzare nonché dei ruoli aziendali che vi debbono provvedere;
- identifica, organizza e controlla, nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i, i processi lavorativi di carattere sanitario che si svolgono in azienda, con l'obiettivo di far rispettare i protocolli e le procedure adeguate e di utilizzare le migliori tecnologie esistenti che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, risultino necessari alla tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori presenti in azienda;
- nell'ambito del processo di valutazione dei rischi, supporta fattivamente il Datore di Lavoro e l'RSPP nell'individuazione dei rischi presenti e nell'individuazione di adeguate misure di prevenzione e protezione;

- riceve, da parte dei Dirigenti, la proposta di aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, la valuta e la trasmette al Datore di Lavoro, o alle macrostrutture con responsabilità di erogazione di specifici servizi e prestazioni in ambito salute e sicurezza dei lavoratori, per gli adempimenti conseguenti;
- supporta fattivamente l'RTSA e l'RSPP nella predisposizione del Piano di Emergenza Incendio (PEI) e del Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEEVA), all'interno del quale ha la responsabilità della predisposizione delle procedure di evacuazione sanitarie;
- assolve dell'obbligo previsto dall'art.18, comma 1, lettera h del D. Lgs. 81/2008 smi in ordine all'adozione delle misure di controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e la diffusione delle istruzioni, affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- sospende in caso di pericolo grave e immediato le attività fino all'adeguamento delle condizioni di sicurezza/emergenza;
- Partecipa all'unità di crisi aziendale quando convocata e assume il ruolo di Responsabile delle Emergenze con i compiti definiti nel SGSA (Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio), PEI e PEVA;
- Cura i rapporti con gli Organi di vigilanza con il supporto del RSPP, del RTSA e dei MC;
- gestisce il personale sanitario con limitazione dell'idoneità e cura la tutela delle lavoratrici madri in collaborazione con MC ed il RSPP;
- organizza e supervisiona i monitoraggi ambientali degli ambienti di lavoro in funzione della valutazione del rischio, nonché ne cura la tenuta documentale e ne fornisce copia al RSPP ed al RSGSL per gli atti di competenza;
- partecipa alla scelta dei DPI e cura la gestione secondo le procedure previste;
- definisce, in collaborazione con il SPPA, le strategie ed i protocolli operativi in ordine alle procedure di emergenza sanitaria ed i rischi infettivi in ospedale, tutelando la salute dei pazienti e dei lavoratori;
- partecipa al gruppo aziendale per le procedure di salute e sicurezza sul lavoro;
- Segnala al datore di lavoro eventuali problematiche inerenti o derivanti dall'adempimento delle funzioni delegate;
- Ove necessario, con la collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, si interfaccia con i Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza nei casi previsti dall'art.50 del D.Lgs. 81/08.

Per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate, ed in particolare per interventi la cui mancata effettuazione comporterebbe violazione degli obblighi di legge relativi alla prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro o per l'eliminazione di un pericolo grave ed imminente, potrà disporre di ordini di spesa senza necessità di preventiva autorizzazione, come da delibera.

Quanto sopra previsto si verificherà anche in caso di richiesta ad adempiere, diffida e/o prescrizioni o comunque disposizioni di carattere strutturale e/o impiantistico e/o organizzativo avanzata da parte degli Organismi di Vigilanza, Spesal, VV.F. ed in genere delle Autorità Giudiziarie ed Amministrative.

Il Delegato si dovrà avvalere per lo svolgimento delle proprie funzioni della collaborazione della organizzazione di SSL aziendale, nonché degli altri Delegati, Dirigenti e Preposti aziendali per le rispettive competenze.

Si richiama inoltre il Delegato all'obbligo di partecipare agli eventi formativi in materia di SSL organizzati dal Datore di Lavoro ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. 81/08 smi.

Luogo e data

Il Datore di Lavoro DELEGANTE _____

Dr.ssa _____
Per accettazione

Egregia Dr.ssa Giuseppina Ronzino
Direttrice Distretto Socio-Sanitario n. 6
Sede

**DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO -
ART. 16, D.LGS. 81/08**

Il sottoscritto Vito Gregorio Colacicco, in qualità di Commissario Straordinario, nonché di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b, del D.lgs. 81/08, con sede legale in Taranto, Viale Virgilio, n 31, nominato con Delibera della Regione n. 99 del 07/02/2022 e successiva Delibera ASL TA n. 382. del 2022;

PREMESSO CHE

- L'art. 16 del D.Lgs. 81/08 disciplina le modalità di attribuzione della delega di funzioni legate alla sicurezza da parte del datore di lavoro, definendone i limiti e le condizioni per il conferimento, così come di seguito indicati:
 - la delega risulti da atto scritto recante data certa;
 - il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
 - la delega sia accettata dal delegato per iscritto;
 - alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità;
 - la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite

Si intendono escluse dalla delega di funzioni quelle espressamente previste dall'art. 17 del D.Lgs. 81/08 come di seguito riportate

- la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
- la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi aziendali.

- L'Azienda Sanitaria ASL TA, nell'ottica di attuare un efficace modello organizzativo di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per come previsto dal "Sistema di Gestione della Sicurezza", le cui linee di indirizzo sono state approvate con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 2276 del 21 dicembre 2017, per il quale si è provveduto ad adottare il "Manuale per la gestione della sicurezza e salute nell' Azienda", che definisce i ruoli, le competenze e gli strumenti per l'attuazione delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sicurezza antincendio nonché le modalità.
- In virtù dell'ambito della presente delega il soggetto delegato ha piena responsabilità, a qualsiasi effetto interno ed esterno dell'Azienda degli atti compiuti in materia di salute e sicurezza;

- In relazione a quanto detto e considerata la complessità dell'attività svolta, la varietà di figure professionali coinvolte nei processi lavorativi e le particolari caratteristiche delle attrezzature utilizzate, al fine di assicurare l'ottemperanza agli obblighi prescritti dal D. Lgs. 81/08 s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro, risulta necessario delegare tale funzione a determinati soggetti individuati all'interno ASL TA (Delegati **del Datore di Lavoro**).

CONSIDERATO CHE

la Dr.ssa Giuseppina Ronzino in qualità di Direttrice Distretto Socio-Sanitario n. 6, è in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni (Governo Clinico, Processi Sanitari ed Assistenziali) che con la presente delega si intende conferire;

DELEGA

ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 81/08 s.m.i, la Dr.ssa Giuseppina Ronzino (di seguito anche "il Delegato"), in qualità di Direttrice Distretto Socio-Sanitario n. 6, in attuazione a quanto di competenza professionale, gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs 81/08:

Con stretto riferimento agli obblighi che le vengono delegati con il presente atto, opera in accordo con quanto prescritto dal Documento di Valutazione dei Rischi ASL TA, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a, e dell'art. 28 del D.lgs. 81/08, ponendo in atto tutte le azioni utili e necessarie al fine di rendere operativo il Documento di Valutazione dei Rischi, e nello specifico:

- assicura l'esecuzione delle prescrizioni e raccomandazioni che derivano dalla Valutazione dei Rischi effettuata dal Datore di Lavoro;
- verifica l'implementazione delle misure di prevenzione e protezione attuate;
- predispone, in collaborazione con l'RSPP e sulla base delle indicazioni ricevute dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nell'ambito delle attività di cui all'art. 33, del D.lgs. 81/08, il Piano annuale di miglioramento come previsto dall'art. 28, comma 2, lettera c, del D.lgs. 81/08, da sottoporre all'approvazione del Datore di Lavoro;
- definisce le procedure per l'attuazione delle misure da realizzare nonché dei ruoli aziendali che vi debbono provvedere;
- identifica, organizza e controlla, nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i, i processi lavorativi di carattere sanitario che si svolgono in azienda, con l'obiettivo di far rispettare i protocolli e le procedure adeguate e di utilizzare le migliori tecnologie esistenti che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, risultino necessari alla tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori presenti in azienda;
- nell'ambito del processo di valutazione dei rischi, supporta fattivamente il Datore di Lavoro e l'RSPP nell'individuazione dei rischi presenti e nell'individuazione di adeguate misure di prevenzione e protezione;

- riceve, da parte dei Dirigenti, la proposta di aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, la valuta e la trasmette al Datore di Lavoro, o alle macrostrutture con responsabilità di erogazione di specifici servizi e prestazioni in ambito salute e sicurezza dei lavoratori - secondo i compiti descritti dal manuale di Gestione della salute e Sicurezza Integrata punto 5.3 (Livelli di responsabilità) - per gli adempimenti conseguenti;
- supporta fattivamente l'RTSA e l'RSPP nella predisposizione del Piano di Emergenza Incendio (PEI) e del Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEEVA), all'interno del quale ha la responsabilità della predisposizione delle procedure di evacuazione sanitarie;
- assolve dell'obbligo previsto dall'art.18, comma 1, lettera h del D. Lgs. 81/2008 s.m.i in ordine all'adozione delle misure di controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e la diffusione delle istruzioni, affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- sospende in caso di pericolo grave e immediato le attività fino all'adeguamento delle condizioni di sicurezza/emergenza;
- Partecipa all'unità di crisi aziendale quando convocata e assume il ruolo di Responsabile delle Emergenze con i compiti definiti nel SGSA (Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio), PEI e PEVA;
- Cura i rapporti con gli Organi di vigilanza con il supporto del RSPP, del RTSA e dei MC;
- gestisce il personale sanitario con limitazione dell'idoneità e cura la tutela delle lavoratrici madri in collaborazione con MC ed il RSPP;
- organizza e supervisiona i monitoraggi ambientali degli ambienti di lavoro in funzione della valutazione del rischio, nonché ne cura la tenuta documentale e ne fornisce copia al RSPP ed al RSGSL per gli atti di competenza;
- partecipa alla scelta dei DPI e cura la gestione secondo le procedure previste;
- definisce, in collaborazione con il SPPA, le strategie ed i protocolli operativi in ordine alle procedure di emergenza sanitaria ed i rischi infettivi in ospedale, tutelando la salute dei pazienti e dei lavoratori;
- partecipa al gruppo aziendale per le procedure di salute e sicurezza sul lavoro. In particolare, il delegato.
- Segnala al datore di lavoro eventuali problematiche inerenti o derivanti dall'adempimento delle funzioni delegate;
- Ove necessario, con la collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, si interfaccia con i Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza nei casi previsti dall'art.50 del D.Lgs. 81/08.

Per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate, ed in particolare per interventi la cui mancata effettuazione comporterebbe violazione degli obblighi di legge relativi alla prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro o per l'eliminazione di un pericolo grave ed imminente, potrà disporre di ordini di spesa senza necessità di preventiva autorizzazione, come da delibera.

Quanto sopra previsto si verificherà anche in caso di richiesta ad adempiere, diffida e/o prescrizioni o comunque disposizioni di carattere strutturale e/o impiantistico e/o organizzativo avanzata da parte degli Organismi di Vigilanza, Spesal, VV.F. ed in genere delle Autorità Giudiziarie ed Amministrative.

Il Delegato si dovrà avvalere per lo svolgimento delle proprie funzioni della collaborazione della organizzazione di SSL aziendale, nonché degli altri Delegati, Dirigenti e Preposti aziendali per le rispettive competenze.

Si richiama inoltre il Delegato all'obbligo di partecipare agli eventi formativi in materia di SSL organizzati dal Datore di Lavoro ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

Luogo e data

Il Datore di Lavoro DELEGANTE _____

Dr.ssa _____
Per accettazione

Egregia Dott.ssa Gloria Anna Saracino
Direttrice Distretto Socio-Sanitario n. 7
Sede

**DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO -
ART. 16, D.LGS. 81/08**

Il sottoscritto Vito Gregorio Colacicco, in qualità di Commissario Straordinario, nonché di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b, del D.lgs. 81/08, con sede legale in Taranto, Viale Virgilio, n 31, nominato con Delibera della Regione n. 99 del 07/02/2022 e successiva Delibera ASL TA n. 382. del 2022;

PREMESSO CHE

- L'art. 16 del D.Lgs. 81/08 disciplina le modalità di attribuzione della delega di funzioni legate alla sicurezza da parte del datore di lavoro, definendone i limiti e le condizioni per il conferimento, così come di seguito indicati:
 - la delega risulti da atto scritto recante data certa;
 - il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
 - la delega sia accettata dal delegato per iscritto;
 - alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità;
 - la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite

Si intendono escluse dalla delega di funzioni quelle espressamente previste dall'art. 17 del D.Lgs. 81/08 come di seguito riportate

- la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
- la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi aziendali.

- L'Azienda Sanitaria ASL TA, nell'ottica di attuare un efficace modello organizzativo di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per come previsto dal "Sistema di Gestione della Sicurezza", le cui linee di indirizzo sono state approvate con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 2276 del 21 dicembre 2017, per il quale si è provveduto ad adottare il "Manuale per la gestione della sicurezza e salute nell' Azienda", che definisce i ruoli, le competenze e gli strumenti per l'attuazione delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sicurezza antincendio nonché le modalità.
- In virtù dell'ambito della presente delega il soggetto delegato ha piena responsabilità, a qualsiasi effetto interno ed esterno dell'Azienda degli atti compiuti in materia di salute e sicurezza;

- In relazione a quanto detto e considerata la complessità dell'attività svolta, la varietà di figure professionali coinvolte nei processi lavorativi e le particolari caratteristiche delle attrezzature utilizzate, al fine di assicurare l'ottemperanza agli obblighi prescritti dal D. Lgs. 81/08 s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro, risulta necessario delegare tale funzione a determinati soggetti individuati all'interno ASL TA (Delegati **del Datore di Lavoro**).

CONSIDERATO CHE

la Dott.ssa Gloria Anna Saracino in qualità di Direttrice Distretto Socio-Sanitario n. 7, è in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni (Governo Clinico, Processi Sanitari ed Assistenziali) che con la presente delega si intende conferire;

DELEGA

ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 81/08 s.m.i, la Dott.ssa Gloria Anna Saracino (di seguito anche "il Delegato"), in qualità di Direttrice Distretto Socio-Sanitario n. 7, in attuazione a quanto di competenza professionale, gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs 81/08:

Con stretto riferimento agli obblighi che le vengono delegati con il presente atto, opera in accordo con quanto prescritto dal Documento di Valutazione dei Rischi ASL TA, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a, e dell'art. 28 del D.lgs. 81/08, ponendo in atto tutte le azioni utili e necessarie al fine di rendere operativo il Documento di Valutazione dei Rischi, e nello specifico:

- assicura l'esecuzione delle prescrizioni e raccomandazioni che derivano dalla Valutazione dei Rischi effettuata dal Datore di Lavoro;
- verifica l'implementazione delle misure di prevenzione e protezione attuate;
- predispone, in collaborazione con l'RSPP e sulla base delle indicazioni ricevute dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nell'ambito delle attività di cui all'art. 33, del D.lgs. 81/08, il Piano annuale di miglioramento come previsto dall'art. 28, comma 2, lettera c, del D.lgs. 81/08, da sottoporre all'approvazione del Datore di Lavoro;
- definisce le procedure per l'attuazione delle misure da realizzare nonché dei ruoli aziendali che vi debbono provvedere;
- identifica, organizza e controlla, nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i, i processi lavorativi di carattere sanitario che si svolgono in azienda, con l'obiettivo di far rispettare i protocolli e le procedure adeguate e di utilizzare le migliori tecnologie esistenti che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, risultino necessari alla tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori presenti in azienda;
- nell'ambito del processo di valutazione dei rischi, supporta fattivamente il Datore di Lavoro e l'RSPP nell'individuazione dei rischi presenti e nell'individuazione di adeguate misure di prevenzione e protezione;

- riceve, da parte dei Dirigenti, la proposta di aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, la valuta e la trasmette al Datore di Lavoro, o alle macrostrutture con responsabilità di erogazione di specifici servizi e prestazioni in ambito salute e sicurezza dei lavoratori, per gli adempimenti conseguenti;
- supporta fattivamente l'RTSA e l'RSPP nella predisposizione del Piano di Emergenza Incendio (PEI) e del Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEEVA), all'interno del quale ha la responsabilità della predisposizione delle procedure di evacuazione sanitarie;
- assolve dell'obbligo previsto dall'art.18, comma 1, lettera h del D. Lgs. 81/2008 smi in ordine all'adozione delle misure di controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e la diffusione delle istruzioni, affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- sospende in caso di pericolo grave e immediato le attività fino all'adeguamento delle condizioni di sicurezza/emergenza;
- Partecipa all'unità di crisi aziendale quando convocata e assume il ruolo di Responsabile delle Emergenze con i compiti definiti nel SGSA (Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio), PEI e PEVA;
- Cura i rapporti con gli Organi di vigilanza con il supporto del RSPP, del RTSA e dei MC;
- gestisce il personale sanitario con limitazione dell'idoneità e cura la tutela delle lavoratrici madri in collaborazione con MC ed il RSPP;
- organizza e supervisiona i monitoraggi ambientali degli ambienti di lavoro in funzione della valutazione del rischio, nonché ne cura la tenuta documentale e ne fornisce copia al RSPP ed al RSGSL per gli atti di competenza;
- partecipa alla scelta dei DPI e cura la gestione secondo le procedure previste;
- definisce, in collaborazione con il SPPA, le strategie ed i protocolli operativi in ordine alle procedure di emergenza sanitaria ed i rischi infettivi in ospedale, tutelando la salute dei pazienti e dei lavoratori;
- partecipa al gruppo aziendale per le procedure di salute e sicurezza sul lavoro.
- Segnala al datore di lavoro eventuali problematiche inerenti o derivanti dall'adempimento delle funzioni delegate;
- Ove necessario, con la collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, si interfaccia con i Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza nei casi previsti dall'art.50 del D.Lgs. 81/08.

Per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate, ed in particolare per interventi la cui mancata effettuazione comporterebbe violazione degli obblighi di legge relativi alla prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro o per l'eliminazione di un pericolo grave ed imminente, potrà disporre di ordini di spesa senza necessità di preventiva autorizzazione, come da delibera.

Quanto sopra previsto si verificherà anche in caso di richiesta ad adempiere, diffida e/o prescrizioni o comunque disposizioni di carattere strutturale e/o impiantistico e/o organizzativo avanzata da parte degli Organismi di Vigilanza, Spesal, VV.F. ed in genere delle Autorità Giudiziarie ed Amministrative.

Il Delegato si dovrà avvalere per lo svolgimento delle proprie funzioni della collaborazione della organizzazione di SSL aziendale, nonché degli altri Delegati, Dirigenti e Preposti aziendali per le rispettive competenze.

Si richiama inoltre il Delegato all'obbligo di partecipare agli eventi formativi in materia di SSL organizzati dal Datore di Lavoro ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. 81/08 smi.

Luogo e data

Il Datore di Lavoro DELEGANTE _____

Dott.ssa _____
Per accettazione

Egregio Dr. Guido Cardella
Direttore Distretto Socio-Sanitario Unico
Sede

**DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO -
ART. 16, D.LGS. 81/08**

Il sottoscritto Vito Gregorio Colacicco, in qualità di Commissario Straordinario, nonché di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b, del D.lgs. 81/08, con sede legale in Taranto, Viale Virgilio, n 31, nominato con Delibera della Regione n. 99 del 07/02/2022 e successiva Delibera ASL TA n. 382. del 2022;

PREMESSO CHE

- L'art. 16 del D.Lgs. 81/08 disciplina le modalità di attribuzione della delega di funzioni legate alla sicurezza da parte del datore di lavoro, definendone i limiti e le condizioni per il conferimento, così come di seguito indicati:
 - la delega risulti da atto scritto recante data certa;
 - il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
 - la delega sia accettata dal delegato per iscritto;
 - alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità;
 - la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite

Si intendono escluse dalla delega di funzioni quelle espressamente previste dall'art. 17 del D.Lgs. 81/08 come di seguito riportate

- la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
- la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi aziendali.

- L'Azienda Sanitaria ASL TA, nell'ottica di attuare un efficace modello organizzativo di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per come previsto dal "Sistema di Gestione della Sicurezza", le cui linee di indirizzo sono state approvate con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 2276 del 21 dicembre 2017, per il quale si è provveduto ad adottare il "Manuale per la gestione della sicurezza e salute nell' Azienda", che definisce i ruoli, le competenze e gli strumenti per l'attuazione delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sicurezza antincendio nonché le modalità.
- In virtù dell'ambito della presente delega il soggetto delegato ha piena responsabilità, a qualsiasi effetto interno ed esterno dell'Azienda degli atti compiuti in materia di salute e sicurezza;

- In relazione a quanto detto e considerata la complessità dell'attività svolta, la varietà di figure professionali coinvolte nei processi lavorativi e le particolari caratteristiche delle attrezzature utilizzate, al fine di assicurare l'ottemperanza agli obblighi prescritti dal D. Lgs. 81/08 s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro, risulta necessario delegare tale funzione a determinati soggetti individuati all'interno ASL TA (Delegati **del Datore di Lavoro**).

CONSIDERATO CHE

il Dr. Guido Cardella, in qualità di Direttore Distretto Socio-Sanitario Unico, è in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni (Governo Clinico, Processi Sanitari ed Assistenziali) che con la presente delega si intende conferire;

DELEGA

ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 81/08 s.m.i, il Dr. Guido Cardella (di seguito anche "il Delegato"), in qualità di Direttore Distretto Socio-Sanitario Unico, in attuazione a quanto di competenza professionale, gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs 81/08:

Con stretto riferimento agli obblighi che le vengono delegati con il presente atto, opera in accordo con quanto prescritto dal Documento di Valutazione dei Rischi ASL TA, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a, e dell'art. 28 del D.lgs. 81/08, ponendo in atto tutte le azioni utili e necessarie al fine di rendere operativo il Documento di Valutazione dei Rischi, e nello specifico:

- assicura l'esecuzione delle prescrizioni e raccomandazioni che derivano dalla Valutazione dei Rischi effettuata dal Datore di Lavoro;
- verifica l'implementazione delle misure di prevenzione e protezione attuate;
- predispone, in collaborazione con l'RSPP e sulla base delle indicazioni ricevute dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nell'ambito delle attività di cui all'art. 33, del D.lgs. 81/08, il Piano annuale di miglioramento come previsto dall'art. 28, comma 2, lettera c, del D.lgs. 81/08, da sottoporre all'approvazione del Datore di Lavoro;
- definisce le procedure per l'attuazione delle misure da realizzare nonché dei ruoli aziendali che vi debbono provvedere;
- identifica, organizza e controlla, nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i, i processi lavorativi di carattere sanitario che si svolgono in azienda, con l'obiettivo di far rispettare i protocolli e le procedure adeguate e di utilizzare le migliori tecnologie esistenti che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, risultino necessari alla tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori presenti in azienda;
- nell'ambito del processo di valutazione dei rischi, supporta fattivamente il Datore di Lavoro e l'RSPP nell'individuazione dei rischi presenti e nell'individuazione di adeguate misure di prevenzione e protezione;

- riceve, da parte dei Dirigenti, la proposta di aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, la valuta e la trasmette al Datore di Lavoro, o alle macrostrutture con responsabilità di erogazione di specifici servizi e prestazioni in ambito salute e sicurezza dei lavoratori - secondo i compiti descritti dal manuale di Gestione della salute e Sicurezza Integrata punto 5.3 (Livelli di responsabilità) - per gli adempimenti conseguenti;
- supporta fattivamente l'RTSA e l'RSPP nella predisposizione del Piano di Emergenza Incendio (PEI) e del Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEEVA), all'interno del quale ha la responsabilità della predisposizione delle procedure di evacuazione sanitarie;
- assolve dell'obbligo previsto dall'art.18, comma 1, lettera h del D. Lgs. 81/2008 s.m.i. in ordine all'adozione delle misure di controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e la diffusione delle istruzioni, affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- sospende in caso di pericolo grave e immediato le attività fino all'adeguamento delle condizioni di sicurezza/emergenza;
- Partecipa all'unità di crisi aziendale quando convocata e assume il ruolo di Responsabile delle Emergenze con i compiti definiti nel SGSA (Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio), PEI e PEVA;
- Cura i rapporti con gli Organi di vigilanza con il supporto del RSPP, del RTSA e dei MC;
- gestisce il personale sanitario con limitazione dell'idoneità e cura la tutela delle lavoratrici madri in collaborazione con MC ed il RSPP;
- organizza e supervisiona i monitoraggi ambientali degli ambienti di lavoro in funzione della valutazione del rischio, nonché ne cura la tenuta documentale e ne fornisce copia al RSPP ed al RSGSL per gli atti di competenza;
- partecipa alla scelta dei DPI e cura la gestione secondo le procedure previste;
- definisce, in collaborazione con il SPPA, le strategie ed i protocolli operativi in ordine alle procedure di emergenza sanitaria ed i rischi infettivi in ospedale, tutelando la salute dei pazienti e dei lavoratori;
- partecipa al gruppo aziendale per le procedure di salute e sicurezza sul lavoro. In particolare, il delegato.
- Segnala al datore di lavoro eventuali problematiche inerenti o derivanti dall'adempimento delle funzioni delegate;
- Ove necessario, con la collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, si interfaccia con i Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza nei casi previsti dall'art.50 del D.Lgs. 81/08.

Per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate, ed in particolare per interventi la cui mancata effettuazione comporterebbe violazione degli obblighi di legge relativi alla prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro o per l'eliminazione di un pericolo grave ed imminente, potrà disporre di ordini di spesa senza necessità di preventiva autorizzazione, come da delibera.

Quanto sopra previsto si verificherà anche in caso di richiesta ad adempiere, diffida e/o prescrizioni o comunque disposizioni di carattere strutturale e/o impiantistico e/o organizzativo avanzata da parte degli Organismi di Vigilanza, Spesal, VV.F. ed in genere delle Autorità Giudiziarie ed Amministrative.

Il Delegato si dovrà avvalere per lo svolgimento delle proprie funzioni della collaborazione della organizzazione di SSL aziendale, nonché degli altri Delegati, Dirigenti e Preposti aziendali per le rispettive competenze.

Si richiama inoltre il Delegato all'obbligo di partecipare agli eventi formativi in materia di SSL organizzati dal Datore di Lavoro ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

Luogo e data

Il Datore di Lavoro DELEGANTE _____

Dr. _____
Per accettazione

Egregio Dr. Michele Conversano
Direttore Dipartimento di Prevenzione
Sede

**DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO –
ART. 16, D.LGS. 81/08**

Il sottoscritto Vito Gregorio Colacicco, in qualità di Commissario Straordinario, nonché di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b, del D.lgs. 81/08, con sede legale in Taranto, Viale Virgilio, n 31, nominato con Delibera della Regione n. 99 del 07/02/2022 e successiva Delibera ASL TA n. 382. del 2022;

PREMESSO CHE

- L'art. 16 del D.Lgs. 81/08 disciplina le modalità di attribuzione della delega di funzioni legate alla sicurezza da parte del datore di lavoro, definendone i limiti e le condizioni per il conferimento, così come di seguito indicati:
 - la delega risulti da atto scritto recante data certa;
 - il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
 - la delega sia accettata dal delegato per iscritto;
 - alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità;
 - la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite
- Si intendono escluse dalla delega di funzioni quelle espressamente previste dall'art. 17 del D.Lgs. 81/08 come di seguito riportate:
 - la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
 - la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi aziendali.
- L'Azienda Sanitaria ASL TA, nell'ottica di attuare un efficace modello organizzativo di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per come previsto dal "Sistema di Gestione della Sicurezza", le cui linee di indirizzo sono state approvate con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 2276 del 21 dicembre 2017, per il quale si è provveduto ad adottare il "Manuale per la gestione della sicurezza e salute nell' Azienda", che definisce i ruoli, le competenze e gli strumenti per l'attuazione delle

disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sicurezza antincendio nonché le modalità.

- In virtù dell'ambito della presente delega il soggetto delegato ha piena responsabilità, a qualsiasi effetto interno ed esterno dell'Azienda degli atti compiuti in materia di salute e sicurezza;
- In relazione a quanto detto e considerata la complessità dell'attività svolta, la varietà di figure professionali coinvolte nei processi lavorativi e le particolari caratteristiche delle attrezzature utilizzate, al fine di assicurare l'ottemperanza agli obblighi prescritti dal D. Lgs. 81/08 smi in materia di sicurezza sul lavoro, risulta necessario delegare tale funzione a determinati soggetti individuati all'interno ASL TA.
- Considerato quanto previsto nel D.Lgs. 502/92 e smi che disciplina i compiti della Direzione Medica di presidio in tema di Igiene e Prevenzione
- Tenuto conto che in virtù di tali compiti l'Azienda intende all'interno del P.O. Realizzare processi di integrazione, mediazione e collegamento tra le UU.OO. attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con gruppi di lavoro su tematiche specifiche; favorire e supportare l'utilizzo di linee guida predisposte da società scientifiche o da gruppi di esperti per una buona pratica clinica.

CONSIDERATO che

- la complessità dell'ASL TA in riferimento al numero delle sedi di lavoro e alle diverse tipologie di strutture e servizi offerti e al complessivo sistema di gestione della sicurezza all'interno dell'Azienda, richiede l'efficace distribuzione dei compiti ai diversi livelli della struttura organizzativa aziendale tenendo conto delle gerarchie, delle competenze funzionali e delle esigenze di copertura territoriale;
- la S.V. svolge, per incarico conferito dalla Direzione Aziendale, le funzioni di Direttore Dipartimento di Prevenzione, ed è in possesso della professionalità che consente alla S.V., in forza del ruolo assegnato, di conoscere le esigenze riguardo la formazione ed informazione sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro dell'Azienda, e pertanto di individuare le opportune misure di prevenzione e protezione.
- che tale incarico viene svolto in autonomia completa ed incondizionata, relativamente ai poteri di organizzazione, gestione e controllo, oltre che autonomia economica rispetto alla pianificazione economico-finanziaria stabilita.

DELEGA

ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs.81/08 smi, il Dr. Michele Conversano (di seguito anche "il Delegato"), in qualità di Direttore Dipartimento di Prevenzione, in attuazione a quanto di competenza professionale, gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs 81/08:

Con stretto riferimento agli obblighi che le vengono delegati con il presente atto, opera in accordo con quanto prescritto dal Documento di Valutazione dei Rischi ASL TA, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a, e dell'art. 28 del D.l.s. 81/08, ponendo in atto tutte le azioni utili e necessarie al fine di rendere operativo il Documento di Valutazione dei Rischi, e nello specifico:

- assicura l'esecuzione delle prescrizioni e raccomandazioni che derivano dalla Valutazione dei Rischi effettuata dal Datore di Lavoro;
- verifica l'implementazione delle misure di prevenzione e protezione attuate;
- predispone, in collaborazione con l'RSPP e sulla base delle indicazioni ricevute dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nell'ambito delle attività di cui all'art. 33, del D.lgs. 81/08, il Piano annuale di miglioramento come previsto dall'art. 28, comma 2, lettera c, del D.lgs. 81/08, da sottoporre all'approvazione del Datore di Lavoro;
- definisce le procedure per l'attuazione delle misure da realizzare nonché dei ruoli aziendali che vi debbono provvedere;
- identifica, organizza e controlla, nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i., i processi lavorativi di carattere sanitario che si svolgono in azienda, con l'obiettivo di far rispettare i protocolli e le procedure adeguate e di utilizzare le migliori tecnologie esistenti che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, risultino necessari alla tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori presenti in azienda;
- nell'ambito del processo di valutazione dei rischi, supporta fattivamente il Datore di Lavoro e l'RSPP nell'individuazione dei rischi presenti e nell'individuazione di adeguate misure di prevenzione e protezione;
- riceve, da parte dei Dirigenti, la proposta di aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, la valuta e la trasmette al Datore di Lavoro, o alle macrostrutture con responsabilità di erogazione di specifici servizi e prestazioni in ambito salute e sicurezza dei lavoratori, per gli adempimenti conseguenti;
- supporta fattivamente l'RTSA e l'RSPP nella predisposizione del Piano di Emergenza Incendio (PEI) e del Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEEVA), all'interno del quale ha la responsabilità della predisposizione delle procedure di evacuazione sanitarie;
- assolve dell'obbligo previsto dall'art.18, comma 1, lettera h del D. Lgs. 81/2008 s.m.i. in ordine all'adozione delle misure di controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e la diffusione delle istruzioni, affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- sospende in caso di pericolo grave e immediato le attività fino all'adeguamento delle condizioni di sicurezza/emergenza;
- Partecipa all'unità di crisi aziendale quando convocata e assume il ruolo di Responsabile delle Emergenze con i compiti definiti nel SGSA (Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio), PEI e PEVA;
- Cura i rapporti con gli Organi di vigilanza con il supporto del RSPP, del RTSA e dei MC;
- gestisce il personale sanitario con limitazione dell'idoneità e cura la tutela delle lavoratrici madri in collaborazione con MC ed il RSPP;
- organizza e supervisiona i monitoraggi ambientali degli ambienti di lavoro in funzione della valutazione del rischio, nonché ne cura la tenuta documentale e ne fornisce copia al RSPP ed al RSGSL per gli atti di competenza;
- partecipa alla scelta dei DPI e cura la gestione secondo le procedure previste;

- definisce, in collaborazione con il SPPA, le strategie ed i protocolli operativi in ordine alle procedure di emergenza sanitaria ed i rischi infettivi in ospedale, tutelando la salute dei pazienti e dei lavoratori;
- partecipa al gruppo aziendale per le procedure di salute e sicurezza sul lavoro.
- Segnala al datore di lavoro eventuali problematiche inerenti o derivanti dall'adempimento delle funzioni delegate;
- Ove necessario, con la collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, si interfaccia con i Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza nei casi previsti dall'art.50 del D.Lgs. 81/08.

Per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate, ed in particolare per interventi la cui mancata effettuazione comporterebbe violazione degli obblighi di legge relativi alla prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro o per l'eliminazione di un pericolo grave ed imminente, potrà disporre di ordini di spesa senza necessità di preventiva autorizzazione, come da delibera.

Quanto sopra previsto si verificherà anche in caso di richiesta ad adempiere, diffida e/o prescrizioni o comunque disposizioni di carattere strutturale e/o impiantistico e/o organizzativo avanzata da parte degli Organismi di Vigilanza, Spesal, VV.F. ed in genere delle Autorità Giudiziarie ed Amministrative.

Il Delegato si dovrà avvalere per lo svolgimento delle proprie funzioni della collaborazione della organizzazione di SSL aziendale, nonché degli altri Delegati, Dirigenti e Preposti aziendali per le rispettive competenze.

Si richiama inoltre il Delegato all'obbligo di partecipare agli eventi formativi in materia di SSL organizzati dal Datore di Lavoro ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

Luogo e data

Il Datore di Lavoro DELEGANTE _____

Dr. _____
Per accettazione

Egregio Dr. Oliviero Capparella
Direttore SC Riabilitazione dell'Età Adulta
Sede

**DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO -
ART. 16, D.LGS. 81/08**

Il sottoscritto Vito Gregorio Colacicco, in qualità di Commissario Straordinario, nonché di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b, del D.lgs. 81/08, con sede legale in Taranto, Viale Virgilio, n 31, nominato con Delibera della Regione n. 99 del 07/02/2022 e successiva Delibera ASL TA n. 382. del 2022;

PREMESSO CHE

- L'art. 16 del D.Lgs. 81/08 disciplina le modalità di attribuzione della delega di funzioni legate alla sicurezza da parte del datore di lavoro, definendone i limiti e le condizioni per il conferimento, così come di seguito indicati:
 - la delega risulti da atto scritto recante data certa;
 - il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
 - la delega sia accettata dal delegato per iscritto;
 - alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità;
 - la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite
- Si intendono escluse dalla delega di funzioni quelle espressamente previste dall'art. 17 del D.Lgs. 81/08 come di seguito riportate:
 - la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
 - la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi aziendali.
- L'Azienda Sanitaria ASL TA, nell'ottica di attuare un efficace modello organizzativo di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per come previsto dal "Sistema di Gestione della Sicurezza", le cui linee di indirizzo sono state approvate con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 2276 del 21 dicembre 2017, per il quale si è provveduto ad adottare il "Manuale per la gestione della sicurezza e salute nell' Azienda", che definisce i ruoli, le competenze e gli strumenti per l'attuazione delle

disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sicurezza antincendio nonché le modalità.

- In virtù dell'ambito della presente delega il soggetto delegato ha piena responsabilità, a qualsiasi effetto interno ed esterno dell'Azienda degli atti compiuti in materia di salute e sicurezza;
- In relazione a quanto detto e considerata la complessità dell'attività svolta, la varietà di figure professionali coinvolte nei processi lavorativi e le particolari caratteristiche delle attrezzature utilizzate, al fine di assicurare l'ottemperanza agli obblighi prescritti dal D. Lgs. 81/08 s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro, risulta necessario delegare tale funzione a determinati soggetti individuati all'interno ASL TA.
- Considerato quanto previsto nel D.Lgs. 502/92 e s.m.i. che disciplina i compiti della Direzione Medica di presidio in tema di Igiene e Prevenzione
- Tenuto conto che in virtù di tali compiti l'Azienda intende all'interno del P.O. realizzare processi di integrazione, mediazione e collegamento tra le UU.OO. attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con gruppi di lavoro su tematiche specifiche; favorire e supportare l'utilizzo di linee guida predisposte da società scientifiche o da gruppi di esperti per una buona pratica clinica.

CONSIDERATO che il Dr. Oliviero Capparella, in qualità Direttore della S.C. Riabilitazione dell'Età Adulta, è in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni (Governo Clinico, Processi Sanitari ed Assistenziali) che con la presente delega si intende conferire;

DELEGA

ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs.81/08 s.m.i, il Dr. Oliviero Capparella (di seguito anche "il Delegato"), in qualità di Direttore della S.C. Riabilitazione dell'Età Adulta, in attuazione a quanto di competenza professionale, gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs 81/08:

Con stretto riferimento agli obblighi che le vengono delegati con il presente atto, opera in accordo con quanto prescritto dal Documento di Valutazione dei Rischi ASL TA, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a, e dell'art. 28 del D.lgs. 81/08, ponendo in atto tutte le azioni utili e necessarie al fine di rendere operativo il Documento di Valutazione dei Rischi, e nello specifico:

- assicura l'esecuzione delle prescrizioni e raccomandazioni che derivano dalla Valutazione dei Rischi effettuata dal Datore di Lavoro;
- verifica l'implementazione delle misure di prevenzione e protezione attuate;
- predispone, in collaborazione con l'RSPP e sulla base delle indicazioni ricevute dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nell'ambito delle attività di cui all'art. 33, del D.lgs. 81/08, il Piano annuale di miglioramento come previsto dall'art. 28, comma 2, lettera c, del D.lgs. 81/08, da sottoporre all'approvazione del Datore di Lavoro;
- definisce le procedure per l'attuazione delle misure da realizzare nonché dei ruoli aziendali che vi debbono provvedere;

- identifica, organizza e controlla, nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i., i processi lavorativi di carattere sanitario che si svolgono in azienda, con l'obiettivo di far rispettare i protocolli e le procedure adeguate e di utilizzare le migliori tecnologie esistenti che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, risultino necessari alla tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori presenti in azienda;
- nell'ambito del processo di valutazione dei rischi, supporta fattivamente il Datore di Lavoro e l'RSPP nell'individuazione dei rischi presenti e nell'individuazione di adeguate misure di prevenzione e protezione;
- riceve, da parte dei Dirigenti, la proposta di aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, la valuta e la trasmette al Datore di Lavoro, o alle macrostrutture con responsabilità di erogazione di specifici servizi e prestazioni in ambito salute e sicurezza dei lavoratori, per gli adempimenti conseguenti;
- supporta fattivamente l'RTSA e l'RSPP nella predisposizione del Piano di Emergenza Incendio (PEI) e del Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEEVA), all'interno del quale ha la responsabilità della predisposizione delle procedure di evacuazione sanitarie;
- assolve dell'obbligo previsto dall'art.18, comma 1, lettera h del D. Lgs. 81/2008 s.m.i. in ordine all'adozione delle misure di controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e la diffusione delle istruzioni, affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- sospende in caso di pericolo grave e immediato le attività fino all'adeguamento delle condizioni di sicurezza/emergenza;
- Partecipa all'unità di crisi aziendale quando convocata e assume il ruolo di Responsabile delle Emergenze con i compiti definiti nel SGSA (Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio), PEI e PEVA;
- Cura i rapporti con gli Organi di vigilanza con il supporto del RSPP, del RTSA e dei MC;
- gestisce il personale sanitario con limitazione dell'idoneità e cura la tutela delle lavoratrici madri in collaborazione con MC ed il RSPP;
- organizza e supervisiona i monitoraggi ambientali degli ambienti di lavoro in funzione della valutazione del rischio, nonché ne cura la tenuta documentale e ne fornisce copia al RSPP ed al RSGSL per gli atti di competenza;
- partecipa alla scelta dei DPI e cura la gestione secondo le procedure previste;
- definisce, in collaborazione con il SPPA, le strategie ed i protocolli operativi in ordine alle procedure di emergenza sanitaria ed i rischi infettivi in ospedale, tutelando la salute dei pazienti e dei lavoratori;
- partecipa al gruppo aziendale per le procedure di salute e sicurezza sul lavoro;
- Segnala al datore di lavoro eventuali problematiche inerenti o derivanti dall'adempimento delle funzioni delegate;
- Ove necessario, con la collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, si interfaccia con i Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza nei casi previsti dall'art.50 del D.Lgs. 81/08.

Per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate, ed in particolare per interventi la cui mancata effettuazione comporterebbe violazione degli obblighi di legge relativi alla prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro o per l'eliminazione di un pericolo grave ed imminente, potrà disporre di ordini di spesa senza necessità di preventiva autorizzazione, come da delibera.

Quanto sopra previsto si verificherà anche in caso di richiesta ad adempiere, diffida e/o prescrizioni o comunque disposizioni di carattere strutturale e/o impiantistico e/o organizzativo avanzata da parte degli Organismi di Vigilanza, Spesal, VV.F. ed in genere delle Autorità Giudiziarie ed Amministrative.

Il Delegato si dovrà avvalere per lo svolgimento delle proprie funzioni della collaborazione della organizzazione di SSL aziendale, nonché degli altri Delegati, Dirigenti e Preposti aziendali per le rispettive competenze.

Si richiama inoltre il Delegato all'obbligo di partecipare agli eventi formativi in materia di SSL organizzati dal Datore di Lavoro ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

Luogo e data

Il Datore di Lavoro DELEGANTE _____

Dr. _____
Per accettazione

Egregia Dott.ssa Marilina Tampoia
Direttrice S.C. Patologia Clinica
Sede

**DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO -
ART. 16, D.LGS. 81/08**

Il sottoscritto Vito Gregorio Colacicco, in qualità di Commissario Straordinario, nonché di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b, del D.lgs. 81/08, con sede legale in Taranto, Viale Virgilio, n 31, nominato con Delibera della Regione n. 99 del 07/02/2022 e successiva Delibera ASL TA n. 382. del 2022;

PREMESSO CHE

- L'art. 16 del D.Lgs. 81/08 disciplina le modalità di attribuzione della delega di funzioni legate alla sicurezza da parte del datore di lavoro, definendone i limiti e le condizioni per il conferimento, così come di seguito indicati:
 - la delega risulti da atto scritto recante data certa;
 - il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
 - la delega sia accettata dal delegato per iscritto;
 - alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità;
 - la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite
- Si intendono escluse dalla delega di funzioni quelle espressamente previste dall'art. 17 del D.Lgs. 81/08 come di seguito riportate:
 - la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
 - la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi aziendali.
- L'Azienda Sanitaria ASL TA, nell'ottica di attuare un efficace modello organizzativo di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per come previsto dal "Sistema di Gestione della Sicurezza", le cui linee di indirizzo sono state approvate con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 2276 del 21 dicembre 2017, per il quale si è provveduto ad adottare il "Manuale per la gestione della sicurezza e salute nell' Azienda", che definisce i ruoli, le competenze e gli strumenti per l'attuazione delle

disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sicurezza antincendio nonché le modalità.

- In virtù dell'ambito della presente delega il soggetto delegato ha piena responsabilità, a qualsiasi effetto interno ed esterno dell'Azienda degli atti compiuti in materia di salute e sicurezza;
- In relazione a quanto detto e considerata la complessità dell'attività svolta, la varietà di figure professionali coinvolte nei processi lavorativi e le particolari caratteristiche delle attrezzature utilizzate, al fine di assicurare l'ottemperanza agli obblighi prescritti dal D. Lgs. 81/08 s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro, risulta necessario delegare tale funzione a determinati soggetti individuati all'interno ASL TA.
- Considerato quanto previsto nel D.Lgs. 502/92 e s.m.i. che disciplina i compiti della Direzione Medica di presidio in tema di Igiene e Prevenzione
- Tenuto conto che in virtù di tali compiti l'Azienda intende all'interno del P.O. realizzare processi di integrazione, mediazione e collegamento tra le UU.OO. attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con gruppi di lavoro su tematiche specifiche; favorire e supportare l'utilizzo di linee guida predisposte da società scientifiche o da gruppi di esperti per una buona pratica clinica.

CONSIDERATO

- la complessità dell'ASL TA in riferimento al numero delle sedi di lavoro e alle diverse tipologie di strutture e servizi offerti e al complessivo sistema di gestione della sicurezza all'interno dell'Azienda, richiede l'efficace distribuzione dei compiti ai diversi livelli della struttura organizzativa aziendale tenendo conto delle gerarchie, delle competenze funzionali e delle esigenze di copertura territoriale;
- la S.V. svolge, per incarico conferito dalla Direzione Aziendale, le funzioni di Direttrice S.C. Patologia Clinica, ed è in possesso della professionalità che consente alla S.V., in forza del ruolo assegnato, di conoscere le esigenze riguardo la formazione ed informazione sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro dell'Azienda, e pertanto di individuare le opportune misure di prevenzione e protezione.
- che tale incarico viene svolto in autonomia completa ed incondizionata, relativamente ai poteri di organizzazione, gestione e controllo, oltre che autonomia economica rispetto alla pianificazione economico-finanziaria stabilita.

DELEGA

ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs.81/08 s.m.i, la Dott.ssa Marilina Tampoia (di seguito anche "il Delegato"), in qualità di Direttrice S.C. Patologia Clinica, in attuazione a quanto di competenza professionale, gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs 81/08:

Con stretto riferimento agli obblighi che le vengono delegati con il presente atto, opera in accordo con quanto prescritto dal Documento di Valutazione dei Rischi ASL TA, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a, e dell'art. 28 del D.lgs. 81/08, ponendo in atto tutte le azioni utili e necessarie al fine di rendere operativo il Documento di Valutazione dei Rischi, e nello specifico:

- assicura l'esecuzione delle prescrizioni e raccomandazioni che derivano dalla Valutazione dei Rischi effettuata dal Datore di Lavoro;
- verifica l'implementazione delle misure di prevenzione e protezione attuate;
- predispone, in collaborazione con l'RSPP e sulla base delle indicazioni ricevute dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nell'ambito delle attività di cui all'art. 33, del D.lgs. 81/08, il Piano annuale di miglioramento come previsto dall'art. 28, comma 2, lettera c, del D.lgs. 81/08, da sottoporre all'approvazione del Datore di Lavoro;
- definisce le procedure per l'attuazione delle misure da realizzare nonché dei ruoli aziendali che vi debbono provvedere;
- identifica, organizza e controlla, nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i., i processi lavorativi di carattere sanitario che si svolgono in azienda, con l'obiettivo di far rispettare i protocolli e le procedure adeguate e di utilizzare le migliori tecnologie esistenti che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, risultino necessari alla tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori presenti in azienda;
- nell'ambito del processo di valutazione dei rischi, supporta fattivamente il Datore di Lavoro e l'RSPP nell'individuazione dei rischi presenti e nell'individuazione di adeguate misure di prevenzione e protezione;
- riceve, da parte dei Dirigenti, la proposta di aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, la valuta e la trasmette al Datore di Lavoro, o alle macrostrutture con responsabilità di erogazione di specifici servizi e prestazioni in ambito salute e sicurezza dei lavoratori, per gli adempimenti conseguenti;
- supporta fattivamente l'RTSA e l'RSPP nella predisposizione del Piano di Emergenza Incendio (PEI) e del Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEEVA), all'interno del quale ha la responsabilità della predisposizione delle procedure di evacuazione sanitarie;
- assolve dell'obbligo previsto dall'art.18, comma 1, lettera h del D. Lgs. 81/2008 s.m.i. in ordine all'adozione delle misure di controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e la diffusione delle istruzioni, affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- sospende in caso di pericolo grave e immediato le attività fino all'adeguamento delle condizioni di sicurezza/emergenza;
- Partecipa all'unità di crisi aziendale quando convocata e assume il ruolo di Responsabile delle Emergenze con i compiti definiti nel SGSA (Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio), PEI e PEVA;
- Cura i rapporti con gli Organi di vigilanza con il supporto del RSPP, del RTSA e dei MC;
- gestisce il personale sanitario con limitazione dell'idoneità e cura la tutela delle lavoratrici madri in collaborazione con MC ed il RSPP;
- organizza e supervisiona i monitoraggi ambientali degli ambienti di lavoro in funzione della valutazione del rischio, nonché ne cura la tenuta documentale e ne fornisce copia al RSPP ed al RSGSL per gli atti di competenza;
- partecipa alla scelta dei DPI e cura la gestione secondo le procedure previste;

- definisce, in collaborazione con il SPPA, le strategie ed i protocolli operativi in ordine alle procedure di emergenza sanitaria ed i rischi infettivi in ospedale, tutelando la salute dei pazienti e dei lavoratori;
- partecipa al gruppo aziendale per le procedure di salute e sicurezza sul lavoro. In particolare, il delegato.
- Segnala al datore di lavoro eventuali problematiche inerenti o derivanti dall'adempimento delle funzioni delegate;
- Ove necessario, con la collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, si interfaccia con i Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza nei casi previsti dall'art.50 del D.Lgs. 81/08.

Per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate, ed in particolare per interventi la cui mancata effettuazione comporterebbe violazione degli obblighi di legge relativi alla prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro o per l'eliminazione di un pericolo grave ed imminente, potrà disporre di ordini di spesa senza necessità di preventiva autorizzazione, come da delibera.

Quanto sopra previsto si verificherà anche in caso di richiesta ad adempiere, diffida e/o prescrizioni o comunque disposizioni di carattere strutturale e/o impiantistico e/o organizzativo avanzata da parte degli Organismi di Vigilanza, Spesal, VV.F. ed in genere delle Autorità Giudiziarie ed Amministrative.

Il Delegato si dovrà avvalere per lo svolgimento delle proprie funzioni della collaborazione della organizzazione di SSL aziendale, nonché degli altri Delegati, Dirigenti e Preposti aziendali per le rispettive competenze.

Si richiama inoltre il Delegato all'obbligo di partecipare agli eventi formativi in materia di SSL organizzati dal Datore di Lavoro ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

Luogo e data

Il Datore di Lavoro DELEGANTE _____

Dott.ssa _____
Per accettazione

Egregia Dr.ssa Anna Dellarosa
Direttrice f.f. Dipartimento di Salute Mentale
Sede

**DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO –
ART. 16, D.LGS. 81/08**

Il sottoscritto Vito Gregorio Colacicco, in qualità di Commissario Straordinario, nonché di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b, del D.lgs. 81/08, con sede legale in Taranto, Viale Virgilio, n 31, nominato con Delibera della Regione n. 99 del 07/02/2022 e successiva Delibera ASL TA n. 382. del 2022;

PREMESSO CHE

- L'art. 16 del D.Lgs. 81/08 disciplina le modalità di attribuzione della delega di funzioni legate alla sicurezza da parte del datore di lavoro, definendone i limiti e le condizioni per il conferimento, così come di seguito indicati:
 - la delega risulti da atto scritto recante data certa;
 - il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
 - la delega sia accettata dal delegato per iscritto;
 - alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità;
 - la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite
- Si intendono escluse dalla delega di funzioni quelle espressamente previste dall'art. 17 del D.Lgs. 81/08 come di seguito riportate:
 - la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
 - la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi aziendali.
- L'Azienda Sanitaria ASL TA, nell'ottica di attuare un efficace modello organizzativo di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per come previsto dal "Sistema di Gestione della Sicurezza", le cui linee di indirizzo sono state approvate con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 2276 del 21 dicembre 2017, per il quale si è provveduto ad adottare il "Manuale per la gestione della sicurezza e salute nell' Azienda", che definisce i ruoli, le competenze e gli strumenti per l'attuazione delle

disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sicurezza antincendio nonché le modalità.

- In virtù dell'ambito della presente delega il soggetto delegato ha piena responsabilità, a qualsiasi effetto interno ed esterno dell'Azienda degli atti compiuti in materia di salute e sicurezza;
- In relazione a quanto detto e considerata la complessità dell'attività svolta, la varietà di figure professionali coinvolte nei processi lavorativi e le particolari caratteristiche delle attrezzature utilizzate, al fine di assicurare l'ottemperanza agli obblighi prescritti dal D. Lgs. 81/08 s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro, risulta necessario delegare tale funzione a determinati soggetti individuati all'interno ASL TA.
- Considerato quanto previsto nel D.Lgs. 502/92 e s.m.i. che disciplina i compiti della Direzione Medica di presidio in tema di Igiene e Prevenzione
- Tenuto conto che in virtù di tali compiti l'Azienda intende all'interno del P.O. realizzare processi di integrazione, mediazione e collegamento tra le UU.OO. attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con gruppi di lavoro su tematiche specifiche; favorire e supportare l'utilizzo di linee guida predisposte da società scientifiche o da gruppi di esperti per una buona pratica clinica.

CONSIDERATO che la Dr.ssa Anna Dellarosa, in qualità Direttrice f.f. del Dipartimento di Salute Mentale, è in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni (Governo Clinico, Processi Sanitari ed Assistenziali) che con la presente delega si intende conferire;

DELEGA

ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 81/08 s.m.i., la Dr.ssa Anna Dellarosa (di seguito anche "il Delegato"), in qualità di Direttrice f.f. Dipartimento di Salute Mentale, in attuazione a quanto di competenza professionale, gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs 81/08:

Con stretto riferimento agli obblighi che le vengono delegati con il presente atto, opera in accordo con quanto prescritto dal Documento di Valutazione dei Rischi ASL TA, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a, e dell'art. 28 del D.lgs. 81/08, ponendo in atto tutte le azioni utili e necessarie al fine di rendere operativo il Documento di Valutazione dei Rischi, e nello specifico:

- assicura l'esecuzione delle prescrizioni e raccomandazioni che derivano dalla Valutazione dei Rischi effettuata dal Datore di Lavoro;
- verifica l'implementazione delle misure di prevenzione e protezione attuate;
- predispone, in collaborazione con l'RSPP e sulla base delle indicazioni ricevute dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nell'ambito delle attività di cui all'art. 33, del D.lgs. 81/08, il Piano annuale di miglioramento come previsto dall'art. 28, comma 2, lettera c, del D.lgs. 81/08, da sottoporre all'approvazione del Datore di Lavoro;
- definisce le procedure per l'attuazione delle misure da realizzare nonché dei ruoli aziendali che vi debbono provvedere;

- identifica, organizza e controlla, nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i., i processi lavorativi di carattere sanitario che si svolgono in azienda, con l'obiettivo di far rispettare i protocolli e le procedure adeguate e di utilizzare le migliori tecnologie esistenti che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, risultino necessari alla tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori presenti in azienda;
- nell'ambito del processo di valutazione dei rischi, supporta fattivamente il Datore di Lavoro e l'RSPP nell'individuazione dei rischi presenti e nell'individuazione di adeguate misure di prevenzione e protezione;
- riceve, da parte dei Dirigenti, la proposta di aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, la valuta e la trasmette al Datore di Lavoro, o alle macrostrutture con responsabilità di erogazione di specifici servizi e prestazioni in ambito salute e sicurezza dei lavoratori, per gli adempimenti conseguenti;
- supporta fattivamente l'RTSA e l'RSPP nella predisposizione del Piano di Emergenza Incendio (PEI) e del Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEEVA), all'interno del quale ha la responsabilità della predisposizione delle procedure di evacuazione sanitarie;
- assolve dell'obbligo previsto dall'art.18, comma 1, lettera h del D. Lgs. 81/2008 s.m.i. in ordine all'adozione delle misure di controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e la diffusione delle istruzioni, affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- sospende in caso di pericolo grave e immediato le attività fino all'adeguamento delle condizioni di sicurezza/emergenza;
- Partecipa all'unità di crisi aziendale quando convocata e assume il ruolo di Responsabile delle Emergenze con i compiti definiti nel SGSA (Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio), PEI e PEVA;
- Cura i rapporti con gli Organi di vigilanza con il supporto del RSPP, del RTSA e dei MC;
- gestisce il personale sanitario con limitazione dell'idoneità e cura la tutela delle lavoratrici madri in collaborazione con MC ed il RSPP;
- organizza e supervisiona i monitoraggi ambientali degli ambienti di lavoro in funzione della valutazione del rischio, nonché ne cura la tenuta documentale e ne fornisce copia al RSPP ed al RSGSL per gli atti di competenza;
- partecipa alla scelta dei DPI e cura la gestione secondo le procedure previste;
- definisce, in collaborazione con il SPPA, le strategie ed i protocolli operativi in ordine alle procedure di emergenza sanitaria ed i rischi infettivi in ospedale, tutelando la salute dei pazienti e dei lavoratori;
- partecipa al gruppo aziendale per le procedure di salute e sicurezza sul lavoro.
- Segnala al datore di lavoro eventuali problematiche inerenti o derivanti dall'adempimento delle funzioni delegate;
- Ove necessario, con la collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, si interfaccia con i Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza nei casi previsti dall'art.50 del D.Lgs. 81/08.

Per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate, ed in particolare per interventi la cui mancata effettuazione comporterebbe violazione degli obblighi di legge relativi alla prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro o per l'eliminazione di un pericolo grave ed imminente, potrà disporre di ordini di spesa senza necessità di preventiva autorizzazione, come da delibera.

Quanto sopra previsto si verificherà anche in caso di richiesta ad adempiere, diffida e/o prescrizioni o comunque disposizioni di carattere strutturale e/o impiantistico e/o organizzativo avanzata da parte degli Organismi di Vigilanza, Spesal, VV.F. ed in genere delle Autorità Giudiziarie ed Amministrative.

Il Delegato si dovrà avvalere per lo svolgimento delle proprie funzioni della collaborazione della organizzazione di SSL aziendale, nonché degli altri Delegati, Dirigenti e Preposti aziendali per le rispettive competenze.

Si richiama inoltre il Delegato all'obbligo di partecipare agli eventi formativi in materia di SSL organizzati dal Datore di Lavoro ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

Luogo e data

Il Datore di Lavoro DELEGANTE _____

Dr.ssa _____
Per accettazione

Egregia Dr.ssa Vincenza Ariano
Direttrice S.C. Serd
Sede

**DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO –
ART. 16, D.LGS. 81/08**

Il sottoscritto Vito Gregorio Colacicco, in qualità di Commissario Straordinario, nonché di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b, del D.lgs. 81/08, con sede legale in Taranto, Viale Virgilio, n 31, nominato con Delibera della Regione n. 99 del 07/02/2022 e successiva Delibera ASL TA n. 382. del 2022;

PREMESSO CHE

- L'art. 16 del D.lgs. 81/08 disciplina le modalità di attribuzione della delega di funzioni legate alla sicurezza da parte del datore di lavoro, definendone i limiti e le condizioni per il conferimento, così come di seguito indicati:
 - la delega risulti da atto scritto recante data certa;
 - il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
 - la delega sia accettata dal delegato per iscritto;
 - alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità;
 - la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite
- Si intendono escluse dalla delega di funzioni quelle espressamente previste dall'art. 17 del D.lgs. 81/08 come di seguito riportate:
 - la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
 - la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi aziendali.
- L'Azienda Sanitaria ASL TA, nell'ottica di attuare un efficace modello organizzativo di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.lgs. 81/08 e s.m.i. per come previsto dal "Sistema di Gestione della Sicurezza", le cui linee di indirizzo sono state approvate con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 2276 del 21 dicembre 2017, per il quale si è provveduto ad adottare il "Manuale per la gestione della sicurezza e salute nell' Azienda", che definisce i ruoli, le competenze e gli strumenti per l'attuazione delle

disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sicurezza antincendio nonché le modalità.

- In virtù dell'ambito della presente delega il soggetto delegato ha piena responsabilità, a qualsiasi effetto interno ed esterno dell'Azienda degli atti compiuti in materia di salute e sicurezza;
- In relazione a quanto detto e considerata la complessità dell'attività svolta, la varietà di figure professionali coinvolte nei processi lavorativi e le particolari caratteristiche delle attrezzature utilizzate, al fine di assicurare l'ottemperanza agli obblighi prescritti dal D.lgs. 81/08 smi in materia di sicurezza sul lavoro, risulta necessario delegare tale funzione a determinati soggetti individuati all'interno ASL TA.
- Considerato quanto previsto nel D.lgs. 502/92 e smi che disciplina i compiti della Direzione Medica di presidio in tema di Igiene e Prevenzione
- Tenuto conto che in virtù di tali compiti l'Azienda intende all'interno del P.O. Realizzare processi di integrazione, mediazione e collegamento tra le UU.OO. attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con gruppi di lavoro su tematiche specifiche; favorire e supportare l'utilizzo di linee guida predisposte da società scientifiche o da gruppi di esperti per una buona pratica clinica.

CONSIDERATO che la Dr.ssa Vincenza Ariano, in qualità Direttrice S.C. Serd, è in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni (Governo Clinico, Processi Sanitari ed Assistenziali) che con la presente delega si intende conferire;

DELEGA

ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs.81/08 smi, la Dr.ssa Vincenza Ariano (di seguito anche "il Delegato"), in qualità di Direttrice S.C. Serd, in attuazione a quanto di competenza professionale, gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs 81/08:

Con stretto riferimento agli obblighi che le vengono delegati con il presente atto, opera in accordo con quanto prescritto dal Documento di Valutazione dei Rischi ASL TA, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a, e dell'art. 28 del D.lgs. 81/08, ponendo in atto tutte le azioni utili e necessarie al fine di rendere operativo il Documento di Valutazione dei Rischi, e nello specifico:

- assicura l'esecuzione delle prescrizioni e raccomandazioni che derivano dalla Valutazione dei Rischi effettuata dal Datore di Lavoro;
- verifica l'implementazione delle misure di prevenzione e protezione attuate;
- predispone, in collaborazione con l'RSPP e sulla base delle indicazioni ricevute dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nell'ambito delle attività di cui all'art. 33, del D.lgs. 81/08, il Piano annuale di miglioramento come previsto dall'art. 28, comma 2, lettera c, del D.lgs. 81/08, da sottoporre all'approvazione del Datore di Lavoro;
- definisce le procedure per l'attuazione delle misure da realizzare nonché dei ruoli aziendali che vi debbono provvedere;

- identifica, organizza e controlla, nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i., i processi lavorativi di carattere sanitario che si svolgono in azienda, con l'obiettivo di far rispettare i protocolli e le procedure adeguate e di utilizzare le migliori tecnologie esistenti che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, risultino necessari alla tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori presenti in azienda;
- nell'ambito del processo di valutazione dei rischi, supporta fattivamente il Datore di Lavoro e l'RSPP nell'individuazione dei rischi presenti e nell'individuazione di adeguate misure di prevenzione e protezione;
- riceve, da parte dei Dirigenti, la proposta di aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, la valuta e la trasmette al Datore di Lavoro, o alle macrostrutture con responsabilità di erogazione di specifici servizi e prestazioni in ambito salute e sicurezza dei lavoratori, per gli adempimenti conseguenti;
- supporta fattivamente l'RTSA e l'RSPP nella predisposizione del Piano di Emergenza Incendio (PEI) e del Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEEVA), all'interno del quale ha la responsabilità della predisposizione delle procedure di evacuazione sanitarie;
- assolve dell'obbligo previsto dall'art.18, comma 1, lettera h del D. Lgs. 81/2008 s.m.i. in ordine all'adozione delle misure di controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e la diffusione delle istruzioni, affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- sospende in caso di pericolo grave e immediato le attività fino all'adeguamento delle condizioni di sicurezza/emergenza;
- Partecipa all'unità di crisi aziendale quando convocata e assume il ruolo di Responsabile delle Emergenze con i compiti definiti nel SGSA (Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio), PEI e PEVA;
- Cura i rapporti con gli Organi di vigilanza con il supporto del RSPP, del RTSA e dei MC;
- gestisce il personale sanitario con limitazione dell'idoneità e cura la tutela delle lavoratrici madri in collaborazione con MC ed il RSPP;
- organizza e supervisiona i monitoraggi ambientali degli ambienti di lavoro in funzione della valutazione del rischio, nonché ne cura la tenuta documentale e ne fornisce copia al RSPP ed al RSGSL per gli atti di competenza;
- partecipa alla scelta dei DPI e cura la gestione secondo le procedure previste;
- definisce, in collaborazione con il SPPA, le strategie ed i protocolli operativi in ordine alle procedure di emergenza sanitaria ed i rischi infettivi in ospedale, tutelando la salute dei pazienti e dei lavoratori;
- partecipa al gruppo aziendale per le procedure di salute e sicurezza sul lavoro. In particolare, il delegato.
- Segnala al datore di lavoro eventuali problematiche inerenti o derivanti dall'adempimento delle funzioni delegate;
- Ove necessario, con la collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, si interfaccia con i Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza nei casi previsti dall'art.50 del D.lgs. 81/08.

Per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate, ed in particolare per interventi la cui mancata effettuazione comporterebbe violazione degli obblighi di legge relativi alla prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro o per l'eliminazione di un pericolo grave ed imminente, potrà disporre di ordini di spesa senza necessità di preventiva autorizzazione, come da delibera.

Quanto sopra previsto si verificherà anche in caso di richiesta ad adempiere, diffida e/o prescrizioni o comunque disposizioni di carattere strutturale e/o impiantistico e/o organizzativo avanzata da parte degli Organismi di Vigilanza, Spesal, VV.F. ed in genere delle Autorità Giudiziarie ed Amministrative.

Il Delegato si dovrà avvalere per lo svolgimento delle proprie funzioni della collaborazione della organizzazione di SSL aziendale, nonché degli altri Delegati, Dirigenti e Preposti aziendali per le rispettive competenze.

Si richiama inoltre il Delegato all'obbligo di partecipare agli eventi formativi in materia di SSL organizzati dal Datore di Lavoro ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

Luogo e data

Il Datore di Lavoro DELEGANTE _____

Dr.ssa _____
Per accettazione

Egregio Dr. Salvatore Pisconti
Direttore Dipartimento Oncoematologico
Sede

**DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO -
ART. 16, D.LGS. 81/08**

Il sottoscritto Vito Gregorio Colacicco, in qualità di Commissario Straordinario, nonché di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b, del D.lgs. 81/08, con sede legale in Taranto, Viale Virgilio, n 31, nominato con Delibera della Regione n. 99 del 07/02/2022 e successiva Delibera ASL TA n. 382. del 2022;

PREMESSO CHE

- L'art. 16 del D.Lgs. 81/08 disciplina le modalità di attribuzione della delega di funzioni legate alla sicurezza da parte del datore di lavoro, definendone i limiti e le condizioni per il conferimento, così come di seguito indicati:
 - la delega risulti da atto scritto recante data certa;
 - il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
 - la delega sia accettata dal delegato per iscritto;
 - alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità;
 - la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite
- Si intendono escluse dalla delega di funzioni quelle espressamente previste dall'art. 17 del D.Lgs. 81/08 come di seguito riportate:
 - la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
 - la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi aziendali.
- L'Azienda Sanitaria ASL TA, nell'ottica di attuare un efficace modello organizzativo di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per come previsto dal "Sistema di Gestione della Sicurezza", le cui linee di indirizzo sono state approvate con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 2276 del 21 dicembre 2017, per il quale si è provveduto ad adottare il "Manuale per la gestione della sicurezza e salute nell' Azienda", che definisce i ruoli, le competenze e gli strumenti per l'attuazione delle

disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sicurezza antincendio nonché le modalità.

- In virtù dell'ambito della presente delega il soggetto delegato ha piena responsabilità, a qualsiasi effetto interno ed esterno dell'Azienda degli atti compiuti in materia di salute e sicurezza;
- In relazione a quanto detto e considerata la complessità dell'attività svolta, la varietà di figure professionali coinvolte nei processi lavorativi e le particolari caratteristiche delle attrezzature utilizzate, al fine di assicurare l'ottemperanza agli obblighi prescritti dal D. Lgs. 81/08 s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro, risulta necessario delegare tale funzione a determinati soggetti individuati all'interno ASL TA.
- Considerato quanto previsto nel D.Lgs. 502/92 e s.m.i. che disciplina i compiti della Direzione Medica di presidio in tema di Igiene e Prevenzione
- Tenuto conto che in virtù di tali compiti l'Azienda intende all'interno del P.O. realizzare processi di integrazione, mediazione e collegamento tra le UU.OO. attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con gruppi di lavoro su tematiche specifiche; favorire e supportare l'utilizzo di linee guida predisposte da società scientifiche o da gruppi di esperti per una buona pratica clinica.

CONSIDERATO che il Dr. Salvatore Pisconti, in qualità Direttore Dipartimento Oncoematologico, è in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni (Governo Clinico, Processi Sanitari ed Assistenziali) che con la presente delega si intende conferire;

DELEGA

ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 81/08 s.m.i., il Dr. Salvatore Pisconti di seguito anche "il Delegato"), in qualità di Direttore Dipartimento Oncoematologico, in attuazione a quanto di competenza professionale, gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs 81/08:

Con stretto riferimento agli obblighi che le vengono delegati con il presente atto, opera in accordo con quanto prescritto dal Documento di Valutazione dei Rischi ASL TA, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a, e dell'art. 28 del D.lgs. 81/08, ponendo in atto tutte le azioni utili e necessarie al fine di rendere operativo il Documento di Valutazione dei Rischi, e nello specifico:

- assicura l'esecuzione delle prescrizioni e raccomandazioni che derivano dalla Valutazione dei Rischi effettuata dal Datore di Lavoro;
- verifica l'implementazione delle misure di prevenzione e protezione attuate;
- predispone, in collaborazione con l'RSPP e sulla base delle indicazioni ricevute dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nell'ambito delle attività di cui all'art. 33, del D.lgs. 81/08, il Piano annuale di miglioramento come previsto dall'art. 28, comma 2, lettera c, del D.lgs. 81/08, da sottoporre all'approvazione del Datore di Lavoro;
- definisce le procedure per l'attuazione delle misure da realizzare nonché dei ruoli aziendali che vi debbono provvedere;

- identifica, organizza e controlla, nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i., i processi lavorativi di carattere sanitario che si svolgono in azienda, con l'obiettivo di far rispettare i protocolli e le procedure adeguate e di utilizzare le migliori tecnologie esistenti che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, risultino necessari alla tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori presenti in azienda;
- nell'ambito del processo di valutazione dei rischi, supporta fattivamente il Datore di Lavoro e l'RSPP nell'individuazione dei rischi presenti e nell'individuazione di adeguate misure di prevenzione e protezione;
- riceve, da parte dei Dirigenti, la proposta di aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, la valuta e la trasmette al Datore di Lavoro, o alle macrostrutture con responsabilità di erogazione di specifici servizi e prestazioni in ambito salute e sicurezza dei lavoratori, per gli adempimenti conseguenti;
- supporta fattivamente l'RTSA e l'RSPP nella predisposizione del Piano di Emergenza Incendio (PEI) e del Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEEVA), all'interno del quale ha la responsabilità della predisposizione delle procedure di evacuazione sanitarie;
- assolve dell'obbligo previsto dall'art.18, comma 1, lettera h del D. Lgs. 81/2008 s.m.i. in ordine all'adozione delle misure di controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e la diffusione delle istruzioni, affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- sospende in caso di pericolo grave e immediato le attività fino all'adeguamento delle condizioni di sicurezza/emergenza;
- Partecipa all'unità di crisi aziendale quando convocata e assume il ruolo di Responsabile delle Emergenze con i compiti definiti nel SGSA (Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio), PEI e PEVA;
- Cura i rapporti con gli Organi di vigilanza con il supporto del RSPP, del RTSA e dei MC;
- gestisce il personale sanitario con limitazione dell'idoneità e cura la tutela delle lavoratrici madri in collaborazione con MC ed il RSPP;
- organizza e supervisiona i monitoraggi ambientali degli ambienti di lavoro in funzione della valutazione del rischio, nonché ne cura la tenuta documentale e ne fornisce copia al RSPP ed al RSGSL per gli atti di competenza;
- partecipa alla scelta dei DPI e cura la gestione secondo le procedure previste;
- definisce, in collaborazione con il SPPA, le strategie ed i protocolli operativi in ordine alle procedure di emergenza sanitaria ed i rischi infettivi in ospedale, tutelando la salute dei pazienti e dei lavoratori;
- partecipa al gruppo aziendale per le procedure di salute e sicurezza sul lavoro.
- Segnala al datore di lavoro eventuali problematiche inerenti o derivanti dall'adempimento delle funzioni delegate;
- Ove necessario, con la collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, si interfaccia con i Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza nei casi previsti dall'art.50 del D.Lgs. 81/08.

Per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate, ed in particolare per interventi la cui mancata effettuazione comporterebbe violazione degli obblighi di legge relativi alla prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro o per l'eliminazione di un pericolo grave ed imminente, potrà disporre di ordini di spesa senza necessità di preventiva autorizzazione, come da delibera.

Quanto sopra previsto si verificherà anche in caso di richiesta ad adempiere, diffida e/o prescrizioni o comunque disposizioni di carattere strutturale e/o impiantistico e/o organizzativo avanzata da parte degli Organismi di Vigilanza, Spesal, VV.F. ed in genere delle Autorità Giudiziarie ed Amministrative.

Il Delegato si dovrà avvalere per lo svolgimento delle proprie funzioni della collaborazione della organizzazione di SSL aziendale, nonché degli altri Delegati, Dirigenti e Preposti aziendali per le rispettive competenze.

Si richiama inoltre il Delegato all'obbligo di partecipare agli eventi formativi in materia di SSL organizzati dal Datore di Lavoro ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

Luogo e data

Il Datore di Lavoro DELEGANTE _____

Dr. _____
Per accettazione

Egregio Dr. Mario Giosuè Balzanelli
Direttore SET 118
Sede

**DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO -
ART. 16, D.LGS. 81/08**

Il sottoscritto Vito Gregorio Colacicco, in qualità di Commissario Straordinario, nonché di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b, del D.lgs. 81/08, con sede legale in Taranto, Viale Virgilio, n 31, nominato con Delibera della Regione n. 99 del 07/02/2022 e successiva Delibera ASL TA n. 382. del 2022;

PREMESSO CHE

- L'art. 16 del D.Lgs. 81/08 disciplina le modalità di attribuzione della delega di funzioni legate alla sicurezza da parte del datore di lavoro, definendone i limiti e le condizioni per il conferimento, così come di seguito indicati:
 - la delega risulti da atto scritto recante data certa;
 - il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
 - la delega sia accettata dal delegato per iscritto;
 - alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità;
 - la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite
- Si intendono escluse dalla delega di funzioni quelle espressamente previste dall'art. 17 del D.Lgs. 81/08 come di seguito riportate:
 - la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
 - la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi aziendali.
- L'Azienda Sanitaria ASL TA, nell'ottica di attuare un efficace modello organizzativo di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per come previsto dal "Sistema di Gestione della Sicurezza", le cui linee di indirizzo sono state approvate con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 2276 del 21 dicembre 2017, per il quale si è provveduto ad adottare il "Manuale per la gestione della sicurezza e salute nell' Azienda", che definisce i ruoli, le competenze e gli strumenti per l'attuazione delle

disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sicurezza antincendio nonché le modalità.

- In virtù dell'ambito della presente delega il soggetto delegato ha piena responsabilità, a qualsiasi effetto interno ed esterno dell'Azienda degli atti compiuti in materia di salute e sicurezza;
- In relazione a quanto detto e considerata la complessità dell'attività svolta, la varietà di figure professionali coinvolte nei processi lavorativi e le particolari caratteristiche delle attrezzature utilizzate, al fine di assicurare l'ottemperanza agli obblighi prescritti dal D. Lgs. 81/08 s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro, risulta necessario delegare tale funzione a determinati soggetti individuati all'interno ASL TA.
- Considerato quanto previsto nel D.Lgs. 502/92 e s.m.i. che disciplina i compiti della Direzione Medica di presidio in tema di Igiene e Prevenzione
- Tenuto conto che in virtù di tali compiti l'Azienda intende all'interno del P.O. realizzare processi di integrazione, mediazione e collegamento tra le UU.OO. attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con gruppi di lavoro su tematiche specifiche; favorire e supportare l'utilizzo di linee guida predisposte da società scientifiche o da gruppi di esperti per una buona pratica clinica.

CONSIDERATO che il Dr. Mario Giosuè Balzanelli, in qualità Direttore del SET 118, è in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni (Governo Clinico, Processi Sanitari ed Assistenziali) che con la presente delega si intende conferire;

DELEGA

ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 81/08 s.m.i., il Dr. Mario Giosuè Balzanelli (di seguito anche "il Delegato"), in qualità di Direttore del SET 118, in attuazione a quanto di competenza professionale, gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs. 81/08:

Con stretto riferimento agli obblighi che le vengono delegati con il presente atto, opera in accordo con quanto prescritto dal Documento di Valutazione dei Rischi ASL TA, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a, e dell'art. 28 del D.lgs. 81/08, ponendo in atto tutte le azioni utili e necessarie al fine di rendere operativo il Documento di Valutazione dei Rischi, e nello specifico:

- assicura l'esecuzione delle prescrizioni e raccomandazioni che derivano dalla Valutazione dei Rischi effettuata dal Datore di Lavoro;
- verifica l'implementazione delle misure di prevenzione e protezione attuate;
- predispone, in collaborazione con l'RSPP e sulla base delle indicazioni ricevute dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nell'ambito delle attività di cui all'art. 33, del D.lgs. 81/08, il Piano annuale di miglioramento come previsto dall'art. 28, comma 2, lettera c, del D.lgs. 81/08, da sottoporre all'approvazione del Datore di Lavoro;
- definisce le procedure per l'attuazione delle misure da realizzare nonché dei ruoli aziendali che vi debbono provvedere;

- identifica, organizza e controlla, nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i., i processi lavorativi di carattere sanitario che si svolgono in azienda, con l'obiettivo di far rispettare i protocolli e le procedure adeguate e di utilizzare le migliori tecnologie esistenti che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, risultino necessari alla tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori presenti in azienda;
- nell'ambito del processo di valutazione dei rischi, supporta fattivamente il Datore di Lavoro e l'RSPP nell'individuazione dei rischi presenti e nell'individuazione di adeguate misure di prevenzione e protezione;
- riceve, da parte dei Dirigenti, la proposta di aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, la valuta e la trasmette al Datore di Lavoro, o alle macrostrutture con responsabilità di erogazione di specifici servizi e prestazioni in ambito salute e sicurezza dei lavoratori per gli adempimenti conseguenti;
- supporta fattivamente l'RTSA e l'RSPP nella predisposizione del Piano di Emergenza Incendio (PEI) e del Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEEVA), all'interno del quale ha la responsabilità della predisposizione delle procedure di evacuazione sanitarie;
- assolve dell'obbligo previsto dall'art.18, comma 1, lettera h del D. Lgs. 81/2008 s.m.i. in ordine all'adozione delle misure di controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e la diffusione delle istruzioni, affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- sospende in caso di pericolo grave e immediato le attività fino all'adeguamento delle condizioni di sicurezza/emergenza;
- Partecipa all'unità di crisi aziendale quando convocata e assume il ruolo di Responsabile delle Emergenze con i compiti definiti nel SGSA (Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio), PEI e PEVA;
- Cura i rapporti con gli Organi di vigilanza con il supporto del RSPP, del RTSA e dei MC;
- gestisce il personale sanitario con limitazione dell'idoneità e cura la tutela delle lavoratrici madri in collaborazione con MC ed il RSPP;
- organizza e supervisiona i monitoraggi ambientali degli ambienti di lavoro in funzione della valutazione del rischio, nonché ne cura la tenuta documentale e ne fornisce copia al RSPP ed al RSGSL per gli atti di competenza;
- partecipa alla scelta dei DPI e cura la gestione secondo le procedure previste;
- definisce, in collaborazione con il SPPA, le strategie ed i protocolli operativi in ordine alle procedure di emergenza sanitaria ed i rischi infettivi in ospedale, tutelando la salute dei pazienti e dei lavoratori;
- partecipa al gruppo aziendale per le procedure di salute e sicurezza sul lavoro. In particolare, il delegato.
- Segnala al datore di lavoro eventuali problematiche inerenti o derivanti dall'adempimento delle funzioni delegate;
- Ove necessario, con la collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, si interfaccia con i Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza nei casi previsti dall'art.50 del D.Lgs. 81/08.

Per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate, ed in particolare per interventi la cui mancata effettuazione comporterebbe violazione degli obblighi di legge relativi alla prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro o per l'eliminazione di un pericolo grave ed imminente, potrà disporre di ordini di spesa senza necessità di preventiva autorizzazione, come da delibera.

Quanto sopra previsto si verificherà anche in caso di richiesta ad adempiere, diffida e/o prescrizioni o comunque disposizioni di carattere strutturale e/o impiantistico e/o organizzativo avanzata da parte degli Organismi di Vigilanza, Spesal, VV.F. ed in genere delle Autorità Giudiziarie ed Amministrative.

Il Delegato si dovrà avvalere per lo svolgimento delle proprie funzioni della collaborazione della organizzazione di SSL aziendale, nonché degli altri Delegati, Dirigenti e Preposti aziendali per le rispettive competenze.

Si richiama inoltre il Delegato all'obbligo di partecipare agli eventi formativi in materia di SSL organizzati dal Datore di Lavoro ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

Luogo e data

Il Datore di Lavoro DELEGANTE _____

Dr. _____
Per accettazione

Egregio Dott. Giuseppe Leone
Direttore SC Controllo di Gestione
Sede

**DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO -
ART. 16, D.LGS. 81/08**

Il sottoscritto Vito Gregorio Colacicco, in qualità di Commissario Straordinario, nonché di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b, del D.lgs. 81/08, con sede legale in Taranto, Viale Virgilio, n 31, nominato con Delibera della Regione n. 99 del 07/02/2022 e successiva Delibera ASL TA n. 382. del 2022;

PREMESSO CHE

- L'art. 16 del D.Lgs. 81/08 disciplina le modalità di attribuzione della delega di funzioni legate alla sicurezza da parte del datore di lavoro, definendone i limiti e le condizioni per il conferimento, così come di seguito indicati:
 - la delega risulti da atto scritto recante data certa;
 - il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
 - la delega sia accettata dal delegato per iscritto;
 - alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità;
 - la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite
- Si intendono escluse dalla delega di funzioni quelle espressamente previste dall'art. 17 del D.Lgs. 81/08, come di seguito riportate:
 - la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
 - la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi aziendali
- L'Azienda Sanitaria ASL TA, nell'ottica di attuare un efficace modello organizzativo di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per come previsto dal "Sistema di Gestione della Sicurezza", le cui linee di indirizzo sono state approvate con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 2276 del 21 dicembre 2017, per il quale si è provveduto ad adottare il "Manuale per la gestione della sicurezza e salute nell' Azienda", che definisce i ruoli, le competenze e gli strumenti per l'attuazione delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sicurezza antincendio nonché le modalità.
- In virtù dell'ambito della presente delega il soggetto delegato ha piena responsabilità, a qualsiasi effetto interno ed esterno dell'Azienda degli atti compiuti in materia di salute e sicurezza;

- In relazione a quanto detto e considerata la complessità dell'attività svolta, la varietà di figure professionali coinvolte nei processi lavorativi e le particolari caratteristiche delle attrezzature utilizzate, al fine di assicurare l'ottemperanza agli obblighi prescritti dal D. Lgs. 81/08 s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro, risulta necessario delegare tale funzione a determinati soggetti individuati all'interno ASL TA (Delegati del Datore di Lavoro).

CONSIDERATO CHE

- la complessità dell'ASL TA in riferimento al numero delle sedi di lavoro e alle diverse tipologie di strutture e servizi offerti e al complessivo sistema di gestione della sicurezza all'interno dell'Azienda, richiede l'efficace distribuzione dei compiti ai diversi livelli della struttura organizzativa aziendale tenendo conto delle gerarchie, delle competenze funzionali e delle esigenze di copertura territoriale;
- la S.V. svolge, per incarico conferito dalla Direzione Aziendale, le funzioni di Direttore SC Controllo di Gestione, ed è in possesso della professionalità che consente alla S.V., in forza del ruolo assegnato, di analizzare le diverse problematiche di natura tecnica, e che tale incarico viene svolto in autonomia completa ed incondizionata, relativamente ai poteri di organizzazione, gestione e controllo, oltre che autonomia economica rispetto alla pianificazione economico-finanziaria stabilita.
- che tale incarico viene svolto in autonomia completa ed incondizionata, relativamente ai poteri di organizzazione, gestione e controllo, oltre che autonomia economica rispetto alla pianificazione economico-finanziaria stabilita.

TENUTO CONTO CHE

- Lo svolgimento delle funzioni delegate di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., devono essere esercitate con attribuzione di ampia autonomia di iniziativa ed organizzazione con posizione di sovraordinazione e di riferimento di vertice in materia di gestione della sicurezza dei lavoratori e delle strutture aziendali.

DELEGA

ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs.81/08 s.m.i, il Dott. Giuseppe Leone nella sua qualità di Direttore SC Controllo di Gestione i seguenti obblighi previsti dall'art.18 del D.Lgs 81/08:

Con stretto riferimento agli obblighi che le vengono delegati con il presente atto, opera in accordo con quanto prescritto dal Documento di Valutazione dei Rischi ASL TA, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a, e dell'art. 28 del D.l.s. 81/08, ponendo in atto tutte le azioni utili e necessarie al fine di rendere operativo il Documento di Valutazione dei Rischi, e nello specifico:

- coordinandosi con il SPP e la SSD Formazione, deve proporre annualmente al DL un piano di obiettivi riguardante la salute e sicurezza dei lavoratori per tutti i dirigenti e i delegati del D.L. al fine di adempiere agli obblighi di legge in merito alla "programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi";

- deve raccogliere i dati e verificare il raggiungimento degli obiettivi da parte dei dirigenti e delegati del D.L. sulla sicurezza previsti annualmente;
- deve archiviare tutta la documentazione attestante il raggiungimento degli obiettivi;
- deve mettere a disposizione delle funzioni aziendali i dati relativi agli obiettivi prefissati e quelli raggiunti in tema di salute e sicurezza

Per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate, ed in particolare per interventi la cui mancata effettuazione comporterebbe violazione degli obblighi di legge relativi al proprio ambito di pertinenza o per l'eliminazione di un pericolo grave ed imminente, potrà disporre di ordini di spesa senza necessità di preventiva autorizzazione, come da delibera.

Quanto sopra previsto si verificherà anche in caso di richiesta ad adempiere, diffida e/o prescrizioni o comunque disposizioni di carattere specifico alle attività di sua competenza, avanzata da parte degli Organismi di Vigilanza, Spesal, VV.F. ed in genere delle Autorità Giudiziarie ed Amministrative.

Il Delegato si dovrà avvalere per lo svolgimento delle proprie funzioni della collaborazione della organizzazione di SSL Aziendale, nonché degli altri Delegati, Dirigenti e Preposti aziendali per le rispettive competenze.

Dell'avvenuto adempimento degli obblighi di cui sopra, Ella vorrà tenere al corrente il Datore di Lavoro in merito all'esercizio dei poteri delegati con apposita relazione annuale.

Si richiama inoltre il Delegato all'obbligo di partecipare agli eventi formativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi lavoro ai sensi dell'art. 37 del Dlgs. 81/08 s.m.i.

Luogo e data

Il Datore di Lavoro DELEGANTE _____

Dott. _____
Per accettazione

Egregio Dott. Vito Giovannetti
Direttore SC Socio Sanitaria
Ufficio Stampa e social-UOD Comunicazione
Sede

**DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO -
ART. 16, D.LGS. 81/08**

Il sottoscritto Vito Gregorio Colacicco, in qualità di Commissario Straordinario, nonché di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b, del D.lgs. 81/08, con sede legale in Taranto, Viale Virgilio, n 31, nominato con Delibera della Regione n. 99 del 07/02/2022 e successiva Delibera ASL TA n. 382. del 2022;

PREMESSO CHE

- L'art. 16 del D.Lgs. 81/08 disciplina le modalità di attribuzione della delega di funzioni legate alla sicurezza da parte del datore di lavoro, definendone i limiti e le condizioni per il conferimento, così come di seguito indicati:
 - la delega risulti da atto scritto recante data certa;
 - il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
 - la delega sia accettata dal delegato per iscritto;
 - alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità;
 - la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite
- Si intendono escluse dalla delega di funzioni quelle espressamente previste dall'art. 17 del D.Lgs. 81/08, come di seguito riportate:
 - la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
 - la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi aziendali
- L'Azienda Sanitaria ASL TA, nell'ottica di attuare un efficace modello organizzativo di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per come previsto dal "Sistema di Gestione della Sicurezza", le cui linee di indirizzo sono state approvate con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 2276 del 21 dicembre 2017, per il quale si è provveduto ad adottare il "Manuale per la gestione della sicurezza e salute nell' Azienda", che definisce i ruoli, le competenze e gli strumenti per l'attuazione delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sicurezza antincendio nonché le modalità.
- In virtù dell'ambito della presente delega il soggetto delegato ha piena responsabilità, a qualsiasi effetto interno ed esterno dell'Azienda degli atti compiuti in materia di salute e sicurezza;

- In relazione a quanto detto e considerata la complessità dell'attività svolta, la varietà di figure professionali coinvolte nei processi lavorativi e le particolari caratteristiche delle attrezzature utilizzate, al fine di assicurare l'ottemperanza agli obblighi prescritti dal D. Lgs. 81/08 s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro, risulta necessario delegare tale funzione a determinati soggetti individuati all'interno ASL TA (Delegati del Datore di Lavoro).

CONSIDERATO CHE

- la complessità dell'ASL TA in riferimento al numero delle sedi di lavoro e alle diverse tipologie di strutture e servizi offerti e al complessivo sistema di gestione della sicurezza all'interno dell'Azienda, richiede l'efficace distribuzione dei compiti ai diversi livelli della struttura organizzativa aziendale tenendo conto delle gerarchie, delle competenze funzionali e delle esigenze di copertura territoriale;
- la S.V. svolge, per incarico conferito dalla Direzione Aziendale, le funzioni di Direttore SC Socio Sanitaria-Ufficio Stampa e social-UOD Comunicazione, ed è in possesso della professionalità che consente alla S.V., in forza del ruolo assegnato, di analizzare le diverse problematiche di natura tecnica, e che tale incarico viene svolto in autonomia completa ed incondizionata, relativamente ai poteri di organizzazione, gestione e controllo, oltre che autonomia economica rispetto alla pianificazione economico-finanziaria stabilita.
- che tale incarico viene svolto in autonomia completa ed incondizionata, relativamente ai poteri di organizzazione, gestione e controllo, oltre che autonomia economica rispetto alla pianificazione economico-finanziaria stabilita.

TENUTO CONTO CHE

- Lo svolgimento delle funzioni delegate di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., devono essere esercitate con attribuzione di ampia autonomia di iniziativa ed organizzazione con posizione di sovraordinazione e di riferimento di vertice in materia di gestione della sicurezza dei lavoratori e delle strutture aziendali.

DELEGA

ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs.81/08 s.m.i, il Dott. Vito Giovannetti nella sua qualità di Direttore SC Socio Sanitaria-Ufficio Stampa e social-UOD Comunicazione i seguenti obblighi previsti dall'art.18 del D.Lgs 81/08:

Con stretto riferimento agli obblighi che le vengono delegati con il presente atto, opera in accordo con quanto prescritto dal Documento di Valutazione dei Rischi ASL TA, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a, e dell'art. 28 del D.l.s. 81/08, ponendo in atto tutte le azioni utili e necessarie al fine di rendere operativo il Documento di Valutazione dei Rischi, e nello specifico:

- coordinandosi con il SPP e il delegato unico D.L., deve proporre annualmente al Datore di Lavoro un programma di campagna informativa riguardante la salute e sicurezza dei lavoratori, al fine di adempiere agli obblighi di legge sulla informazione dei lavoratori sulla sicurezza, oltre che a diffondere la cultura sulla prevenzione della sicurezza nei luoghi di lavoro a tutti i livelli ;

- deve promuovere campagne di informazione dirette all'esterno oltre che ai dipendenti, finalizzate alla divulgazione della politica aziendale sulla sicurezza e delle attività messe in campo dall'ASL sui temi della sicurezza nei luoghi di lavoro e delle relative misure di prevenzione, attraverso:
 - Redazione comunicati stampa;
 - Organizzazione di eventi aziendali;
 - Organizzazione di conferenze stampa;
 - Gestione del sito aziendale nel settore dedicato all'informazione;
 - Redazione di *house organ* (il giornale aziendale, con l'obiettivo di comunicare all'interno dell'Azienda, affrontando temi inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro
 - Organizzazione di campagne di informazione;
 - Realizzazione di interviste e programmi;
 - Laboratorio di comunicazione (Istituzione
- deve collaborare con il SPP utilizzando tutti i mezzi disponibili, compresi il web e i social, per promuovere la cultura della prevenzione degli atti di aggressione nei confronti degli operatori sanitari;
- deve mettere a disposizione delle funzioni aziendali i dati relativi agli obiettivi prefissati e quelli raggiunti in tema di salute e sicurezza

Per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate, ed in particolare per interventi la cui mancata effettuazione comporterebbe violazione degli obblighi di legge relativi al proprio ambito di pertinenza o per l'eliminazione di un pericolo grave ed imminente, potrà disporre di ordini di spesa senza necessità di preventiva autorizzazione, come da delibera.

Quanto sopra previsto si verificherà anche in caso di richiesta ad adempiere, diffida e/o prescrizioni o comunque disposizioni di carattere specifico alle attività di sua competenza, avanzata da parte degli Organismi di Vigilanza, Spesal, VV.F. ed in genere delle Autorità Giudiziarie ed Amministrative.

Il Delegato si dovrà avvalere per lo svolgimento delle proprie funzioni della collaborazione della organizzazione di SSL Aziendale, nonché degli altri Delegati, Dirigenti e Preposti aziendali per le rispettive competenze.

Dell'avvenuto adempimento degli obblighi di cui sopra, Ella vorrà tenere al corrente il Datore di Lavoro in merito all'esercizio dei poteri delegati con apposita relazione annuale.

Si richiama inoltre il Delegato all'obbligo di partecipare agli eventi formativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi lavoro ai sensi dell'art. 37 del Dlgs. 81/08 s.m.i.

Luogo e data

Il Datore di Lavoro DELEGANTE _____

Dott. _____
Per accettazione